

ESERCIZIO

2017

BILANCIO DI  
SOSTENIBILITÀ

 **FERALPI  
GROUP**

C50



---

ESERCIZIO

2017

BILANCIO DI  
SOSTENIBILITÀ



# INDICE

Lettera agli stakeholder	pag.	8
Cariche sociali di Feralpi Holding	pag.	10
Highlight del Gruppo	pag.	11

## PARTE PRIMA

### PROFILO DI GRUPPO

1. Identità, missione e strategia	pag.	14
2. La struttura	pag.	18
3. La governance	pag.	20
3.1 Attività dell'Organismo di Vigilanza (OdV)	pag.	22
3.2 Programma di antitrust compliance	pag.	22
3.3 Attività del Comitato di Sostenibilità	pag.	23

## PARTE SECONDA

### LE SCELTE E GLI IMPEGNI

1. La politica di CSR del Gruppo	pag.	26
2. Gli stakeholder del Gruppo Feralpi	pag.	30
3. La comunicazione con gli stakeholder	pag.	32
4. Gli obiettivi e i programmi di coinvolgimento degli stakeholder	pag.	36
4.1 I programmi di promozione della salute nei luoghi di lavoro e di welfare aziendale	pag.	38
4.2 Gli sviluppi del programma Feralpi Bootcamp e l'impegno nell'alta formazione professionale	pag.	39
4.3 Iniziative di coinvolgimento degli stakeholder nell'attività di rendicontazione	pag.	39
4.4 Iniziative rivolte alla partecipazione eco-sostenibile di cittadini e studenti attraverso la piattaforma Q-Cumber	pag.	39

## PARTE TERZA

### LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

1. Le strategie aziendali	pag.	42
2. I mercati di riferimento	pag.	44
3. La produzione del valore aggiunto consolidato	pag.	46
4. La distribuzione del valore aggiunto consolidato	pag.	48
5. Lo sviluppo di Industria 4.0 in Feralpi	pag.	50
6. I principali investimenti a favore dell'ambiente e della sicurezza	pag.	52
6.1 Feralpi Siderurgica	pag.	53
6.2 Acciaierie di Calvisano	pag.	53
6.3 Feralpi Profilati Nave	pag.	53
6.4 Feralpi Stahl	pag.	53
7. La ricerca e lo sviluppo	pag.	54
7.1 Feralpi Siderurgica	pag.	55
7.2 Acciaierie di Calvisano	pag.	57
7.3 Feralpi Profilati Nave	pag.	57
7.4 Feralpi Stahl	pag.	57

# PARTE QUARTA

## LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

1. Il personale	pag.	60
1.1. <i>L'importanza strategica del personale</i>	pag.	60
1.2. <i>Gli obiettivi aziendali</i>	pag.	61
1.3. <i>La valutazione delle politiche aziendali</i>	pag.	62
1.4. <i>L'andamento dei livelli occupazionali nel Gruppo</i>	pag.	62
1.5. <i>La remunerazione delle risorse umane</i>	pag.	66
1.6. <i>L'organizzazione del lavoro e la qualità dell'ambiente di lavoro</i>	pag.	67
1.7. <i>La sicurezza e la salute dei lavoratori</i>	pag.	68
1.8. <i>La formazione del personale</i>	pag.	72
1.9. <i>Il welfare aziendale</i>	pag.	74
1.10. <i>Pari opportunità di genere</i>	pag.	74
1.11. <i>Le politiche di inclusione degli immigrati a Riesa</i>	pag.	75
1.12. <i>La tutela delle categorie protette</i>	pag.	75
1.13. <i>La tutela dei diritti del lavoratore e le relazioni sindacali</i>	pag.	75
1.14. <i>Le opinioni del personale nell'Indagine di clima aziendale</i>	pag.	75
2. Gli azionisti	pag.	76
3. I clienti	pag.	78
3.1. <i>La politica commerciale</i>	pag.	78
3.2. <i>Gli obiettivi aziendali</i>	pag.	79
3.3. <i>La valutazione delle politiche aziendali</i>	pag.	79
3.4. <i>I prodotti e i clienti</i>	pag.	79
3.5. <i>Gli obiettivi di qualità</i>	pag.	83
4. I fornitori	pag.	84
4.1. <i>La catena di fornitura e la politica di approvvigionamento di Feralpi</i>	pag.	84
4.2. <i>Gli obiettivi aziendali</i>	pag.	85
4.3. <i>La valutazione dei fornitori</i>	pag.	86
4.4. <i>I fornitori di rottame</i>	pag.	87
4.5. <i>I fornitori di energia</i>	pag.	87
4.6. <i>Le ditte in appalto che lavorano all'interno degli stabilimenti</i>	pag.	88
5. Le Pubbliche Amministrazioni	pag.	90
5.1. <i>La politica multilivello di Feralpi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni</i>	pag.	90
5.2. <i>Gli obiettivi di breve e medio-lungo periodo e la valutazione aziendale dei risultati raggiunti</i>	pag.	91
6. Le comunità di riferimento	pag.	92
6.1. <i>La conoscenza del territorio</i>	pag.	92
6.2. <i>Gli obiettivi di Feralpi nel rapporto con le comunità di riferimento</i>	pag.	93
6.3. <i>La valutazione del rapporto con le comunità di riferimento</i>	pag.	94
6.4. <i>Il sostegno alle iniziative formative nelle comunità locali</i>	pag.	96
6.5. <i>Iniziative a sostegno del territorio</i>	pag.	98
6.6. <i>Il sostegno dello sport locale</i>	pag.	99

# INDICE

## PARTE QUINTA

### LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

1. Gli impatti ambientali di Feralpi come opportunità strategica di innovazione e miglioramento	pag.	104
2. La politica ambientale di Feralpi	pag.	108
3. La valutazione delle politiche ambientali	pag.	110
4. Il processo produttivo e le iniziative sviluppate durante il 2017	pag.	112
4.1. <i>Il teleriscaldamento a Lonato del Garda</i>	pag.	114
4.2. <i>Il progetto Green Stone Wall</i>	pag.	114
4.3. <i>Il progetto Dirty Box</i>	pag.	114
5. Gli indicatori di performance ambientale	pag.	116
5.1. <i>I materiali in input degli stabilimenti</i>	pag.	117
5.2. <i>Consumo e risparmio energetico</i>	pag.	117
5.3. <i>Produzione e trattamento dei rifiuti e dei sottoprodotti</i>	pag.	118
5.4. <i>Utilizzo delle acque ed emissioni liquide</i>	pag.	120
5.5. <i>Emissioni in atmosfera</i>	pag.	120
5.6. <i>Emissioni di gas a effetto serra</i>	pag.	121
5.7. <i>Emissioni acustiche</i>	pag.	121
Appendice a completamento dei GRI Standards	pag.	122
Nota metodologica	pag.	146
<i>Premessa</i>	pag.	148
<i>Criteri di rendicontazione applicati</i>	pag.	148
<i>Definizione degli aspetti rilevanti (materiali) da rendicontare</i>	pag.	150
<i>Procedura di identificazione e selezione degli stakeholder rilevanti coinvolti da Feralpi</i>	pag.	150
<i>Costruzione della matrice di materialità del Gruppo Feralpi per il periodo di rendicontazione</i>	pag.	152
Content Index	pag.	156
Relazione del gruppo di progetto	pag.	168
Ringraziamenti	pag.	174



# LETTERA AGLI

## USCIAMO DA UN ANNO DI RIPRESA. UN ANNO IN CUI TUTTI I SETTORI. L'ITALIA, NONOSTANTE LA PERM HA MOSTRATO CHIARI SEGNALE DI CRESCITA PER FATTO GRAZIE SOPRATTUTTO ALLE ESPORTAZIONI

*La siderurgia non ha fatto eccezione chiudendo un 2017 positivo. Secondo il WSA (World Steel Association), l'Italia rimane il secondo produttore europeo di prodotti lunghi alle spalle della Germania, il primo produttore UE di tondo per cemento armato e addirittura il terzo produttore mondiale di vergella. Il Gruppo Feralpi, che opera a cavallo dei due maggiori Paesi produttori di acciaio dell'Unione Europea, ha tratto vantaggio della congiuntura favorevole con attese positive anche per il 2018.*

*Tuttavia, Feralpi ha voluto andare oltre, non limitandosi a cogliere i vantaggi portati da una fase espansiva, pur se moderata. Ci sono delle ragioni intrinseche alla base del suo successo, fattori che vanno ben più in là delle strategie che hanno fatto di Feralpi un Gruppo più internazionale, più diversificato e verticalizzato. Queste ragioni vengono da tempo coltivate con costanza e lungimiranza. Esse hanno a che fare con le strategie e le scelte di fondo adottate dal Gruppo.*

*Da una parte c'è l'innovazione, perseguita con scelte tecnologiche di avanguardia, che passano attraverso una digitalizzazione sempre più capillare di tutte le attività aziendali e che seguono l'evoluzione dell'industria verso i modelli 4.0. Queste scelte sono tutt'altro che automatiche o scontate. Richiedono capacità di previsione analitica, abilità interpretativa e velocità di reazione.*

*Queste abilità si fondano sulle intelligenze cognitive diffuse, di cui Feralpi è dotata, e che fanno del capitale umano il vero asset competitivo del Gruppo nel lungo periodo. Per questo Feralpi continua a investire nella formazione, a tutti i livelli, e nella ricerca.*

*Dall'altra parte c'è l'adozione di modelli circolari, in contrapposizione a quelli lineari non più sostenibili. La circolarità è la filosofia emergente di Feralpi, verso cui*

*convergono gli sforzi di programmazione. A loro volta la tecnologia e l'innovazione alimentano lo sviluppo di sistemi circolari, puntando su soluzioni di recupero sempre più sofisticate e performanti. L'obiettivo verso cui puntiamo può apparire perfino utopico, ma è imposto dal nostro stesso pianeta. Ci viene chiesto di operare un "mutamento genetico" che permetta di cambiare il segno dell'impatto ambientale della nostra siderurgia, da negativo a positivo. Se questo oggi non è ancora possibile, lavoriamo per creare percorsi che permettano di raggiungerlo in futuro. Siamo spronati in questo dal fatto che l'acciaio è già una materia prima totalmente riciclabile.*

*Feralpi è incoraggiata in questa visione dalla crescente consapevolezza dell'importanza della sostenibilità a tutti i livelli e da un'opinione pubblica, da istituzioni nazionali e internazionali, sempre più attente e critiche. In quest'ottica Feralpi vuole contribuire con forza al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs Sustainable Development Goals) definiti con chiarezza dalle Nazioni Unite. Sono obiettivi non solo condivisibili, ma piuttosto improrogabili. Le istituzioni, come le aziende, condividono questa grande responsabilità cui ha fatto appello anche Confindustria che ha definito e promosso un manifesto strutturato in dieci punti affinché la responsabilità sociale d'impresa porti – ed è questa anche la nostra scelta – al passaggio da un modello virtuoso ad un vero sistema capace di creare valore condiviso per il territorio e la comunità.*

*Sono passati esattamente cinquant'anni dalla nascita di Feralpi, mezzo secolo in cui abbiamo messo radici forti proprio in ogni territorio in cui viviamo. Lo abbiamo fatto tenendo fede al motto del fondatore, nella convinzione che il rispetto dell'uomo e dell'ambiente sia un pilastro irrinunciabile.*

*Tuttavia, senza l'impegno, la dedizione e la professionalità dei nostri collaboratori non potremmo tagliare alcun traguardo. Siamo profondamente grati a tutto il nostro grande team, ma anche a tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito a fare di Feralpi ciò che è, ovvero un gruppo, una famiglia, una certezza.*

**TUTTO QUESTO PER NOI SIGNIFICA INCLUSIONE, RISPETTO, SVILUPPO. IN UNA SOLA PAROLA: FUTURO.**

# STAKEHOLDER

L'EUROPA HA MOSTRATO SOLIDE BASI DI SVILUPPO IN ANENZA DI NODI STRUTTURALI E DI SQUILIBRI STORICI, USCIRE DALLA CRISI PIÙ LUNGA DEL DOPOGUERRA. LO HA E AD UNA RITROVATA FIDUCIA DELLE IMPRESE.



Giuseppe Pasini  
Presidente Gruppo Ferropi

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Giuseppe Pasini".



# CARICHE SOCIALI DI FERALPI HOLDING



## Consiglio di Amministrazione

Presidente

**Pasini Giuseppe**

---

Vice Presidente

**Pasini Cesare**

---

Consigliere Delegato

**Pasini Giovanni**

---

Consiglieri di amministrazione:

**Pasini Maria Giulia**

**Leali Marco**

**Tolettini Andrea**

**Tolettini Alessandra**

**Corbetta Guido**



## Collegio Sindacale

Presidente

**Russo Corvace Giancarlo**

---

Sindaci effettivi

**Soardi Alberto**

**Guerreschi Stefano**

# HIGHLIGHT DEL GRUPPO

● 31.12.2016

● 31.12.2017

PATRIMONIO NETTO (€1000)

398.531

423.525

UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO (€1000)

36.961

29.998

FATTURATO (€1000)

932.002

1.198.970

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (€1000)

138.114

143.829

INVESTIMENTI TECNICI (€1000)

40.438

36.861

ACCIAIO PRODOTTO (x 1.000 t)

2.390

2.495

NUMERO SITI (SOLO CONTROLLATE)

10

15

PAESI IN CUI IL GRUPPO OPERA

5

6

OCCUPAZIONE A FINE PERIODO

1.401

1.511\*

ORE DI FORMAZIONE EROGATE

22.084

23.379

\*include Presider e MPL



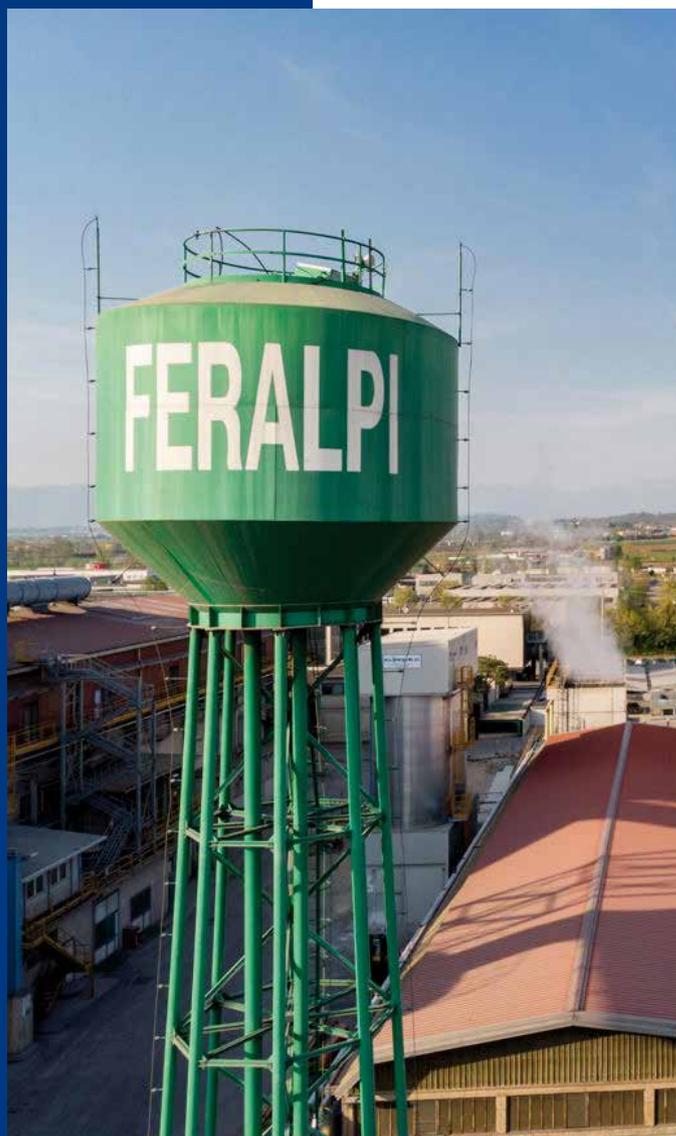


# PARTE PRIMA

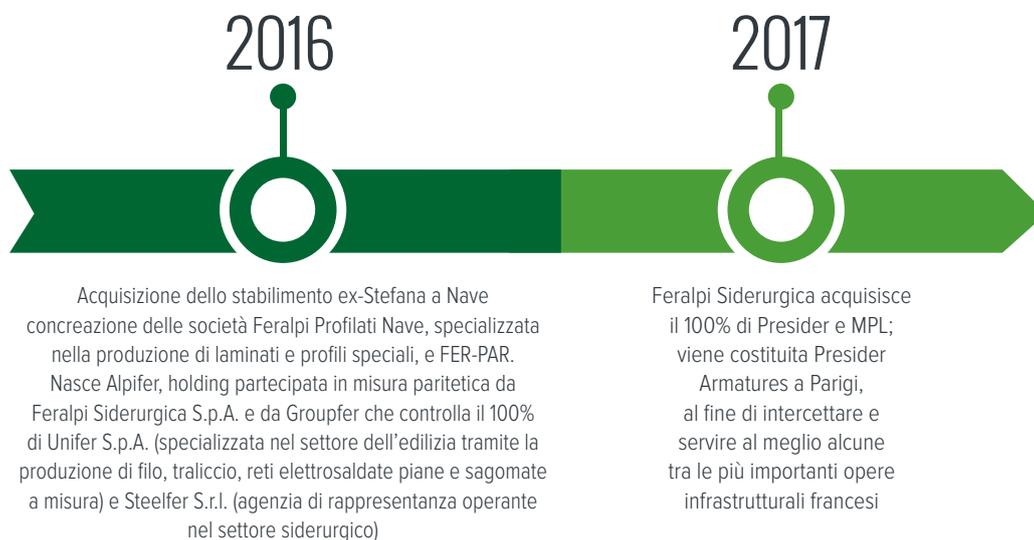
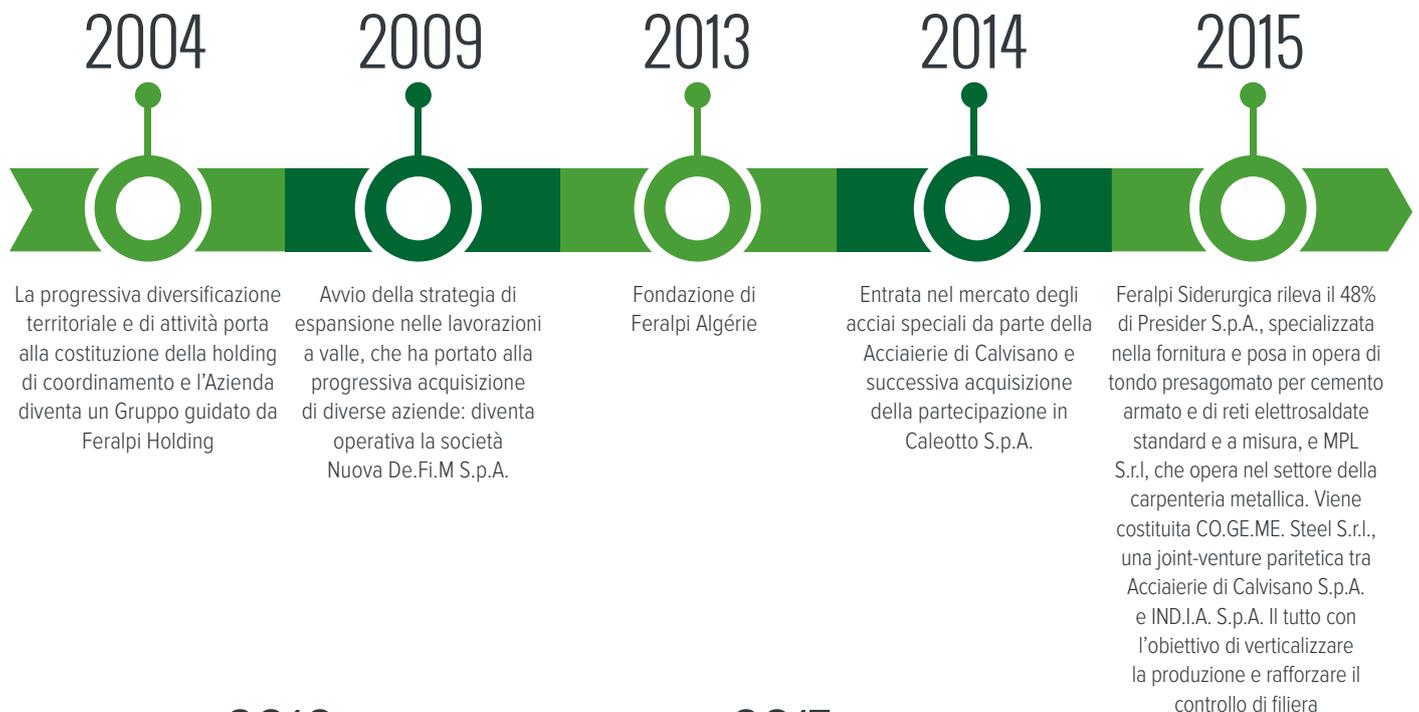
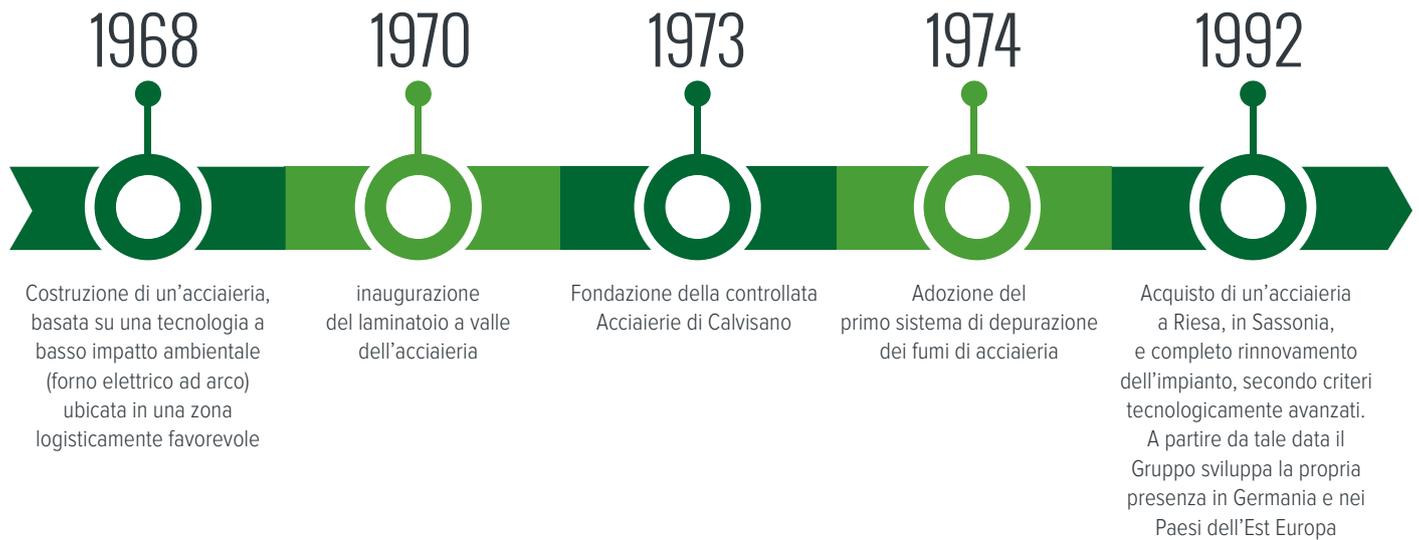
PROFILO  
DI GRUPPO

# 1. IDENTITÀ, MISSIONE E STRATEGIA

*Il Gruppo Feralpi, arrivato a mezzo secolo di operatività, nasce come Feralpi Siderurgica a Lonato nel 1968. Nell'anno che diede inizio ad un'accesa contestazione del modello italiano di crescita industriale, un gruppo di imprenditori bresciani guidati da Carlo Nicola Pasini, che credevano nel lavoro di fabbrica e nello sviluppo dell'acciaio per l'edilizia nell'Italia del "Miracolo economico", diedero vita ad una realtà che ora gioca un ruolo internazionale e rappresenta un punto di forza dell'industria nazionale.*



Lo sviluppo progressivo del Gruppo è contraddistinto dalle seguenti tappe:



**FUTURO**  


Il motto di Feralpi, “Produrre e crescere nel rispetto dell’uomo e dell’ambiente”, riassume la visione dettata dal fondatore Carlo Nicola Pasini, secondo cui la produzione industriale deve essere guidata da criteri di sostenibilità, perché possa essere fonte di benessere delle persone che vi partecipano.

La missione di Feralpi non è soltanto quella di produrre una gamma diversificata di acciai, da quelli per l’edilizia a quelli speciali destinati a svariati utilizzi secondo standard di qualità eccellente, ma di farlo nel modo più sostenibile possibile, ovvero abbattendo i consumi e le emissioni, utilizzando le migliori tecnologie disponibili e brevettandone di nuove grazie all’attività di innovazione e ricerca.

La gestione dell’andamento ciclico del settore dell’acciaio richiede flessibilità operativa e solidità patrimoniale. Di conseguenza Feralpi destina prioritariamente gli utili a riserva, allo scopo di sostenere lo sviluppo e il perseguimento costante dell’innovazione nei tre ambiti strategici, ossia l’efficienza produttiva, la sicurezza degli impianti e la tutela ambientale.

Feralpi prosegue nell’adozione delle strategie di lungo periodo finora adottate, che consistono nella diversificazione, nell’adozione delle migliori tecnologie disponibili, nella centralità degli investimenti in ricerca e sviluppo, nella formazione del capitale umano, nella tutela dell’ambiente e della sicurezza del lavoro e nell’assunzione attiva della responsabilità sociale d’impresa, come visione unificante dei vari aspetti.



## Le linee strategiche vengono perseguite attraverso:

- **Il consolidamento della presenza** nel settore degli acciai speciali;
- **Il potenziamento delle lavorazioni a valle**, con lo scopo di verticalizzare e diversificare l'attività, rendendo la filiera più corta per avvicinarsi al cliente finale e soddisfarne rapidamente le richieste;
- **La maggiore attenzione alla qualità dei prodotti;**
- **La ricerca di nuovi mercati di sbocco all'estero**, in grado di compensare la persistente debolezza del mercato italiano;
- **Lo sviluppo dell'innovazione di processo**, rafforzata dalla costante attività di ricerca, spesso in partnership con enti esterni di livello internazionale.

### LE CINQUE PAROLE CHIAVE DELLA STRATEGIA DI FERALPI SONO:

- **diversificazione** del business;
- **verticalizzazione** delle attività;
- **integrazione** delle funzioni in un gruppo sempre più complesso e diversificato;
- **internazionalizzazione** delle attività e dei mercati;
- **innovazione** come principale fattore competitivo.



Nel corso dell'anno, il Gruppo Feralpi ha proseguito il programma pluriennale di revisione del sistema di governance, volto a rafforzare l'integrazione del Gruppo ai vari livelli: produttivo (pianificazione e controllo di processo), gestionale (allargamento dell'ambito di applicazione di SAP e progressiva integrazione informatica), di approvvigionamento (coordinamento nelle principali procedure di acquisto) e di vendita (gestione di relazioni complesse con i clienti, indotte dalla crescente rilevanza delle produzioni su commessa).

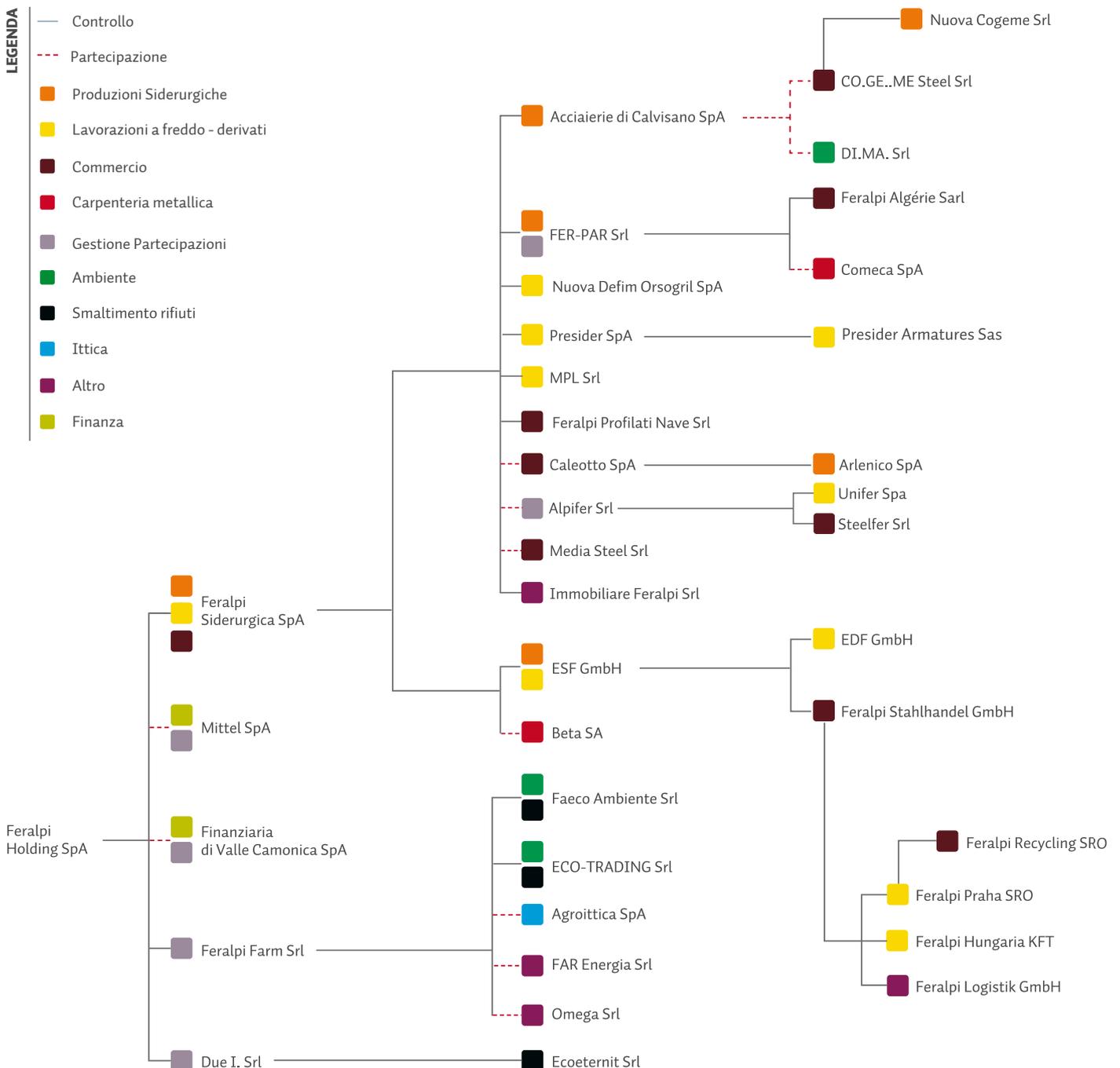
## 2. LA STRUTTURA

*La società controllante del Gruppo è denominata Feralpi Holding S.p.A., con sede legale in Brescia, via Aurelio Saffi, 15 e sede amministrativa in Lonato del Garda (BS), via Carlo Nicola Pasini, 11. Feralpi opera con sedi produttive in cinque paesi dell'Unione Europea (Italia, Germania, Francia, Repubblica Ceca e Ungheria) e con una sede commerciale in Algeria.*

L'organigramma di seguito riportato mostra il Gruppo Feralpi nella sua interezza, distinguendo tra società controllate e società partecipate e indicando, per ciascuna, i settori di attività.

La struttura del Gruppo è suddivisa in un ramo principale che concentra le attività siderurgiche e in un ramo cui fanno capo diverse attività, ivi incluse quelle nel settore ambientale. In particolare, il ramo acciaio e siderurgia, coordinato da Feralpi Siderurgica S.p.A., che svolge funzioni di sub-holding, è a sua volta suddiviso nel polo italiano, che controlla anche società operanti in Francia e Algeria, e nel polo tedesco, che comprende tutte le società operanti all'estero sotto il brand Feralpi Stahl.

## LA STRUTTURA DEL GRUPPO FERALPI AL 31 DICEMBRE 2017





## 3. LA GOVERNANCE

*Il Gruppo è coordinato attraverso Feralpi Holding S.p.A. che detiene la proprietà delle società operative controllate e partecipate, anche attraverso il ricorso a sub-holding, secondo una logica settoriale.*

*L'organismo di comando del Gruppo è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione della Holding, eletto dall'Assemblea degli azionisti e formato da otto consiglieri, tra i quali vengono eletti il Presidente, con deleghe operative, il Vicepresidente e il Consigliere Delegato.*

Il Consiglio, che si riunisce con frequenza mensile, è espressione storica di un azionariato stabile, a carattere familiare, i cui esponenti svolgono funzioni manageriali e ricoprono anche parte delle cariche sociali. Tranne il consigliere indipendente che non è azionista, i membri del Consiglio vengono selezionati sulla base delle competenze e dell'esperienza acquisita in azienda, secondo procedure informali basate su rapporti fiduciari tra gli azionisti.

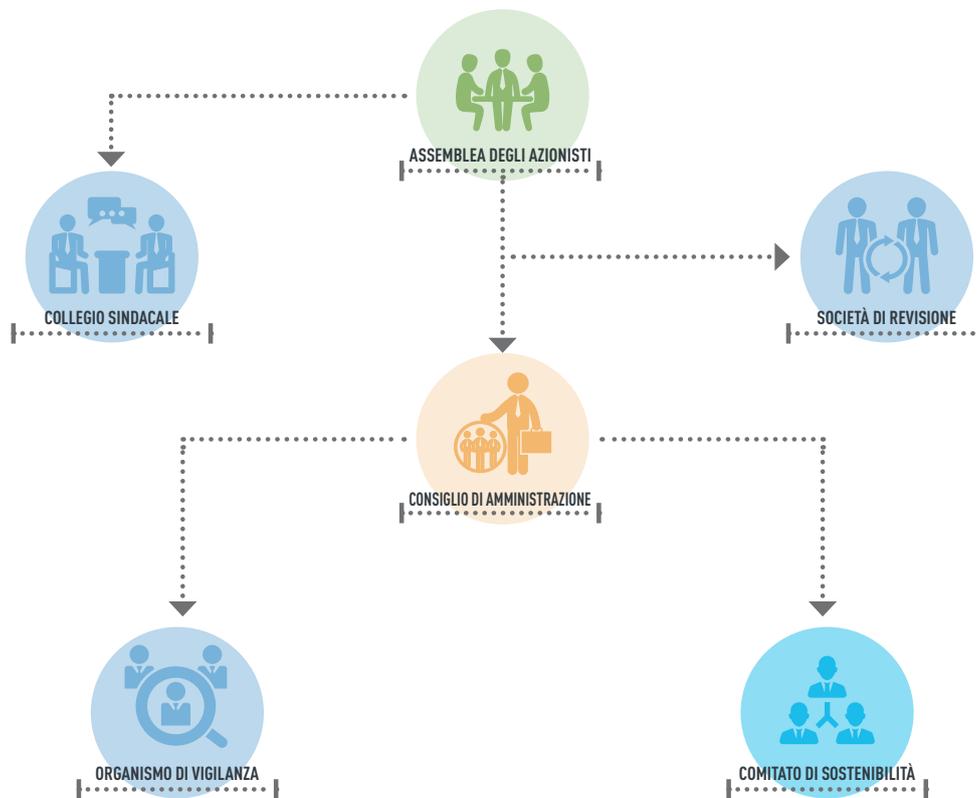
Il Consiglio di Amministrazione elabora le strategie economiche, sociali e ambientali del Gruppo anche mediante il ricorso a pareri esterni e consulenze specialistiche presenti sul mercato internazionale, valuta e approva le iniziative proposte dal Comitato di Sostenibilità in ambito sociale e ambientale ed è l'organo apicale cui vengono indirizzate le segnalazioni di criticità provenienti dall'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza (OdV) e dal Comitato di Sostenibilità, ciascuno per le proprie funzioni.

Più in generale, l'attività sviluppata nell'ambito del Comitato di Sostenibilità ha una funzione di supporto al Consiglio di Amministrazione nella conoscenza delle tematiche relative alla prevenzione dei rischi sociali e ambientali.

Per quanto riguarda la rendicontazione non finanziaria, il Consiglio approva il Bilancio di Sostenibilità, che rappresenta il documento principale in cui vengono illustrati gli impatti ambientali e sociali del Gruppo e identificati i relativi rischi e opportunità.

Il Presidente del Gruppo, che presiede anche il Comitato di Sostenibilità, informa il Consiglio sulle attività di quest'ultimo. In seguito all'emanazione della Direttiva Europea n. 95/2014/UE in merito alla rendicontazione non finanziaria, il Gruppo Feralpi ha deliberato di passare dalla rendicontazione di sostenibilità con cadenza biennale a quella annuale a partire dall'esercizio 2017.

## LA STRUTTURA DI GOVERNO DEL GRUPPO



Come previsto dalla legge, l'Assemblea degli azionisti nomina il collegio sindacale, composto da tre membri, a cui si affianca un segretario.

Il Consiglio di Amministrazione nomina l'Organismo di Vigilanza e il Comitato di Sostenibilità, guidato dal presidente del Consiglio di Amministrazione della Holding, che nella sua persona contribuisce ad integrare le dimensioni della CSR (Corporate Social Responsibility) nella missione aziendale.

Le linee strategiche della politica sociale e ambientale di Feralpi sono definite tenendo conto dell'interlocuzione con gli stakeholder principali, sia interni, quali il personale, sia esterni, quali il territorio di riferimento, mediante periodiche consultazioni e sistematiche rilevazioni delle opinioni.

**Il Gruppo Feralpi ha adottato un Codice Etico**, in conformità con il D. Lgs. n. 231/2001, che stabilisce i principi che devono ispirare l'azione quotidiana di tutto il personale e dei collaboratori del

Gruppo ([http://www.feralpigroup.com/wp-content/uploads/2015/04/codice\\_etico2017.pdf](http://www.feralpigroup.com/wp-content/uploads/2015/04/codice_etico2017.pdf)). Il Codice Etico è soggetto a revisione periodica, a seguito dell'evoluzione normativa. L'ultima revisione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Feralpi Holding in data 17 marzo 2017 e successivamente estesa a tutte le società del Gruppo.

**Il Codice Etico prevede linee di comunicazione anonima e protetta** di violazioni delle norme e dei principi in esso contenuti. Queste linee garantiscono la segretezza dell'identità del segnalante e sono indirizzate agli Organismi di Vigilanza attivati nelle principali società del Gruppo.

**Con le recenti acquisizioni** e il consolidamento di nuove società nel Gruppo Feralpi, nuove aziende vengono incluse nel modello di governance. Il 29 marzo 2018 i Consigli di Amministrazione di Fer-Par e Feralpi Profilati Nave hanno approvato il proprio modello in applicazione del D. Lgs. 231/2001.

### 3.1. Attività dell'Organismo di Vigilanza (OdV)

Al 31 dicembre 2017 sono operativi nell'ambito del Gruppo quattro OdV, rispettivamente in Feralpi Holding, Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano e Nuova Defim.

Nelle prime due società l'OdV è un organismo collegiale composto da tre membri, mentre l'OdV della Acciaierie di Calvisano e di Nuova Defim è organo monocratico, rappresentato da un preposto.

Gli OdV collegiali, che nel corso dell'esercizio si sono riuniti quattro volte, sono composti da un dipendente della Società con funzioni di controller e da due membri esterni dotati di competenze in tema normativo specifico, ambientale e di sicurezza. L'esperienza dei membri esterni, tra cui viene nominato il Presidente, favorisce il costante aggiornamento della tematica a vantaggio di tutte le società del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio i membri degli OdV hanno prestato consulenza per l'applicazione del Modello di governo societario alle società Fer-Par e Feralpi Profilati Nave.

## I PRINCIPI DEL CODICE ETICO RIFERITI AGLI STAKEHOLDER

### Principi generali nei rapporti con tutti gli stakeholder



**Onestà      Rispetto      Equità      Fiducia      Lealtà**

### Principi specifici che guidano i rapporti con ciascuno stakeholder

- Azionisti: **verità e trasparenza;**
- Personale: **diligenza e professionalità;**
- Fornitori e clienti: **collaborazione;**
- Pubblica Amministrazione: **trasparenza;**
- Collettività: **tutela dell'ambiente, sviluppo sostenibile.**

### 3.2. Programma di antitrust compliance

Feralpi opera in un settore che vede la presenza di un numero ristretto di grandi produttori transnazionali. La struttura del mercato rende quindi sensibile il tema della salvaguardia della concorrenza.

Nel corso del 2017 è proseguita l'implementazione del programma di compliance antitrust.

Il 4 maggio 2017 è stato organizzato un seminario di formazione indirizzato al personale, dedicato al tema "Il diritto antitrust in azienda" durante il quale sono stati affrontati i temi legati alla normativa antitrust, al posizionamento dell'impresa sul mercato nazionale e al rischio di comportamenti illeciti.

Feralpi ritiene necessario proseguire negli impegni volti alla sensibilizzazione e formazione del personale in tema di rispetto della normativa a tutela della concorrenza.

Il 19 luglio 2017 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato aveva sanzionato per complessivi 142,7 milioni otto società operanti nel settore siderurgico nazionale per violazione della normativa anti trust. Parte di questa sanzione, pari a 29,4 milioni di euro è stata comminata alla controllata Feralpi Siderurgica S.p.A..

L'accusa era basata sulla contestazione inerente la rilevazione quindicinale dei prezzi di mercato. Tale rilevazione veniva effettuata in riunioni pubbliche con un confronto tra domanda e offerta, presso la Camera di Commercio di Brescia. Attività analoghe continuano tradizionalmente ad essere svolte presso le Camere di Commercio, sotto il controllo del Ministero dello Sviluppo Economico, senza essere sottoposte ad alcuna contestazione. Feralpi Siderurgica ha tempestivamente presentato ricorso al TAR, nella convinzione di avere sempre operato nel rispetto della legge. Nel contempo l'Azienda ha chiesto e ottenuto la rateizzazione della sanzione, che da novembre 2017 viene versata mensilmente per una durata complessiva di trenta mesi. In data 12 giugno 2018, il TAR del Lazio ha accolto i ricorsi delle aziende, annullando le sanzioni inflitte dall'Antitrust.

## PREMI E RICONOSCIMENTI

● A dicembre 2017 sono stati consegnati a Brescia, presso la sede di AIB (Associazione Industriale Bresciana), e a Como, presso la sede di ATS Insubria, gli attestati WHP alle aziende che hanno aderito al progetto. Tra queste Feralpi Siderurgica, Feralpi Holding, Acciaierie di Calvisano, Fer-Par e Nuova Defim.

● Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano e Fer-Par sono tra le prime aziende in Italia ad aver ottenuto il BAQ 2018, riconoscimento rilasciato da Confindustria alle imprese che realizzano percorsi di Alternanza scuola-lavoro di elevata qualità nell'anno scolastico 2017-18.

● L'accordo integrativo di Feralpi Siderurgica, siglato a luglio 2017 ha meritato la menzione e un approfondimento pubblicato sul bollettino ADAPT con il titolo "Storie di azione e contrattazione collettiva - L'integrativo Feralpi Siderurgica: un accordo nel solco della grande trasformazione del Lavoro". ADAPT è l'Associazione fondata dal Prof. Marco Biagi nel 2000 per promuovere studi e ricerche comparate nell'ambito delle relazioni industriali e di lavoro.

### 3.3. Attività del Comitato di Sostenibilità

Il Comitato di Sostenibilità del Gruppo Feralpi ha svolto regolare attività periodica e si è riunito sei volte nel 2017. Nel corso dell'anno il numero dei componenti è stato integrato con le funzioni apicali delle Società operative recentemente acquisite dal Gruppo ed è quindi passato da diciassette a ventitré membri operativi sia in Italia che in Germania. Il Comitato ricopre un ruolo strategico per la definizione delle politiche di sostenibilità del Gruppo e risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione, anche mediante la partecipazione diretta del Presidente del Gruppo. L'attività del Comitato di Sostenibilità viene periodicamente riportata al Consiglio di Amministrazione, cui spetta il compito di valutarne le opportunità e i rischi e approvarne le linee proposte.

Nella seduta del 21 febbraio 2017 il Comitato si è occupato delle conseguenze dell'introduzione del D. Lgs. 254/2016 (recepimento italiano della direttiva europea sulla rendicontazione non finanziaria) sulla rendicontazione di sostenibilità di Feralpi, dello stato di avanzamento dell'applicazione di SAP nelle aziende del Gruppo, dell'opportunità di ottenere la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) per i laminati a caldo di Feralpi Siderurgica e della Acciaierie di Calvisano; della partecipazione di Feralpi a QCumber, sistema per la misurazione, gestione e comunicazione dell'impatto socio ambientale di impresa, della partecipazione degli stabilimenti del Gruppo siti nella provincia di Brescia all'Alleanza Locale di Conciliazione, dove questa è stata avviata a livello locale.

La seduta del 17 febbraio, svolta in conference call con il management di Feralpi Stahl, è stata dedicata, tra l'altro, alle conseguenze del recepimento della Direttiva UE 95/2014 sulla rendicontazione non finanziaria nell'ordinamento tedesco.

Nella seduta del 6 giugno sono stati presentati i principali argomenti di rendicontazione del Bilancio di sostenibilità 2015-2016 e discusse le modalità di comunicazione interna ed esterna. Sono inoltre stati condivisi l'iniziativa delle Accademy di educazione digitale e la relazione sui programmi di R&D e di Industria 4.0 del Gruppo.

La seduta del 4 luglio, svolta in conference call con il management di Feralpi Stahl, è stata dedicata principalmente alla comunicazione interna ed esterna del Bilancio di sostenibilità, all'analisi comparata dei risultati dell'indagine di clima e alle modalità di comunicazione dei risultati al personale.

Nella seduta del 12 ottobre sono state discusse le osservazioni del Revisore esterno all'edizione 2015/16 del Bilancio di sostenibilità, anche in riferimento alla nuova edizione 2017, ed è stata presentata la nuova versione dello standard di rendicontazione GRI Standards. Questi contenuti sono stati oggetto di discussione anche nella seduta del 7 novembre successivo con i membri del Comitato della sede di Riesa.



- Il 6 aprile 2018 a Milano, presso l'Auditorium di Assolombarda, è stato assegnato a Feralpi Holding il premio "Industria Felix - La Lombardia che compete" nella categoria "grandi imprese con sede a Brescia", per essersi contraddistinta per le migliori performance gestionali dell'anno (esercizio 2016) e per i primati di bilancio a livello provinciale. Ad organizzare la manifestazione l'associazione culturale Industria Felix in collaborazione con Cerved e con i patrocini dell'Università LUISS Guido Carli e di Confindustria Lombardia.

- Il 20 febbraio 2018 Feralpi Stahl ha ottenuto il riconoscimento per l'efficienza energetica e le misure di protezione ambientale ed è la prima azienda della Sassonia ad essere inserita nel selezionato elenco delle Klimaschutz-Unternehmen.

- Nel corso dell'esercizio, la tesi di ingegneria di Matthias Groll, vicedirettore dell'acciaieria di Feralpi Stahl, ha ottenuto due riconoscimenti: il premio Bernhard von Crotta e il premio Eduard Maurer, assegnatogli dall'Institut für Eisen - und Stahltechnologie, l'istituto tedesco per le tecnologie siderurgiche. La tesi di Groll è stata conseguita in scienza dei materiali presso la TU Bergakademie Freiberg, con una specializzazione in tecnologie dell'acciaio.

- Nel dicembre 2017, Mathias Schreiber, responsabile della gestione ambientale dello stabilimento di Riesa, ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca con lode presso la TU Bergakademie Freiberg, discutendo una tesi dedicata alla ricerca pluriennale condotta negli impianti di depolverizzazione e dimostrando come lo stabilimento svolga un ruolo pionieristico nel mercato siderurgico mondiale nell'ambito della tutela ambientale.





# PARTE SECONDA

LE SCELTE E  
GLI IMPEGNI

# 1. LA POLITICA DI CSR DEL GRUPPO

*Feralpi ha fatto propri i principi della sostenibilità economica, sociale e ambientale e ritiene che le imprese non debbano limitarsi ad essere efficienti, ma debbano anche operare come attori sociali e culturali consapevoli, attraverso un approccio aperto a tutti gli stakeholder.*



Per questo le strategie di Feralpi sono in linea con il Manifesto di Confindustria sulla responsabilità sociale delle imprese 4.0, in particolare facendo propri quei punti, ispirati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che puntano a:

- **Promuovere la consapevolezza dei problemi sociali e ambientali** che hanno maggiore impatto per le imprese italiane, adottando le migliori tecnologie rispettose dell'ambiente, l'approccio dell'economia circolare e sollecitando la catena di fornitura;
- **Promuovere l'integrazione della sostenibilità** nella propria governance;
- **Promuovere programmi aziendali** orientati verso gli SDGs (Sustainable Development Goals);
- **Praticare la formazione sulla sostenibilità**, sulle caratteristiche dell'agenda 2030 e dei SDGs;
- **Adottare sistemi di gestione** volti ad assicurare l'integrità dei comportamenti e il contrasto alla corruzione;
- **Sviluppare la ricerca di soluzioni** che diano risposta ai problemi dello sviluppo sostenibile e che favoriscano nuovi modelli di business;
- **Praticare le partnership pubblico-privato** nel perseguimento degli obiettivi citati.

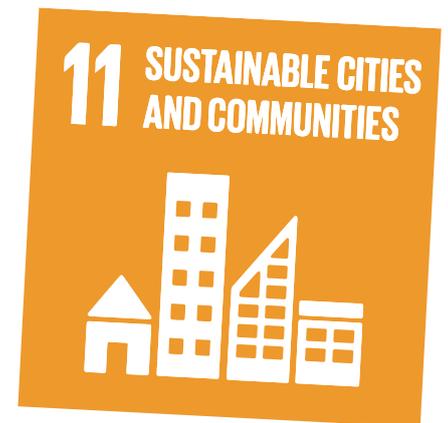


In sintonia con l'Agenda 2030, Feralpi ha individuato i canali privilegiati in cui declinare la propria Responsabilità Sociale d'Impresa. Più precisamente, Feralpi ha rinnovato la scelta di creare valore condiviso per i propri stakeholder muovendosi in quattro direzioni: innovazione e infrastrutture (SDG n.9), città e comunità sostenibili (n. 11), consumo e produzione responsabili (n.12), lotta contro il cambiamento climatico (n.13).

L'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile trova un'ulteriore affermazione attraverso investimenti in attività, tecnologie e processi finalizzati a ridurre l'impatto sull'ambiente e rafforzando il valore che si crea quando un'impresa concilia lo sviluppo sostenibile con la capacità di essere solida e competitiva su tutti i mercati in cui opera. Infatti, così come le città e comunità sostenibili richiedono aziende virtuose, le imprese hanno la responsabilità di agire per rendere gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Nel caso di Feralpi, questi obiettivi vengono perseguiti attraverso prodotti eco-sostenibili e processi volti all'innovazione e alla riduzione dei consumi.

Nel corso del 2017 l'Azienda ha proseguito il proprio impegno declinandolo in una serie di iniziative a favore dei giovani, di promozione della cultura industriale e dei valori del lavoro e valorizzando le forme di cultura locali in cui le imprese del Gruppo operano a livello internazionale.

Ogni azione intrapresa dalla Capogruppo e da ogni Società controllata viene organizzata, svolta e divulgata tra i portatori di interesse in modo trasparente e con un'impostazione aperta ed inclusiva per favorire un confronto multi-stakeholder.



# Feralpi aderisce attraverso le società del Gruppo ad una rete di associazioni nazionali e internazionali rilevanti per la propria attività. Gli ambiti associativi possono essere suddivisi in quattro settori:

Nell'ambito della rappresentanza degli **interessi di categoria**, tutte le aziende italiane del Gruppo aderiscono al sistema **Confindindustriale** attraverso l'associazione di settore **Federacciai**, la federazione sindacale **Federmeccanica** e le associazioni territoriali dove sono ubicati gli stabilimenti (**Associazione Industriali di Brescia**, **Unione Industriali di Como** e **Unione Industriali di Torino**). Il Gruppo Feralpi aderisce a **Ramet**, Società Consortile per la Ricerca Ambientale per la Metallurgia, per lo studio e il monitoraggio dell'impatto sull'ambiente di lavoro e sul territorio. Le aziende controllate in Germania aderiscono alla federazione delle imprese siderurgiche, **Wirtschaftsvereinigung Stahl** (corrispettivo tedesco di Federacciai), all'associazione industriale della Sassonia, **Industrieverein Sachsen Chemnitz** e all'associazione locale di imprese **Vereinigttes Wirtschaftsforum Riesa**. Feralpi Stahl aderisce inoltre al **Deutscher Ausschuss für Stahlbeton e.V.** di Berlino, comitato per la definizione degli standard nell'industria tedesca (DIN), per il miglioramento e la diffusione dei prodotti per l'edilizia. Feralpi Holding aderisce all'Associazione italiana aziende familiari (**Aidaf**) che si occupa di difendere e valorizzare la tradizione familiare del tessuto imprenditoriale italiano.

Per quanto riguarda l'ambito delle **associazioni tecniche**, Feralpi collabora stabilmente con **Riconversider**, società di consulenza di Federacciai, che si occupa di organizzazione aziendale, innovazione tecnologica e gestione dei finanziamenti previsti dalla normativa europea e nazionale, e con **Unsider**, ente italiano di unificazione siderurgica per la diffusione della conoscenza delle norme internazionali. Feralpi Holding ha costituito assieme ad altre imprese la **Fondazione Csr** - Centro studi nazionale per il controllo e la gestione dei rischi aziendali - il cui obiettivo è favorire la diffusione della cultura della sicurezza. Feralpi Siderurgica aderisce all'**Associazione Industriale Riciclatori Auto** (AIRA). ESF aderisce all'Istituto sui materiali per l'edilizia, **FEhS-Institut Duisburg**, fa parte dell'Unione tedesca di aziende per lo smaltimento dell'acciaio, **BDSV Bundesvereinigung Deutscher Stahlrecycling - und Entsorgungsunternehmen e. V.** e di **ESN Entsorgungsgemeinschaft der Deutschen Stahl - und NE-Metall-Recycling-Wirtschaft e V.** ESF aderisce inoltre all'associazione del porto e del traffico della Sassonia, **Sächsischer Hafen-und Verkehrsverein e.V. Dresden**.

Nell'ambito della **ricerca**, Feralpi Siderurgica aderisce all'**Associazione italiana di Metallurgia**, per la divulgazione della scienza e tecnologia dei materiali e delle loro applicazioni, a **Sismic**, Associazione tecnica per la promozione degli acciai sismici per cemento armato, all'**Ente nazionale italiano di unificazione** (Uni), per lo studio delle norme tecniche volontarie e al **CSMT**, Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico. Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano aderiscono al **Reach Ferrous Slag Consortium**, che assiste le aziende associate nel percorso di registrazione all'**Echa**- Agenzia dell'Unione Europea che promuove l'uso sicuro delle sostanze chimiche e si occupa della registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche. Feralpi Siderurgica partecipa al tavolo di lavoro manageriale istituito dall'**Osservatorio sulla Green Economy** dello IEFE - Università Bocconi, un'occasione unica di dialogo, confronto e collaborazione sulle tematiche green, tra il mondo accademico e le imprese.

Nell'ambito specifico dello sviluppo della **responsabilità sociale**, Feralpi Holding è iscritta dal 2004 al **CSR Manager Network** Italia, associazione che raccoglie i professionisti e i manager che si occupano di responsabilità sociale d'impresa, con lo scopo di diffondere la cultura della sostenibilità e sviluppare relazioni con i maggiori centri di ricerca a livello mondiale. Feralpi Holding è partner dell'**Istituto per i valori d'impresa** (Isvi), che si occupa di promuovere uno sviluppo d'impresa socialmente orientato, e membro della **Fondazione Sodalitas**, la principale associazione italiana per la diffusione dei principi e delle pratiche di responsabilità sociale d'impresa.

## 2. GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO FERALPI

*Fin dal 2004 il Gruppo Feralpi ha adottato iniziative volte a riconoscere i propri stakeholder e a consolidare una tradizione di dialogo e coinvolgimento dei principali interlocutori, che è radicata nell'identità originaria dell'Azienda.*

L'applicazione delle linee guida GRI Standards è stata l'occasione per aggiornare il censimento degli stakeholder e per valutare l'importanza relativa di ciascuno di essi nei confronti dell'attività aziendale. Gli stakeholder sono stati identificati nel corso del tempo sulla base di un'analisi di costi-opportunità, in parte attraverso il monitoraggio periodico delle opinioni espresse dagli stakeholder stessi, in parte attraverso il confronto istituzionale con i loro rappresentanti (autorità amministrative locali e rappresentanze sindacali). La loro importanza relativa è stata valutata durante incontri con i responsabili di funzione e i dirigenti, in occasione della formazione dedicata agli sviluppi della CSR e in occasione dei corsi per la nuova edizione del Manuale FESP<sup>1</sup>, aggiornato ai GRI Standards.

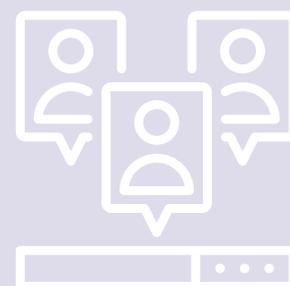
## GLI STAKEHOLDER STRATEGICI DEL GRUPPO FERALPI



<sup>1</sup> FESP, Feralpi Environmental and Social Program, è il programma di archiviazione delle informazioni e di calcolo degli indicatori di monitoraggio relativi alle politiche di CSR di Feralpi.

# 3. LA COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

*In un'ottica di dialogo aperto e trasparente e di un approccio inclusivo per l'ampliamento delle relazioni con tutti gli stakeholder, Feralpi ha sviluppato diversi strumenti di comunicazione. I siti internet [www.feralpigroup.com](http://www.feralpigroup.com) e [www.feralpi.de](http://www.feralpi.de) forniscono informazioni costantemente aggiornate, garantendo anche l'accesso alle piattaforme digitali riservate alla clientela, ai fornitori e ai dipendenti.*



# HIGHLIGHTS DEL PORTALE

www.feralpigroup.com

88.544

sessioni/visite (+28,9% rispetto all'anno 2016)

51.054

utenti totali (+24,6% rispetto all'anno 2016)

16,7%

di nuovi utenti

13.241

utenti da dispositivi mobile e tablet  
(+45% rispetto all'anno 2016)

207.953

pagine visualizzate  
(+17,30% rispetto all'anno 2016)

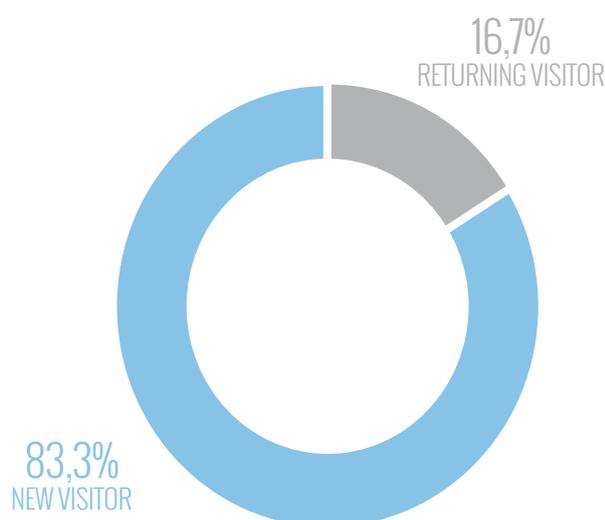
2,35

pagine/sessione (numero medio di pagine visualizzate durante una sessione)

Nel periodo in esame, il traffico ha incrementato il volume rispetto all'anno precedente per utenti, per numero di sessioni e per visualizzazioni di pagina. La dinamica, che si mantiene costantemente superiore a quella registrata nel 2016, segna diversi picchi nell'orbita delle 500 visite in un solo giorno. Il forte incremento delle visite mostra anche una crescente "fedeltà" dei visitatori. Ad ogni modo, anche nel 2017 i "nuovi utenti" segnano una crescita a doppia cifra. Aumenta anche il numero degli utenti che usufruiscono del sito in lingua inglese.

Tali risultati rispondono ad un costante aggiornamento del sito in ogni sua sezione, dalla parte istituzionale fino a quella tecnica, passando attraverso le aree più mediatiche rappresentate dalle sezioni relative alle notizie e agli eventi.

Il fatto che il 25,9% degli accessi avvenga da telefoni cellulari significa inoltre che il sito (sviluppato su piattaforma responsive) fa fronte alla necessità informativa di utenti in mobilità.



1 gen 2017 - 31 dic 2017

Nato nel 2005 dall'iniziativa autonoma di alcuni dipendenti, il periodico aziendale **VerdeFeralpi** è rivolto ad una vasta platea con l'obiettivo di tenere informato non solo tutto il personale del Gruppo, ma anche i maggiori clienti e fornitori. Il magazine è pubblicato sia in lingua italiana sia in lingua tedesca. Le copie sono state distribuite ad un indirizzario di oltre 3.000 destinatari che comprende tutto il personale, clienti e fornitori del Gruppo e gli enti pubblici.

L'house organ ha mantenuto la cadenza quadrimestrale e ha tratto beneficio da una collaborazione sempre più estesa tra i dipendenti in Italia e all'estero. Nel periodo compreso tra il primo gennaio e il 31 dicembre 2017 la pagina dedicata a VerdeFeralpi, sfogliabile online e scaricabile, ha registrato 1.256 visualizzazioni, il 39,16% in più rispetto all'anno precedente.

In occasione dell'edizione 2017 di Made in Steel, Feralpi ha distribuito anche una monografia sul Gruppo, tradotta in italiano, tedesco, inglese e francese, allo scopo di presentare in modo articolato la recente diversificazione e internazionalizzazione di Feralpi.

L'indagine di clima aziendale, condotta con cadenza biennale e giunta alla sesta edizione, raccoglie le opinioni di tutti i lavoratori del Gruppo in Italia e Germania sulla qualità, sulla sicurezza e sui rapporti interpersonali nei luoghi di lavoro, i giudizi sui servizi aziendali, sulle politiche ambientali del Gruppo e sui problemi sociali del territorio. I risultati dell'ultima edizione, condotta all'inizio del 2017 sono stati illustrati nel periodico VerdeFeralpi e riassunti nel precedente Bilancio di sostenibilità.

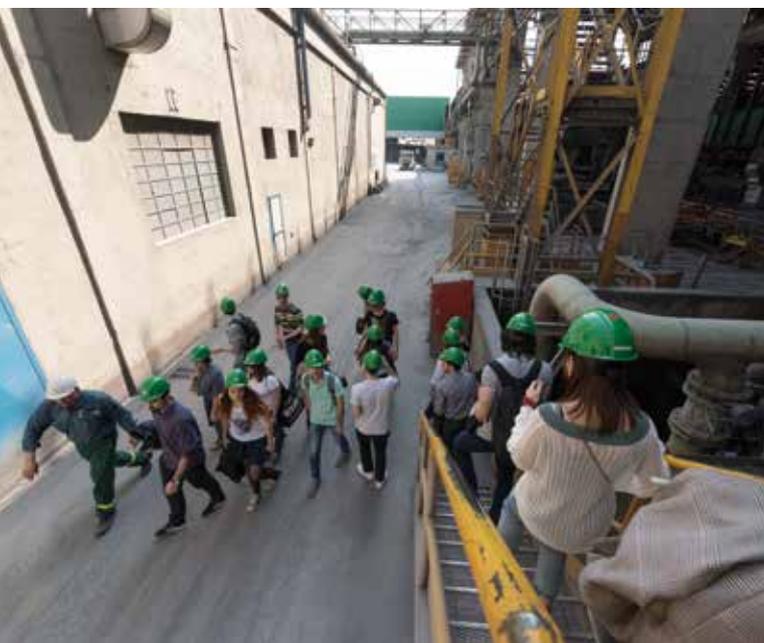
Nel corso dell'esercizio rendicontato, Feralpi Stahl ha mantenuto gli impegni di informazione periodica al pubblico sulle emissioni in aree adiacenti agli stabilimenti ed ha comunicato tutte le misurazioni effettuate autonomamente dall'associazione BUND Sachsen.

Come tutti gli anni, il 7 settembre 2017 si è svolto l'Open Day di Feralpi Stahl, che rappresenta un'occasione di incontro con la cittadinanza e le famiglie dei lavoratori.

Feralpi Stahl commissiona ogni due anni un'Indagine di opinione rivolta ai residenti della città di Riesa, con lo scopo di monitorare l'andamento dei giudizi espressi dai cittadini sul ruolo economico e sociale dell'azienda nel territorio circostante e le opinioni sulle scelte in materia di tutela dell'ambiente, sostegno dell'occupazione e benessere locale. L'ultima edizione, svolta ad inizio 2017 è stata sinteticamente riportata nel precedente Bilancio di sostenibilità.

L'indagine di customer satisfaction, realizzata con cadenza triennale, applica un approccio quali-quantitativo ed è finalizzata al monitoraggio delle opinioni dei clienti più significativi.





L'attività di comunicazione esterna consiste in numerosi eventi organizzati direttamente dal Gruppo, oppure iniziative a cui il Gruppo ha partecipato, attraverso le proprie controllate o partecipate.

Particolarmente intensa è stata l'attività legata ai temi della sostenibilità. Si ricorda, in particolare, la partecipazione al Festival dello Sviluppo Sostenibile, promosso da Confindustria - Gruppo Tecnico "Responsabilità Sociale d'Impresa" insieme con l'Unione Industriali Napoli, come contributo alla Settimana europea sul tema, tenuto a Napoli il 31 maggio 2017.

Il **Gruppo Feralpi** è stato invitato ad illustrare come la manifattura siderurgica di oggi sia già un esempio eccellente di produzione sostenibile con un intervento dell'ing. Maurizio Fusato, direttore di stabilimento di Feralpi Siderurgica, dal titolo "Responsabilità e investimenti nel processo produttivo per tutelare ambiente e persone".

# 4. GLI OBIETTIVI E I PROGRAMMI DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

*Gli obiettivi e i programmi di coinvolgimento degli stakeholder vengono proposti periodicamente nell'ambito del Comitato di Sostenibilità, che ha il compito di monitorarli e di supportare le funzioni ad essi dedicate nelle Società del Gruppo. Nel corso dell'esercizio è proseguito l'impegno di Feralpi nelle cinque linee individuate per il coinvolgimento degli stakeholder: la promozione della salute nei luoghi di lavoro, lo sviluppo del welfare aziendale, i programmi di formazione tecnica, il coinvolgimento della catena di fornitura nelle pratiche di tutela ambientale, l'interlocuzione con l'opinione pubblica nei gruppi di discussione sul web.*

## Modalità di coinvolgimento degli stakeholder nel corso del 2017

STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	OBIETTIVI
<b>PERSONALE</b>	Riunioni di lavoro, tavoli di trattativa, incontri tra le parti	Rinnovo del contratto aziendale integrativo di Feralpi Siderurgica e attivazione di WELFer, piattaforma di erogazione di beni e servizi in modalità “flexible” riservata ai collaboratori di Feralpi Siderurgica e Feralpi Holding. La stessa sarà attivata dal 2019 anche per il personale di Acciaierie di Calvisano.
<b>AZIONISTI</b>	Assemblea degli azionisti	Presentazione dei conti aziendali, della relazione di bilancio e del Bilancio di sostenibilità 2015-2016
<b>COMUNITÀ LOCALI</b>	Organizzazione della festa della famiglia “Bella Gröba”	Rinsaldare i legami tra gli stabilimenti Feralpi Stahl di Riesa e gli abitanti del circondario
	Effettuazione biennale dell’indagine di opinione sugli abitanti della città di Riesa	Monitorare l’andamento dei giudizi espressi dai cittadini sul ruolo economico e sociale dell’azienda nel territorio circostante e le opinioni sulle scelte in materia di tutela dell’ambiente, sostegno dell’occupazione e benessere locale
	Adesione al sito geo-referenziato Q-Cumber, in collaborazione con Ramet, consorzio per lo studio e il monitoraggio degli impatti delle attività produttive sugli ambienti di lavoro e sul territorio	Monitoraggio delle opinioni sul web e interlocuzione sui temi ambientali
<b>FORNITORI</b>	Questionario autosomministrato	Conoscere le opinioni dei fornitori sugli aspetti rilevanti dell’attività di CSR di Feralpi
<b>CLIENTI</b>	Questionario autosomministrato	Conoscere le opinioni dei clienti sugli aspetti rilevanti dell’attività di CSR di Feralpi
<b>PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>	Incontri con le autorità locali	Informare le autorità locali sui piani di sviluppo aziendale. Favorire la collaborazione reciproca su iniziative di coinvolgimento e sulla realizzazione di attività di compliance.
<b>ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA</b>	Giuseppe Pasini, presidente di Feralpi Holding, ricopre la carica di presidente in AIB (Associazione Industriale Bresciana)	Contribuire allo sviluppo dell’industria e dell’occupazione nel territorio, favorire l’innovazione e la competitività, radicare una cultura del lavoro
	Giovanni Pasini, consigliere delegato di Feralpi Holding, è membro del Comitato Direttivo di AIE e dell’Associazione Prodotti Lunghi di Federacciai e Vicepresidente del settore metallurgico dell’AIB.	Contribuire alla difesa degli interessi del settore siderurgico nel panorama imprenditoriale nazionale e territoriale
	Frank Schaefer, direttore di Feralpi Stahl, è vicepresidente della Camera di commercio e industria di Dresda	Contribuire alla difesa degli interessi dell’industria in Sassonia
<b>TUTTI GLI STAKEHOLDER</b>	Indagine con invio di questionari ad un panel rappresentativo di 75 stakeholder	Conoscere le valutazioni delle diverse categorie di stakeholder sui temi da rendicontare nel Bilancio di sostenibilità

Nei giorni 19 e 20 gennaio 2018 si è tenuto a Brescia, presso l’Auditorium San Barnaba, il forum “I paesaggi. Salvaguardia e promozione di un patrimonio italiano”, promosso dall’Università degli Studi di Brescia, dalla Fondazione ASM, con il patrocinio di Comune, Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e sostenuta da Feralpi. L’iniziativa, dedicata al dialogo tra arte e industria a favore del territorio, ha visto tra le altre la testimonianza dell’ing. Fusato, direttore di stabilimento di Feralpi Siderurgica.

#### 4.1. I programmi di promozione della salute nei luoghi di lavoro e di welfare aziendale

Il 2017 ha visto la rinnovata collaborazione di Feralpi con la Regione Lombardia nell'ambito del programma europeo **Workplace Health Promotion (WHP)**, che promuove la collaborazione istituzionale tra pubblico e privato. L'Azienda ha fatto da apripista in provincia di Brescia e a inizio 2017 le 46 aziende locali che hanno aderito al programma WHP hanno coinvolto oltre 15.000 lavoratori in una serie di iniziative rivolte alla promozione della salute sui luoghi di lavoro. Nel corso dell'esercizio i programmi di WHP sono stati allargati anche allo stabilimento di Nave.



“Dopo tre anni, possiamo concludere che, statistiche e dati amministrativi a parte, il WHP ha introdotto nelle aziende un nuovo piano di confronto e di incontro tra lavoratori, dirigenti e datori di lavoro; si è dimostrato fondamentale per il benessere delle nostre aziende e di chi insieme a noi ogni giorno ci lavora”.

*(Giuseppe Pasini, in occasione degli attestati conferiti a Feralpi Holding, Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano presso la sede dell'AIB di Brescia).*

Anche presso lo stabilimento di Riesa, la promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ha comportato diverse iniziative, che rientrano in parte negli accordi aziendali.

Nel 2017 ESF ha avviato un dialogo diretto con l'Associazione ambientalista BUND (Bund für Umwelt und Naturschutz Deutschland), la più importante associazione ambientalista indipendente in Germania, allo scopo di favorire la comprensione reciproca e l'individuazione in prospettiva di linee di intervento condivise.



## IL PROGETTO WHP

Il **Progetto WHP** (Workplace Health Promotion) è un programma europeo a sostegno delle imprese che vogliono investire sulla salute e il benessere dei propri dipendenti nei luoghi di lavoro. In Italia il programma è stato recepito da molte ATS in collaborazione con Confindustria. La Regione Lombardia, attraverso la propria rete WHP, ha elaborato un “Manuale WHP” che suggerisce alle imprese “buone pratiche” per la realizzazione di interventi di promozione della salute. Il Gruppo Feralpi è impegnato nel Progetto WHP dal 2014 con iniziative pluriennali che hanno riguardato la promozione di una corretta alimentazione e il contrasto al fumo di tabacco (2014), la promozione dell'attività fisica, il benessere personale e sociale e la conciliazione famiglia-lavoro (2015), la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile, il contrasto alle dipendenze da alcol e sostanze (2016). Nel corso del 2017 sono state mantenute le attività avviate nel triennio precedente alle quali si sono aggiunte alcune nuove buone prassi.

In occasione del rinnovo del contratto integrativo, che ha riguardato il personale di Feralpi Siderurgica, è stato avviato un progetto di welfare aziendale denominato WELFer, che offre servizi flessibili ai lavoratori. Il progetto, condiviso con le Organizzazioni sindacali, è basato su una piattaforma web che permette ad ogni singolo dipendente di scegliere i servizi più consoni alle esigenze proprie e del proprio nucleo familiare.



#### 4.2. Gli sviluppi del programma Feralpi Bootcamp e l'impegno nell'alta formazione professionale

Iniziato nel 2014, il programma denominato Feralpi Bootcamp persegue lo scopo di sostenere la formazione professionale dei giovani sul territorio con interventi innovativi. Nel corso dell'esercizio sono state percorse tre direttrici di intervento, una dedicata all'orientamento professionale, un'altra alle esperienze di alternanza scuola-lavoro, un'altra a percorsi di alta formazione. Sul versante dell'Alternanza Scuola Lavoro, il progetto si è progressivamente sviluppato negli anni e nel corso dell'esercizio ha visto il coinvolgimento di quattro istituti di istruzione tecnica superiore, tre stabilimenti del Gruppo e la partecipazione di 23 ragazzi. Il progetto vede gli studenti trascorrere otto settimane in azienda e 110 ore di formazione in aula. La formazione tecnica è offerta da operatori interni e formatori esterni. Vengono anche offerti contenuti formativi su tecniche di team building, comunicazione interpersonale e *problem solving*.

La programmazione per il biennio 2018-2019 è stata presentata ufficialmente lo scorso 12 dicembre presso l'Auditorium Lidia Camilla Savoldi di Feralpi Siderurgica alla presenza di insegnanti, tutor aziendali e studenti, accompagnati dalle famiglie. Saranno coinvolti l'IIS Cerebotani (Lonato del Garda), l'IIS Don Milani (Montichiari), l'IIS Beretta (Gardone Val Trompia) e l'IIS Pascal (Manerbio) e l'addestramento in azienda verrà svolto nei tre stabilimenti bresciani del Gruppo Feralpi (Lonato, Calvisano e Nave), coinvolgendo 24 ragazzi.

Sul versante dell'alta formazione, il percorso per la qualifica di Industriemeister Metall (caporeparto per l'industria di lavorazione dei metalli) svolge un ruolo particolarmente importante nello stabilimento di Feralpi Stahl a Riesa. Oltre all'aggiornamento e allo sviluppo delle conoscenze specialistiche, viene considerato altrettanto importante lo sviluppo delle capacità di leadership e le capacità di addestramento nell'ambito della formazione interna all'azienda. L'obiettivo prefissato da Feralpi a Riesa è quello di qualificare tutti i dirigenti con questo percorso di perfezionamento o con una soluzione analoga, consentendo loro di soddisfare i requisiti richiesti alle figure dirigenziali.



Feralpi partecipa in Italia ai Comitati Tecnico Scientifici (CTS) e Politecnico Professionali (PTP) territoriali e collabora nella definizione dei profili formativi per i corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) nella provincia di Brescia.

#### 4.3. Iniziative di coinvolgimento degli stakeholder nell'attività di rendicontazione

Nell'ambito dell'attività di individuazione e valutazione dei temi da rendicontare nel Bilancio di sostenibilità del 2017, a seguito dell'adozione degli standard di rendicontazione GRI Standards e alla revisione della matrice di materialità, è stata condotta un'indagine che ha coinvolto un panel rappresentativo quali-quantitativo degli stakeholder più importanti, cui è stato inviato un questionario con cui gli interpellati hanno espresso la loro valutazione sugli aspetti più importanti della rendicontazione di sostenibilità di Feralpi. In questo modo l'Azienda ha potuto conoscere su quali aspetti si concentra l'attenzione di ciascun tipo di stakeholder e orientare la rendicontazione verso i temi considerati più rilevanti dalla maggior parte di essi.

#### 4.4. Iniziative rivolte alla partecipazione eco-sostenibile di cittadini e studenti attraverso la piattaforma Q-Cumber

L'iniziativa Calvisano 4.0 vede la collaborazione tra il Comune, le scuole locali, alcune aziende del territorio, tra cui la Acciaierie di Calvisano, e partner tecnologici. All'interno di un percorso di alternanza scuola-lavoro, gli studenti raccolgono informazioni e incontrano i residenti promuovendo un'esperienza di cittadinanza attiva. I cittadini e gli studenti segnalano zone e situazioni di maggior pregio o più critiche mediante la piattaforma Q-Cumber ([www.q-cumber.org](http://www.q-cumber.org)). La piattaforma valuta il livello di rilevanza e criticità delle segnalazioni, adottando standard e criteri scientificamente riconosciuti di valutazione della sostenibilità. Il Comune di

Calvisano e il Consorzio Bassa Bresciana Orientale (CBBO), che opera nel settore dell'igiene del territorio, verificano le segnalazioni e intervengono a tutela dell'ambiente. I cittadini e gli studenti vengono premiati con i punti di sostenibilità che danno diritto a servizi, promozioni e sconti per gli acquisti offerti dalle aziende locali.







# PARTE TERZA

LA RESPONSABILITÀ  
ECONOMICA

# 1. LE STRATEGIE AZIENDALI

*Benché il perseguimento della sostenibilità ambientale e sociale comporti costi aziendali, che devono essere programmati e che nel breve periodo possono sottrarre risorse alla redditività immediata di un'azienda, Feralpi ritiene che il perseguimento della sostenibilità ambientale e sociale concorra, nel lungo periodo, a rendere l'impresa più competitiva anche sul versante della performance economica.*

In sostanza nel lungo periodo non esiste trade-off tra investimenti economici, sociali e ambientali, sia perché l'investimento economico responsabile deve sempre tenere conto dell'impatto sociale e ambientale sulla base del principio precauzionale adottato dal Gruppo, sia perché la sostenibilità economica rappresenta la condizione di perseguimento delle altre due dimensioni della responsabilità. Senza risorse, infatti, è preclusa qualsiasi possibilità di investimento in tutti i campi.

Nel perseguimento di questa linea, Feralpi ha scelto di destinare gli utili principalmente agli investimenti. In questo modo, gli azionisti hanno dovuto rinunciare a guadagni di breve periodo, ma si sono giovati della proprietà di un'azienda adeguatamente capitalizzata, resistente a congiunture sfavorevoli e adeguatamente dotata di mezzi propri, atti a sostenere scelte strategiche in grado di rispondere alle pressioni esterne mediante verticalizzazione,

integrazione a valle e diversificazione dei mercati di sbocco. Questa strategia ha inoltre giovato a tutti gli stakeholder direttamente e indirettamente coinvolti nella distribuzione del valore aggiunto.

Gli obiettivi economici di breve-medio periodo rispondono all'esigenza di fronteggiare le tendenze di un mercato geograficamente sempre più vasto, convergenti verso una progressiva trasformazione della produzione di commodity in un'offerta di prodotti diversificati e personalizzati in base alle esigenze del cliente.

Questi indirizzi e i relativi risultati a breve vengono monitorati e valutati anche grazie all'introduzione di SAP, che permette di unificare le operazioni del Gruppo in un unico sistema di controllo e di programmare la produzione sulla base dell'andamento degli ordini.





## 2. I MERCATI DI RIFERIMENTO

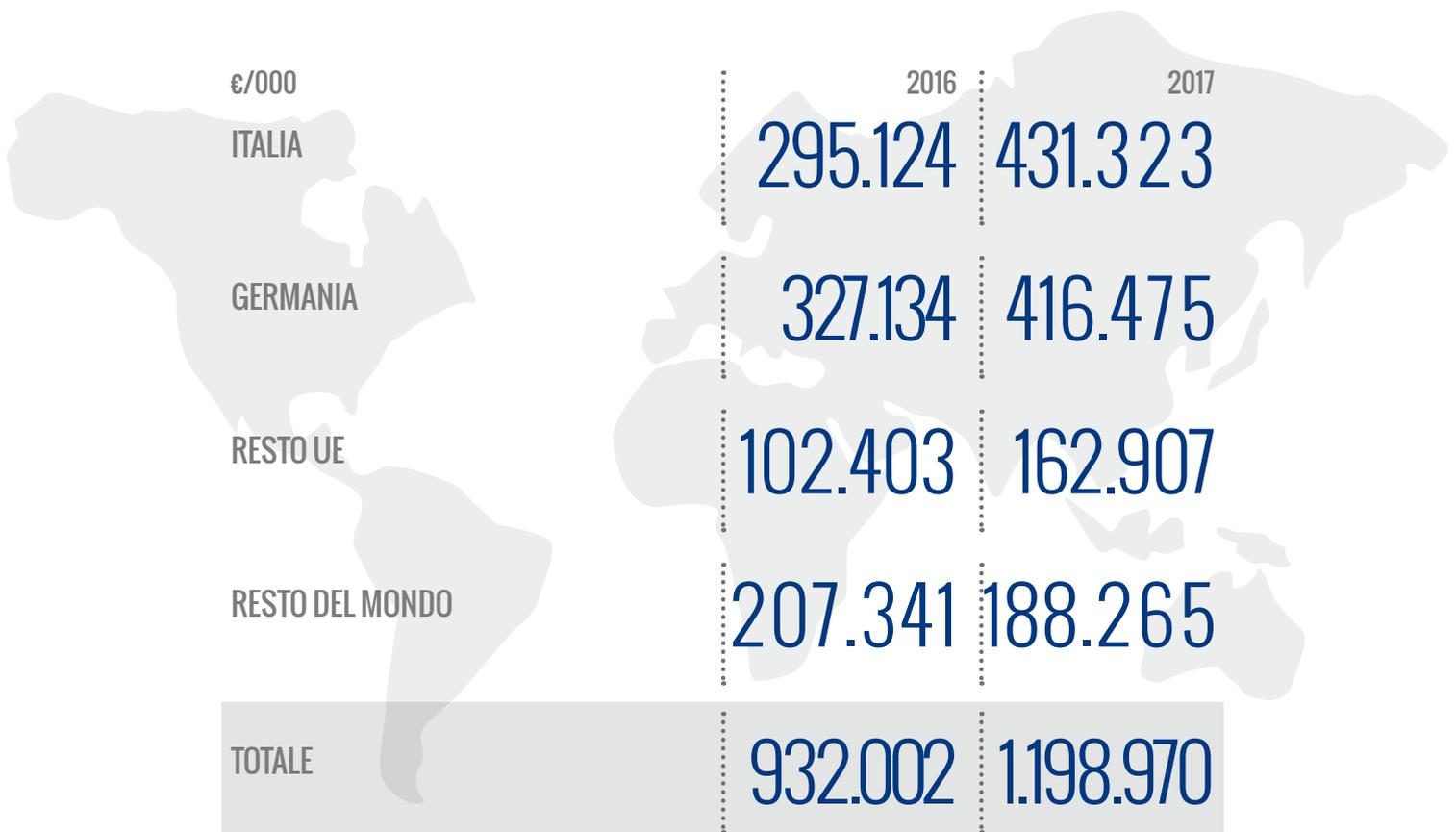
*In un quadro economico in cui il settore dell'edilizia e delle infrastrutture in Italia non riesce ancora a vedere segnali di ripresa (Osservatorio ANCE, febbraio 2018), la capacità di Feralpi di competere efficacemente nel corso del 2017 è basata soprattutto sui risultati raggiunti grazie alla diversificazione di prodotto e all'integrazione a valle della catena del valore.*

Queste strategie hanno ottenuto il successo sperato e contribuito ad una crescita del fatturato del 46,1% sul mercato interno.

Sui mercati esteri, caratterizzati dai prodotti tipici del Gruppo, le vendite sono aumentate del 27,3% in Germania e del 59,1 negli altri Paesi comunitari. Il mercato extra europeo ha invece subito una flessione del 9,2% a causa delle minori vendite in Algeria, condizionate dalla normativa sulle importazioni.

Feralpi esporta  
all'estero il **64%**  
del proprio fatturato.

## Ricavi delle vendite per area di destinazione



# 3. LA PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO CONSOLIDATO

*Nel corso dell'esercizio, la notevole crescita del fatturato ha comportato anche un aumento di tutte le principali voci di costo.*

Il saldo rappresentato dal valore aggiunto caratteristico lordo è comunque migliorato rispetto all'esercizio precedente e l'andamento positivo dei proventi finanziari, delle rettifiche, della gestione accessoria e delle componenti straordinarie ha permesso un incremento del valore aggiunto globale netto, pur in presenza di crescenti ammortamenti.

Si ritiene importante evidenziare che negli ultimi cinque anni la ricchezza prodotta da Feralpi a favore degli stakeholder è costantemente aumentata su base annuale, con un incremento complessivo del 208,7% rispetto al 2013.

**143,83**  
milioni di valore aggiunto  
globale netto prodotto  
nel 2017, in crescita del **4,1%**  
rispetto al 2016

## La produzione del valore aggiunto consolidato

DATI IN MIGLIAIA DI €	2016	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	932.002	1.198.970
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	5.488	27.601
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.281	2.616
Altri ricavi e proventi	4.550	15.647
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>944.321</b>	<b>1.244.834</b>
Consumi di materie prime (rottame)	467.213	637.217
Energie	77.856	91.630
Consumi di materie sussidiarie e di consumo	110.817	149.924
Costi per servizi	103.650	141.410
Costi per godimento di beni di terzi	2.896	3.411
Accantonamenti per rischi	150	29.451
Altri accantonamenti e svalutazioni	1.349	1.749
Oneri diversi di gestione	1.693	5.304
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>765.624</b>	<b>1.060.096</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>178.696</b>	<b>184.738</b>
Proventi finanziari	256	491
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>(2.232)</i>	<i>990</i>
<i>Saldo gestione accessoria</i>	<i>(1.976)</i>	<i>1.481</i>
Saldo componenti straordinari	0	0
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>176.720</b>	<b>186.219</b>
Ammortamenti	38.606	42.390
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>138.114</b>	<b>143.829</b>

# 4. LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO CONSOLIDATO

*La crescita del valore aggiunto globale netto è andata a favore della maggior parte degli stakeholder. La quota più rilevante, destinata al personale, ha avuto una crescita del 10,5%, frutto degli incrementi occupazionali e delle migliori condizioni contrattuali.*

*La quota di valore aggiunto destinata alla Pubblica Amministrazione, sotto forma di imposte ed oneri sociali, ha raggiunto i 38 milioni, in crescita del 18,7%.*

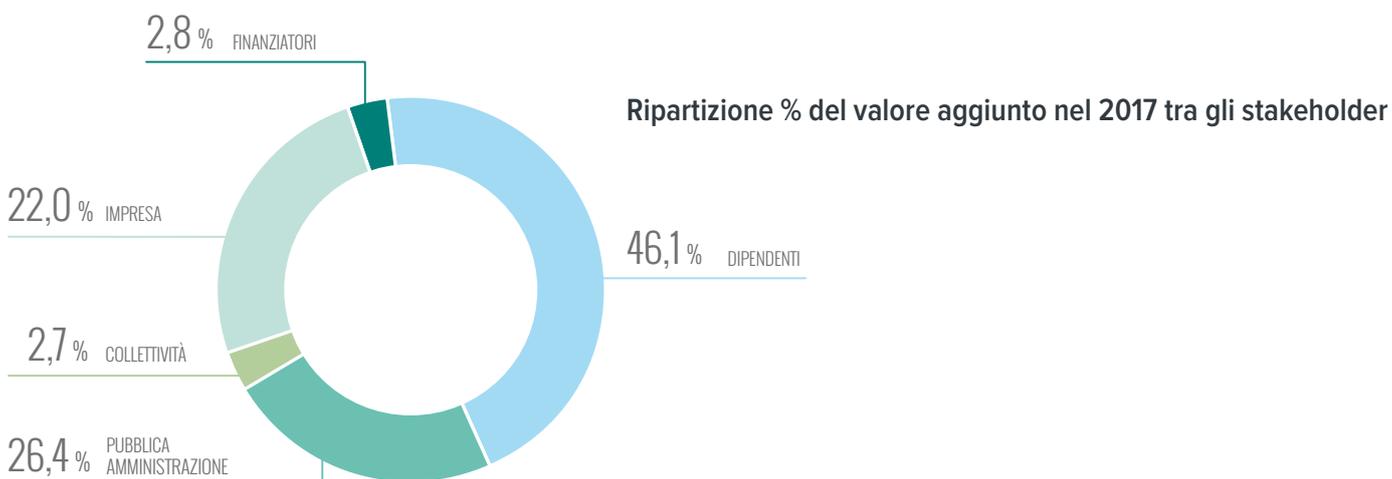
*La remunerazione dei finanziatori vede invece una diminuzione degli oneri finanziari del 12,0%. Dopo ulteriori accantonamenti, gli utili vengono totalmente destinati al rafforzamento patrimoniale.*

*Il sostegno economico ai territori di riferimento supera i 3,8 milioni, in forte crescita sull'esercizio precedente (+ 54,5%).*

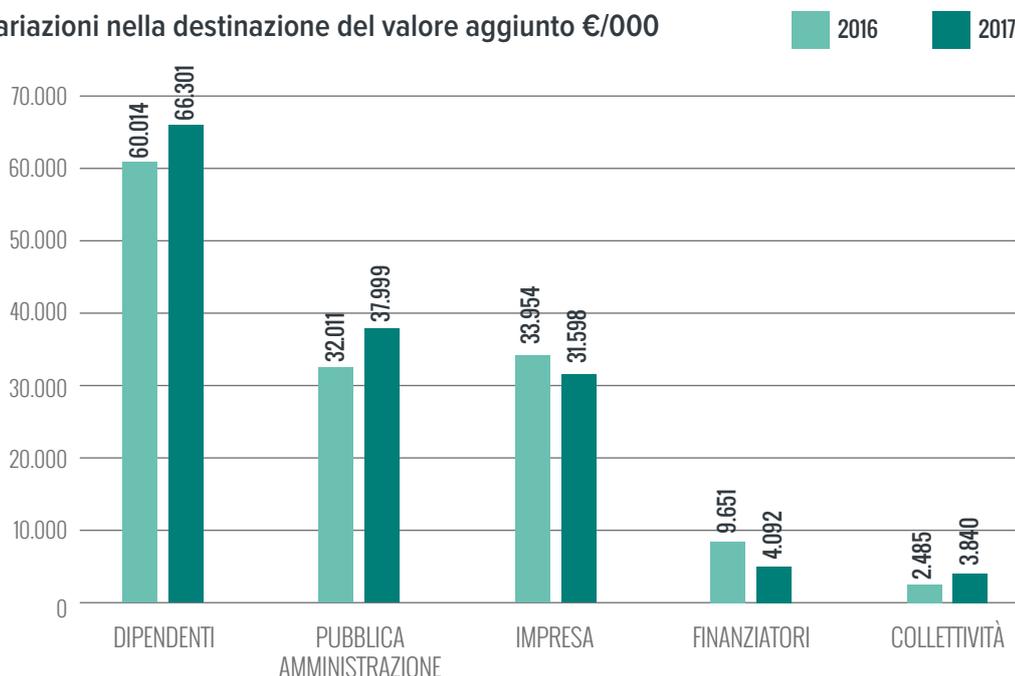
## La distribuzione del valore aggiunto consolidato

DATI IN MIGLIAIA DI €	2016*	2017
Salari e stipendi	56.726	61.684
TFR	1.914	2.257
Altri costi	1.374	2.396
<b>A – DIPENDENTI</b>	<b>60.014</b>	<b>66.301</b>
Imposte	16.715	21.182
Oneri sociali	15.296	16.817
<b>B – PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>32.011</b>	<b>37.999</b>
Accantonamenti	1.470	1.022
Utili non distribuiti o perdite	32.484	30.576
<b>C – IMPRESA</b>	<b>33.954</b>	<b>31.598</b>
Utile distribuito	5.000	0
Oneri finanziari	4.651	4.092
<b>D – FINANZIATORI</b>	<b>9.651</b>	<b>4.092</b>
Beneficenze	178	89
Sponsorizzazione attività sportive/ricreative	2.307	3.751
<b>E – COLLETTIVITÀ</b>	<b>2.485</b>	<b>3.840</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>138.114</b>	<b>143.829</b>

\*A seguito della distribuzione dei dividendi alcuni dati riferiti al 2016 sono diversi da quanto comunicato nel Bilancio precedente.



## Variazioni nella destinazione del valore aggiunto €/000



# 5. LO SVILUPPO DI INDUSTRIA 4.0 IN FERALPI

*Feralpi ha fatto di Industria 4.0 una linea guida strategica, che viene perseguita con una programmazione pluriennale sistematica. Tale strategia è proseguita a Lonato attraverso una serie di progetti volti ad ottimizzare i consumi di vari impianti tramite l'ottimizzazione di parametri di funzionamento: analisi dei profili di riscaldamento dei laminatoi dello stabilimento di Lonato (definizione delle curve ottimali di riscaldamento); monitoraggio, analisi e studio delle retroazioni nell'ottimizzazione di funzionamento dei compressori; ottimizzazione dei parametri elettrici del forno, con conseguente risparmio energetico e riduzione dei disturbi che il processo di fusione genera verso la rete elettrica esterna.*



Feralpi ha partecipato al seminario su Industria 4.0 organizzato dal RISE, Research and Innovation for Smart Enterprises del Dipartimento di ingegneria meccanica e industriale dell'Università degli Studi di Brescia con interventi del dr. Besacchi, direttore dei sistemi informativi di Feralpi Holding, e dell'ingegner Fusato, direttore di stabilimento di Feralpi Siderurgica.

Presso lo stabilimento di Lonato è inoltre proseguito lo sviluppo dei sistemi di tracciabilità del prodotto con l'installazione di robot in colata continua per l'etichettatura delle billette sulla placca di raffreddamento, l'installazione di un sistema ottico computerizzato per il riconoscimento delle etichette delle billette all'ingresso del forno di laminatoio 2, l'installazione di un altro sistema ottico a valle per il conteggio delle barre nel fascio.

Analogamente, anche presso lo stabilimento di Nave si è provveduto ad installare un sistema ottico computerizzato per la tracciabilità delle billette. In un'ottica di controllo digitale del processo in ogni sua fase, sono stati inoltre introdotti sensori ottici in grado di rilevare il profilo della vergella in lavorazione e sono state inserite soglie di allarme differenziate per tipologia di prodotto allo scopo di rilevare puntualmente anomalie e non conformità.

## Gli Iperammortamenti riconosciuti a Feralpi nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0

Nel corso del 2017, il Ministero dell'Industria ha riconosciuto i benefici di iperammortamento per sette attrezzature realizzate con logica 4.0 presso Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano, in quanto conformi al "Piano Nazionale Industria 4.0" (cosiddetto Piano Calenda).

Presso la Acciaierie di Calvisano è stato programmato il nuovo sistema di tracciamento della cesta e della ricetta di carica, con previsione di entrata in regime entro la fine del 2018.

Il 23 aprile 2018 il Consiglio della Regione Lombardia ha approvato il cofinanziamento del progetto Steelpro 4.0, che vede la partecipazione della Acciaierie di Calvisano, come capifila, assieme a Visiorobotics Srl di Milano, i centri di ricerca dell'Università degli Studi di Brescia, il Consorzio Nazionale di ricerca per le tecnologie optoelettriche dell'Inp (OPTEL INP) di Milano e il Politecnico di Milano. Il progetto prevede lo sviluppo di acciai speciali attraverso innovazioni basate sull'utilizzo di big data e sistemi di post processing nella realizzazione del processo di fabbricazione, caratterizzazione dei materiali e controllo integrato dell'intera filiera produttiva.

Le innovazioni riguardano 3 macro-aree: innovazioni di processo per aumentare l'efficienza nell'utilizzo dei materiali con incremento della resa metallica e dell'efficienza energetica in fusione, migliorando la qualità del prodotto; innovazioni di prodotto, introducendo nella produzione di Calvisano nuovi acciai speciali; innovazione nella gestione, riducendo il tempo di rintracciabilità delle cause di difetti dovuti al processo di fabbricazione e rintracciando tutti i parametri di lavorazione del prodotto dalla fase di caricamento del rottame alla fornitura al cliente.

Il nuovo sistema "Melt Expert" sviluppato presso lo stabilimento Feralpi Stahl a Riesa è stato presentato al congresso scientifico della ECCC (European Continuous Casting Conference) a Vienna nel giugno 2017.

# 6. I PRINCIPALI INVESTIMENTI A FAVORE DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA

*In questo paragrafo citiamo soltanto gli investimenti rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità e rimandiamo alle relazioni di bilancio per l'illustrazione del quadro più generale degli investimenti. Facciamo di seguito riferimento agli investimenti più significativi, suddivisi per stabilimento.*



### 6.1. Feralpi Siderurgica

Sulla base dell'esperienza maturata presso lo stabilimento di Riesa, gli investimenti relativi al trattamento del rottame negli impianti di Lonato e di Calvisano sono finalizzati principalmente a migliorare la qualità della carica, allo scopo di aumentare la resa di acciaio. Tuttavia questi interventi hanno anche rilevanza ambientale diretta, poiché assicurano una migliore selezione e pulitura del rottame, con la separazione delle componenti non metalliche e il recupero dei metalli non ferrosi.

È proseguito il programma di automazione volto a minimizzare gli interventi umani in postazioni a più elevato livello di rischio e/o disagio (impianto misurazione temperatura nel forno, magazzini automatici), e sono stati fatti ulteriori interventi per migliorare le condizioni di lavoro (es. nebulizzatori per abbattimento polveri, nuovo caricatore semovente elettrico, impianti aspirazione nelle officine, area dedicata per lavorazione scoria bianca, rimozione coperture in eternit, nuova centrale termica).

Nell'ambito specifico della sicurezza, nel corso dell'esercizio è proseguito il programma pluriennale "Sicurezza in quota", finalizzato a migliorare le condizioni di lavoro degli operatori sulle vie di corsa ed altre postazioni in quota. È proseguito anche il progetto relativo alla sicurezza di esercizio in Colata continua e nei laminatoi, mediante l'individuazione di aree di segregazione ed interventi di automazione della sicurezza.

Nel corso dell'esercizio è stato avviato un progetto pluriennale di miglioramento delle performance di sostenibilità del processo produttivo complessivo. Il progetto è suddiviso in quattro macro-aree - aria, rumore, acque e scorie - e vede il coinvolgimento dell'Università di Brescia e del consorzio Ramet.

### 6.2. Acciaierie di Calvisano

Nel corso dell'esercizio è stata acquistata una nuova macchina per il trattamento del rottame, con caratteristiche simili a quella adottata presso lo stabilimento di Riesa. Gli obiettivi sono gli stessi: ottimizzazione della carica con conseguenze positive sui consumi energetici, minore smaltimento di polveri, stimabili in 30 tonnellate alla settimana, e ulteriore riduzione delle emissioni.

Inoltre sono stati implementati altri sistemi relativi ad automatizzazione tappatura EBT in EAF (Electric Arc Furnace - Forno Elettrico ad Arco) per ridurre la presenza del personale in aree a rischio (in analogia a quanto fatto a Lonato) e un sistema per il miglioramento della lubrificazione in lingottiera per la produzione di acciai speciali.

### 6.3. Feralpi Profilati Nave

All'interno dello stabilimento di Nave sono stati avviati diversi interventi per migliorare la sicurezza delle lavorazioni e mitigare l'impatto ambientale, alcuni dei quali tuttora in corso. Per quanto concerne la sicurezza sono state realizzate attività di miglioramento del livello di sicurezza di impianti produttivi e ambienti di lavoro e

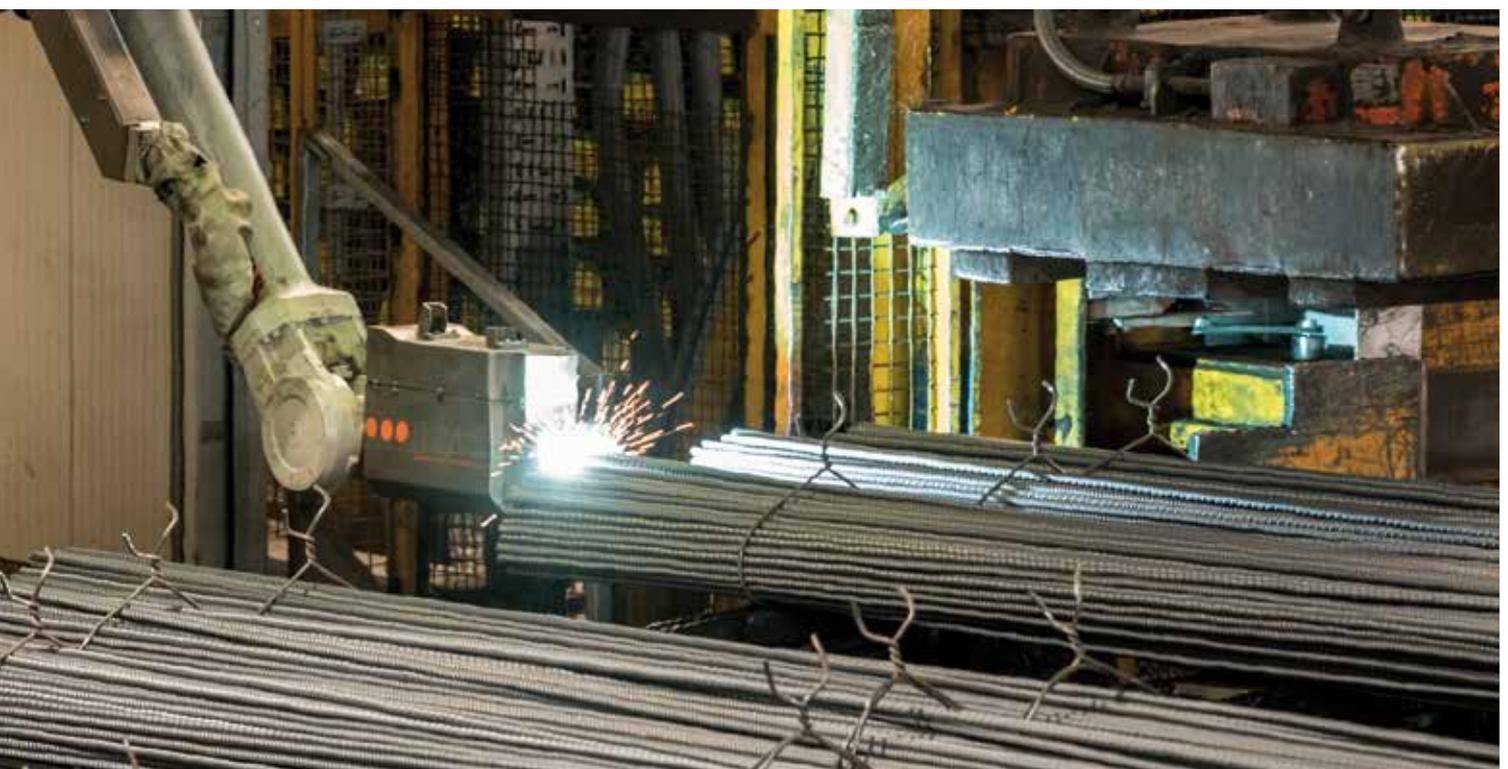
interventi di miglioramento per la sicurezza delle macchine utensili dell'officina meccanica. Inoltre sono state messe in sicurezza le vie di corsa dei carriponte con l'installazione di linee vita ed installati punti di ancoraggio sui carriponte.

Sono stati effettuati corsi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e predisposte nuove procedure gestionali ed istruzioni di lavoro, già impostate nell'ottica della creazione di un sistema di gestione della sicurezza conforme alle norme ISO 14001 ed OHSAS 18001, in fase di progettazione.

In campo ambientale, è stato ripreso l'iter procedurale per l'ottenimento del rinnovo AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) nell'ambito del quale sono stati discussi gli interventi di miglioramento che si intendono realizzare (ciclo acque, impatto acustico verso l'esterno e protezione del suolo).

### 6.4. Feralpi Stahl

Nel corso del 2017 è stato completato il progetto di connessione dell'area di colata con il laminatoio, sponsorizzato dal Ministero federale dell'ambiente. Accanto allo sviluppo di questo investimento strategico, si è proceduto ad adottare una serie di interventi minori, tutti orientati all'aumento dell'efficienza degli impianti: riduzione dei tempi morti dei laminatoi, mediante installazione di sensori e relativa formazione del personale addetto; ottimizzazione dei consumi energetici mediante contenimento delle dispersioni dei gas di scarico del forno.



# 7. LA RICERCA E LO SVILUPPO

*In un contesto aperto e maturo in cui i vantaggi competitivi basati sulle attrezzature e sull'organizzazione sono sempre più esigui, le aziende devono basarsi sempre più sulla capacità di anticipare le innovazioni, puntando sulla ricerca.*

Il Gruppo Feralpi svolge attività di R&S attraverso la funzione “Ricerca e Sviluppo e Tecnologie di Processo”, posta alle dirette dipendenze dalla Direzione tecnica di Gruppo. All’attività di questa funzione possono collaborare altre strutture aziendali quali ad esempio Ufficio Qualità, Tecnologie reparti produttivi, Ufficio tecnico, Acquisti, Amministrazione, Personale, Relazioni esterne. Vengono sviluppati sia progetti interni sia progetti con partner esterni di alto livello, mediante finanziamenti provenienti da istituzioni regionali (in particolare, Bandi Regionali su competitività e innovazione), nazionali (Ministero dello Sviluppo Economico, credito d’imposta) ed europee (principalmente Bandi RFCS - Research Fund for Coal And Steel, Horizon 2020, SILC, Life).

La partecipazione a Bandi Europei è ormai decennale e consente al Gruppo di collaborare con partner dotati della migliore esperienza specifica a livello internazionale, di conoscere le principali tendenze emergenti e gli indirizzi di ricerca più promettenti, di partecipare attivamente alla generazione di nuove idee e di produrre soluzioni applicabili alla produzione.

Nell’attività di ricerca il Gruppo Feralpi ha creato una rete collaborativa esterna, che comprende primari istituti, come il Centro Sviluppo Materiali del Politecnico di Milano, l’Università di Brescia, il VDEh-Betriebsforschungsinstitut in Germania, il Centre de Research Metallurgique in Belgio, lo Swerea MEFOS in Svezia, il Material Processing Institute nel Regno Unito.

## 7.1. Feralpi Siderurgica

Nel corso del 2017 sono stati avviati nuovi progetti relativi allo sviluppo di nuovi acciai speciali di qualità, all’ottimizzazione del processo di colata continua per migliorare la qualità della billetta, alla realizzazione di un contatore di barre al reparto di finitura prodotti, allo sviluppo di un nuovo calibratore per il laminatoio vergella (al fine di allargare la gamma dei prodotti e migliorare le tolleranze dimensionali), all’installazione di una nuova etichettatrice delle billette per la tracciabilità del prodotto, al tracciamento delle siviere per migliorare il monitoraggio del ciclo in area acciaieria. Feralpi partecipa inoltre al bando H2020 con la proposta FURIC e con il progetto FISSAC, finalizzate al recupero delle scorie di acciaieria ed allo sviluppo del concetto di Economia Circolare.



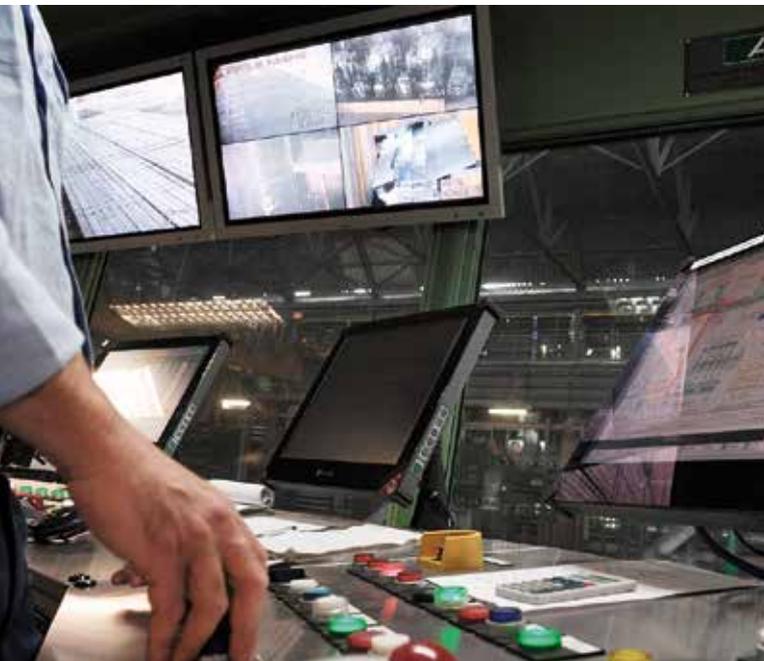
### I progetti in corso si pongono le seguenti finalità:

- **Miglioramento del monitoraggio**, controllo e ottimizzazione dei processi siderurgici per l’incremento dell’efficienza e flessibilità produttiva, in applicazione di sistemi di Industria 4.0;
- **Miglioramento della qualità dei prodotti** e sviluppo di nuove caratteristiche di acciaio per accrescere la competitività e la penetrazione nel mercato;
- **Sviluppo di sistemi per il recupero** o riutilizzo dei materiali di risulta dal ciclo siderurgico e sviluppo del concetto di Economia Circolare;
- **Miglioramenti della possibilità di recupero energetico dei cascami termici** dal ciclo siderurgico per ridurre ulteriormente l’impatto ambientale;
- **Miglioramento della sicurezza del lavoro** negli stabilimenti.

Feralpi rende pubblici i risultati delle ricerche finanziate con fondi europei, nazionali e regionali, illustrandoli in convegni di settore e in riviste tecniche. L’attività di ricerca che ha coinvolto le aziende del Gruppo Feralpi si è giovata anche nel 2017 del credito di imposta previsto dalla normativa in Italia.



Nel 2017 è proseguita la partecipazione di Feralpi al **progetto FISSAC** (*Fostering Industrial Symbiosis for a Sustainable Resource Intensive Industry across the extended Construction Value Chain*) per la gestione del ciclo di vita del prodotto attraverso la logica del clustering industriale, la georeferenziazione dei flussi interorganizzativi (materie prime, rifiuti e co-prodotti) e la valutazione dei costi/benefici secondo un approccio olistico e di economia circolare. Il risultato concreto è la trasformazione dei materiali di scarto dei processi in materie prime secondarie tracciabili e riutilizzabili in diversi settori, secondo l'approccio "zero rifiuti".



Durante l'esercizio è proseguito il progetto pluriennale iniziato nel 2016 denominato **PerMonList**, cofinanziato dalla UE nel Bando RFCS, cui partecipano altri quattro partner di ricerca industriale, per lo sviluppo e l'applicazione di sistemi di ottimizzazione e controllo dei processi di produzione con metodi innovativi, nella direzione di Industry 4.0. Il progetto consiste nella costruzione di sistemi software in grado di modellare i processi siderurgici, valutarne le prestazioni mediante indicatori di performance, favorire l'integrazione tra le fasi produttive, tenendo conto delle loro interdipendenze, ottimizzare i processi attraverso sistemi auto-adattivi.

Nell'ambito della ricerca sull'economia circolare si è concluso a fine esercizio il Programma cooperativo triennale **Rimfoam** (Recycling of Industrial and Municipal Waste as Slag Foaming Agent in EAF), parzialmente finanziato dalla Comunità Europea (RFCS), relativo alla valutazione e all'utilizzo di materiali di scarto contenenti sia ossidi di metallo sia idrocarburi, come agenti schiumogeni dell'EAF. Il compito di Feralpi Siderurgica in questo programma è stato quello di studiare l'utilizzo di Car Fluff nel processo EAF. In tale contesto sono stati effettuati i primi test di caricamento in forno di bricchette di tale materiale sotto l'egida di Regione, provincia ed ARPA con esito positivo.

Nell'ambito congiunto di Industria 4.0 e dell'economia circolare, si è conclusa a gennaio 2018 la partecipazione di Feralpi al progetto pluriennale **FABEFIN** (Feralpi Siderurgica: una "Fabbrica intelligente" per l'Efficientamento e l'Innovazione), cofinanziato dalla Regione Lombardia, all'interno del quale l'azienda si è occupata di promuovere un concetto di fabbrica intelligente, migliorando la performance di processo, riducendo i consumi energetici, favorendo la laminazione in quadrislitting e realizzando un sistema innovativo di trattamento del rottame in grado di ridurre scarti e sottoprodotti di processo e migliorare il controllo e l'affidabilità dei fornitori.



## 7.2. Acciaierie di Calvisano

Nell'ambito del programma pluriennale avviato già nel 2014 all'interno del Bando europeo RFCS - Research Fund for Coal and Steel, si è concluso a fine 2017 presso la Acciaierie di Calvisano il progetto "**OptiScrapManage** - Optimization of scrap charge management and related process adaptation for EAF performances improvement and cost reduction" (Ottimizzazione della gestione del caricamento rottami e degli adattamenti del processo per il miglioramento delle prestazioni e la riduzione costi del processo EAF). Tale progetto ha portato allo sviluppo di diversi sistemi: un sistema di monitoraggio del processo EAF tramite indicatori di performance (KPI's), un sistema di monitoraggio dinamico del processo EAF in grado di fornire linee guida di gestione e un sensore acustico per il miglioramento della gestione della iniezione di carbone in EAF per ottimizzare la copertura dell'arco elettrico.

Nel corso dell'esercizio è stato avviato il progetto **SteelPro4.0** (sviluppo di acciai speciali attraverso innovazioni nella realizzazione del processo di fabbricazione, caratterizzazione dei materiali e controllo integrato della filiera produttiva), finalizzato al miglioramento dei processi di produzione mediante soluzioni impiantistiche lungo l'intero processo e software. Il progetto è finanziato da Regione Lombardia e vede la partecipazione di Politecnico di Milano, Università degli Studi di Brescia e partner tecnologici privati.

Nel 2017 è stato anche avviato il progetto **QualityIntegration** (Incremento qualità del prodotto e flessibilità di produzione di vergella e profilati attraverso tecnologie applicate all'intera filiera produttiva), finanziato dal Ministero dello Sviluppo economico, con gli obiettivi di ridurre i difetti e ampliare le tipologie di prodotto in termini di chimica dell'acciaio. Il progetto vede il coinvolgimento dei due principali clienti della Acciaierie di Calvisano, Caleotto S.p.A. e Feralpi Profilati Nave, in coerenza con l'approccio Industria 4.0.

Nel corso dell'esercizio è stato avviato anche il progetto quadriennale **SupportCast**, finanziato dalla Comunità Europea tramite il bando RFCS, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle billette mediante l'applicazione di uno stirrer elettromagnetico posto in uscita della macchina di colata continua. Anche questo progetto vede la partecipazione del Politecnico di Milano.

**Feralpi ha inoltre visto approvata nel 2017 la pubblicazione dell'articolo dal titolo *Activities of plant and processes improvements and strategies "Industry 4.0" to increase the steel quality and produce new special steel grades in Acciaierie di Calvisano*. Tale articolo verrà presentato dalla Funzione di Ricerca e sviluppo di Feralpi al convegno internazionale "The 7<sup>th</sup> International Congress on Science and Technology of Steelmaking (ICS2018)" che si terrà a Venezia nel giugno 2018.**

## 7.3. Feralpi Profilati Nave

Feralpi Profilati Nave partecipa al progetto **QualityIntegration**, di cui è capofila Acciaierie di Calvisano, attraverso una serie di interventi volti a modificare il laminatoio in modo da:

- poter utilizzare billette di maggiore sezione;
- migliorare la qualità dei laminati;
- realizzare nuovi prodotti;
- garantire la tracciatura del materiale;
- aumentare la sicurezza delle lavorazioni;
- adeguare l'automazione nella logica di Industria 4.0.



## 7.4. Feralpi Stahl

Nel corso dell'esercizio ESF ha ottenuto un finanziamento a favore del progetto denominato "Schaumslaggenregelung auf der Basis der Auswertung akustischer Wellen am Elektrolichtbogenofen zur Verbesserung der Energieeffizienz der Stahlproduktion" (Controllo delle scorie schiumose basato sulla valutazione delle onde acustiche nel forno elettrico ad arco per migliorare l'efficienza energetica della produzione di acciaio), che mira a migliorare l'efficienza energetica del forno fusorio attraverso la regolazione delle scorie schiumose mediante l'analisi delle onde acustiche. I primi risultati dello studio sono attesi per il 2018.

Nell'ambito della salute nei luoghi di lavoro, presso l'acciaieria di Riesa è stato svolto uno studio in collaborazione con Berufsgenossenschaft Holz Metall (Associazione di categoria nei settori del legno e dei metalli) riguardante l'inhalazione di sostanze nocive in alcune postazioni potenzialmente più esposte. La ricerca è stata svolta sulla base della normativa delle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e delle nuove linee guida sulle sostanze nocive (TRGS 402). Accanto alle misurazioni standard previste, lo studio è stato rivolto anche alla rilevazione del cromo esavalente. Sono state rilevate le sostanze presenti in cinque postazioni (forno elettrico, forno siviera, trattamento scoria, area di preparazione della siviera, colata continua). Dallo studio è emerso che la presenza di cromo esavalente è inferiore di dieci volte al nuovo più stringente limite di legge.





# PARTE QUARTA

LA RESPONSABILITÀ  
SOCIALE



# 1. IL PERSONALE

## *1.1 L'importanza strategica del personale*

*La gestione delle risorse umane è per Feralpi un fattore strategico di successo. Questa convinzione, ben presente fin dalle origini dell'Azienda, assume un ruolo crescente in relazione alla complessità dei mercati e delle normative di settore, alla centralità dell'innovazione tecnologica, alla richiesta sempre più pressante proveniente dall'opinione pubblica di ridurre gli impatti ambientali. Tutto ciò richiede competenze sempre più sofisticate, aggiornate e complesse.*



Feralpi ritiene che la gestione delle risorse umane, in un contesto sempre più competitivo e aperto, debba avere anche l'obiettivo di favorire la capacità predittiva di coloro che assumono le decisioni rilevanti. Per ottenere questo non basta la formazione di alto livello, ma occorre un approccio di squadra. La cultura del lavoro di squadra è alla base del successo aziendale, partendo dalla coesione e dal coordinamento delle squadre di lavoro che si alternano nei reparti, fino ai gruppi di discussione e alle occasioni di scambio di idee tra responsabili delle diverse funzioni. Per questo, il tema della gestione delle risorse umane coinvolge tutto il personale di Feralpi e viene pertanto di seguito rendicontato con riferimento al perimetro consolidato del Gruppo, ad eccezione delle controllate Presider ed MPL, perché entrate nel Gruppo a metà dell'esercizio.

## 1.2. Gli obiettivi aziendali

La politica del personale di Feralpi si sviluppa su cinque assi principali: reclutamento, formazione e sviluppo delle risorse umane, retribuzione e valutazione delle performance, relazioni industriali, sicurezza sui luoghi di lavoro e benessere del personale. Ciascuno di questi assi viene gestito sulla base di strumenti calibrati agli obiettivi.

Le modalità di reclutamento tengono conto delle condizioni dei mercati del lavoro locali, che possono divergere significativamente a seconda del Paese in cui sono ubicati gli stabilimenti. Feralpi privilegia rapporti di lavoro a tempo indeterminato e adotta politiche di retention e fidelizzazione del personale, che permettono di investire nel lungo periodo sul capitale umano dei dipendenti.

La formazione e lo sviluppo delle risorse umane rappresentano alcune voci fondamentali degli investimenti del Gruppo e sono gestite in collaborazione con enti e istituti di formazione sul

territorio che vengono coinvolti in modo sistematico, sulla base di programmi di lunga durata. Anche in Italia infatti le forme di coinvolgimento sono ispirate al modello duale tedesco, che vede la trasmissione di competenze sulla base di una collaborazione paritetica e complementare tra le conoscenze esperienziali sviluppate in Azienda e le conoscenze teorico-pratiche della formazione professionale locale.

Il sistema retributivo adottato vuole riconoscere il merito e le capacità sulla base della valutazione delle performance collettive (premio di produzione), mentre a livelli manageriali viene applicato un sistema di Management By Objectives.

Il sistema di relazioni industriali adottato da Feralpi favorisce l'informazione tempestiva e trasparente, il dialogo, la partecipazione, la responsabilità reciproca delle parti ed è considerato dagli specialisti come un modello particolarmente innovativo<sup>2</sup>.

La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro rappresentano una sfida costante a cui l'Azienda ha dato una priorità strategica e verso cui vengono investite ingenti risorse. La sicurezza degli impianti viene considerata prioritaria rispetto alla produttività e viene applicato il principio della over-compliance. Negli anni recenti Feralpi ha esteso il concetto di salute al principio del benessere dei propri collaboratori e ha dato avvio a forme innovative di welfare aziendale che coinvolgono anche i nuclei familiari dei dipendenti.

<sup>2</sup> Carlo Zandel, "Storie di azione e contrattazione collettiva - L'integrativo Feralpi Siderurgica: un accordo nel solco della Grande Trasformazione del lavoro", in *Bollettino ADAPT* del 11 settembre 2017, n. 29.



### 1.3. La valutazione delle politiche aziendali

Per ogni dimensione della politica del personale Feralpi ha sviluppato un sistema di indicatori che permette di monitorare e valutare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati. Il sistema di reclutamento è valutato attraverso i livelli di turnover, buona parte dei programmi di formazione sono valutati dai partecipanti a fine corso o mediante l'indagine periodica di clima aziendale, il sistema retributivo è legato alla produttività, la qualità delle relazioni industriali è soggetta alle valutazioni degli incontri periodici tra le parti sociali, la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro vengono monitorate con gli indicatori infortunistici e il benessere del personale principalmente attraverso l'indagine di clima aziendale, ma anche con indicatori oggettivi come i tassi di assenteismo.

### 1.4. L'andamento dei livelli occupazionali nel Gruppo

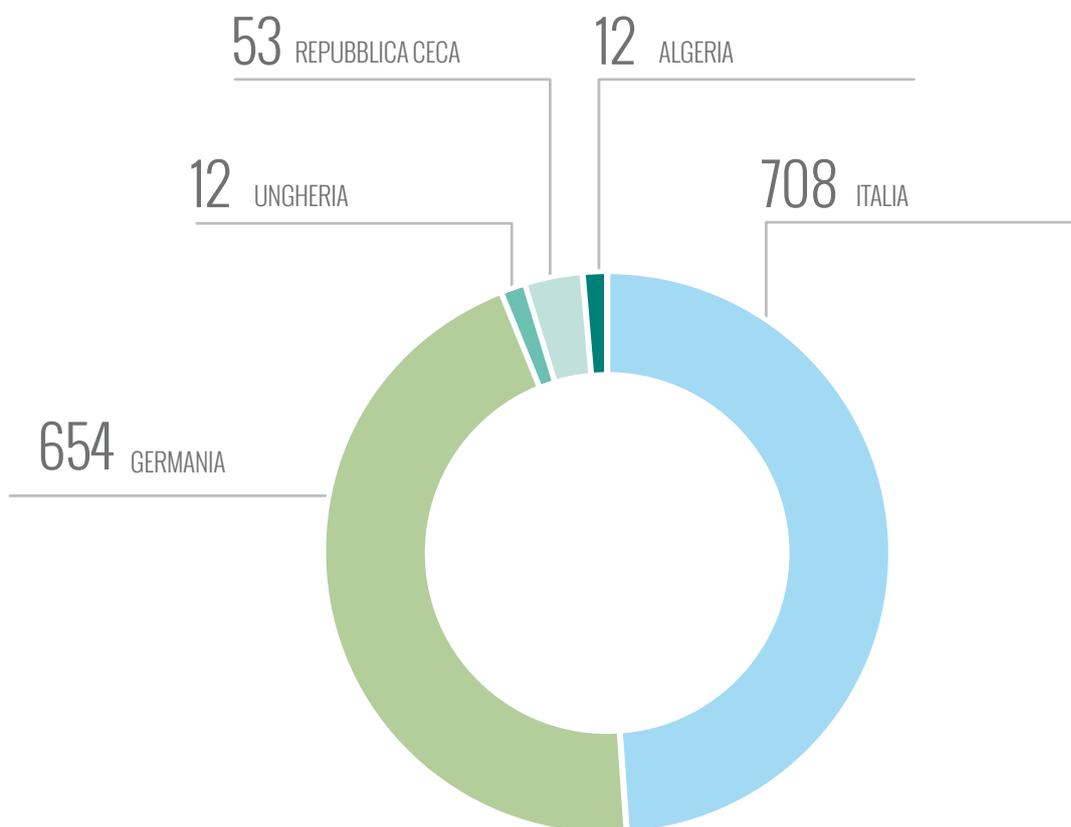
Il 2017 vede un'ulteriore espansione dell'occupazione complessiva del Gruppo, spinta in parte dalla politica di acquisizioni e in parte dalla ripresa della produzione, sia pure diseguale per prodotti e territori. Mentre in Italia Feralpi si è mossa con operazioni che hanno permesso di salvare l'occupazione delle aziende acquisite, in Germania il protrarsi della congiuntura favorevole ha riproposto il problema del reperimento di manodopera operaia.

In Italia, nonostante l'avvio della ripresa economica, dopo una crisi durata quasi un decennio, i principali indicatori del mercato del lavoro sono ancora ben lontani dai livelli pre crisi. Accanto alle imprese che hanno colto i segnali di ripresa altre non hanno retto e la base industriale complessiva si è ristretta. Nel mercato del lavoro della provincia di Brescia il ruolo di Feralpi è stato positivo, perché ha contribuito a salvaguardare posti di lavoro altrimenti destinati a essere persi.

Il mercato del lavoro in Sassonia rimane invece caratterizzato da difficoltà di reperimento di alcune figure professionali rilevanti per le operazioni del Gruppo Feralpi, evidenziando un calo dell'offerta di forza lavoro a causa dell'andamento demografico sfavorevole e della migrazione verso le regioni occidentali del Paese. Questa condizione del mercato del lavoro locale si rispecchia nei più elevati tassi di turnover del personale, soprattutto quello riguardante la fascia d'età più giovane.

Nonostante un lieve aumento del turnover nel 2017, dovuto principalmente al raggiungimento dell'età di pensione, il tasso di turnover del personale rimane molto basso, soprattutto in Italia.

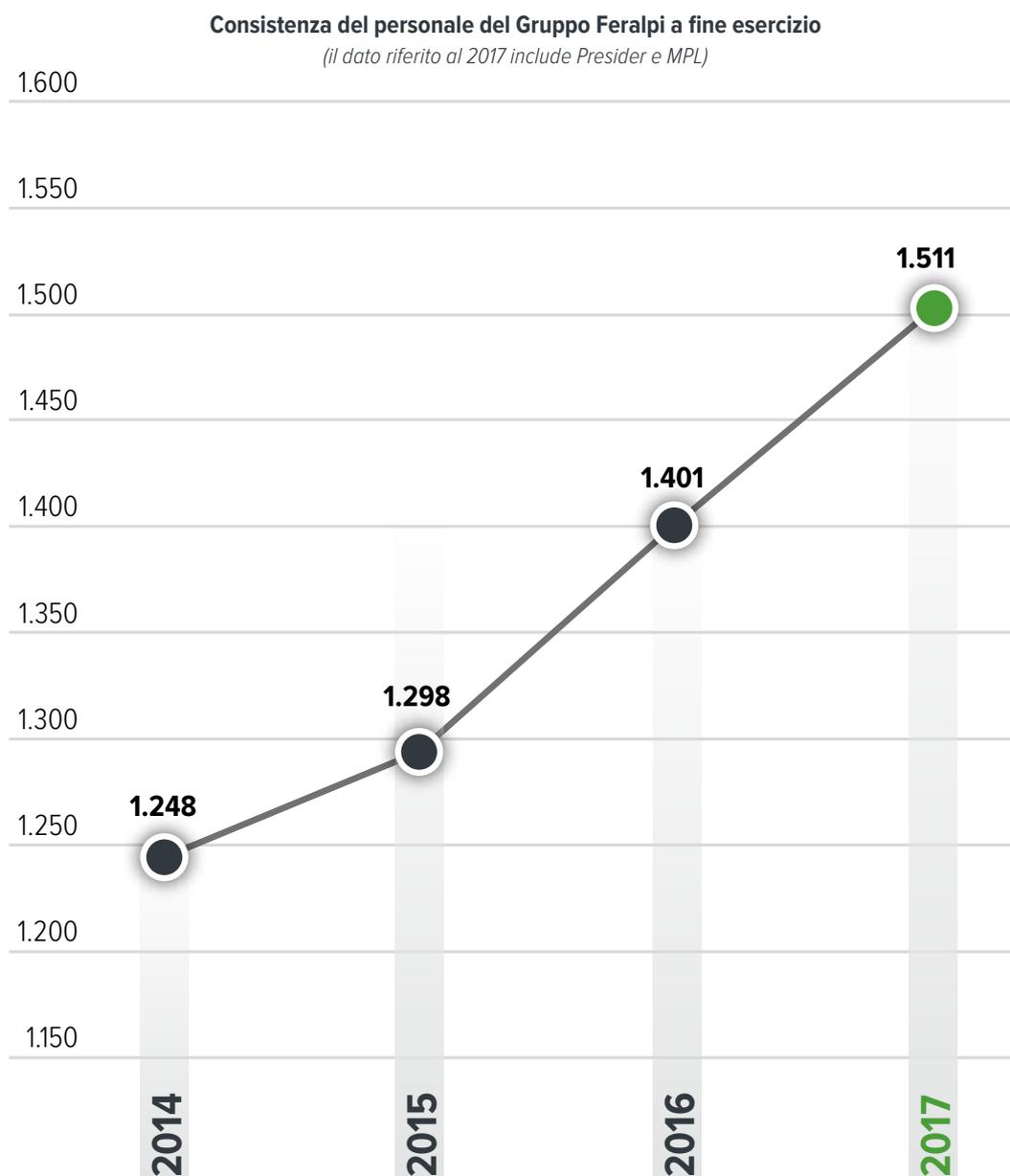
Presenza del personale nei paesi in cui Feralpi opera



Feralpi Stahl ha adottato una serie di misure volte a contrastare la carenza di manodopera locale, proseguendo le iniziative volte a presentare ai giovani il lavoro di fabbrica come un'opportunità non inferiore a quella degli altri settori dell'economia in termini di stabilità del posto e prospettive di crescita. Particolare attenzione viene dedicata anche a categorie di potenziali lavoratori fin ora lontane dall'ambiente industriale.

Ad esempio, la controllata EDF partecipa al progetto "Orientamento professionale per i profughi" della città di Riesa.

Feralpi Stahl è inoltre interessata ad accrescere l'interesse femminile per un settore lavorativo tradizionalmente maschile, anzitutto rendendo attrattive le professioni tecniche per le donne.



Nel corso del 2017, l'operazione più importante in tema di salvaguardia dell'occupazione ha coinvolto i posti di lavoro dello stabilimento di Nave, interessato dalla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) per 12 mesi per 90 unità lavorative a partire dal momento di acquisizione dello stabilimento, avvenuto il primo giugno 2016.

A seguito dell'avvio delle attività produttive, a metà 2017 la CIGS è stata sostituita da un contratto di solidarietà che ha coinvolto 84 unità lavorative con riduzione settimanale media della settimana lavorativa del 52%. Contestualmente l'applicazione del contratto di solidarietà, prevista fino a metà 2018, è stata affiancata da mobilità intra gruppo su base volontaria per tre unità lavorative.



## Organico e turnover complessivo di Gruppo per genere

TOTALE ORGANICO	2016	2017**
Uomini	1.313	1.348
Donne	88	91
<b>TOTALE</b>	<b>1.401</b>	<b>1.439</b>
Tasso di turnover del personale*		
Uomini	8,5	10,2
Donne	10,2	8,8
<b>TOTALE</b>	<b>8,6</b>	<b>10,2</b>

\*Tasso di turnover: uscite/totale organico\*100

\*\*Escluse Presider e MPL

## TOTALE ORGANICO DI GRUPPO

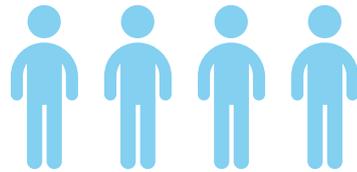
1439



## DI CUI

1348

## UOMINI



91

## DONNE



## 1.5. La remunerazione delle risorse umane

Nel corso del 2017 la crescita della remunerazione lorda del lavoro è stata dell'8,7%, dovuta in parte alla crescita occupazionale e in parte all'aumento dei livelli retributivi, che sono cresciuti mediamente del 3,9% in Italia e del 3,7% in Germania.

La crescita della remunerazione lorda del lavoro è stata dell'**8,7%** nel 2017

**Il personale Feralpi, oltre ad essere coperto dall'assicurazione obbligatoria contro gli incidenti sul lavoro, gode dei benefici di una polizza integrativa accesa con un pool di assicurazioni, a tutela ulteriore nei casi di incidente, invalidità e morte.**

### La partecipazione di Feralpi alle Alleanze Locali di Conciliazione

A partire dal 2010 Regione Lombardia ha avviato un processo per promuovere le politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari che includono servizi di cura per anziani e disabili, servizi per la prima infanzia, servizi socio-educativi assistenziali, ricreativi e culturali e rette per attività sportive.

Feralpi ha aderito all'Alleanza locale degli ambiti distrettuali Bassa Bresciana Orientale, Centrale e Occidentale, con capofila il Comune di Montichiari, nel novembre 2015 con la Acciaierie di Calvisano e nel giugno 2016 con Feralpi Siderurgica e Feralpi Holding. Nell'aprile 2017 anche FER-PAR ha aderito all'Alleanza di Brescia che ha come ente capofila il Comune di Brescia.

L'adesione ha permesso al personale delle quattro aziende del Gruppo di richiedere un voucher a parziale copertura delle spese sostenute per servizi alla famiglia. Dal 2015 ad oggi 40 famiglie di dipendenti si sono giovate del voucher, ottenendo rimborsi per un importo complessivo di € 37.820.

## 1.6. L'organizzazione del lavoro e la qualità dell'ambiente di lavoro

Feralpi ha sempre creduto nei vantaggi derivanti dall'applicazione delle tecnologie avanzate al processo produttivo e non ha smesso di investire in questa direzione anche durante il periodo della crisi. Anche nel corso del 2017 a Lonato è proseguita l'introduzione dei robot dedicati a compiti ripetitivi e monotoni. Il personale interessato è stato ricollocato in mansioni più interessanti e di maggiore qualità ergonomica.

L'Azienda ha allo studio la possibilità di automatizzare ulteriormente mediante robot operazioni ergonomicamente scomode o potenzialmente rischiose.

### Tassi di turnover\* del personale per area geografica

TOTALE ORGANICO	2016	2017
Gruppo	8,6	10,2
Italia	4,8	8,1
Germania	11,4	11,5

\*Tasso di turnover: uscite/totale organico \*100

### Tassi di assenteismo\* del personale per area e genere

		2016	2017
GRUPPO	Uomini	6,0	7,0
	Donne	2,7	3,1
	Totale	5,8	6,8
ITALIA	Uomini	5,8	6,6
	Donne	1,3	2,2
	Totale	5,5	6,4
GERMANIA	Uomini	6,6	7,4
	Donne	4,2	3,9
	Totale	6,5	7,2

\*Tasso di assenteismo = (numero giornate perse/numero giornate programmate) x 100.

Per quanto concerne il numero di giornate perse, sono stati considerati tutti i tipi di assenza, eccetto i permessi autorizzati come vacanze, maternità/paternità, congedi matrimoniali, permessi per motivi di studio, familiari e per attività sindacali, altri casi di permessi retribuiti e le sospensioni, a partire dal primo giorno di assenza.

I dati relativi al 2016 differiscono da quanto riportato nel Bilancio precedente in quanto aggiornati secondo le nuove modalità di calcolo.



AL 31 DICEMBRE 2017 IL  
**94,5%**  
 DEL PERSONALE FERALPI  
 È ASSUNTO A TEMPO  
 INDETERMINATO

## 1.7. La sicurezza e la salute dei lavoratori

Feralpi ha tradizionalmente dedicato importanti risorse alla tutela della salute e sicurezza del lavoratore, nella consapevolezza che in questo settore di business rimangono rischi notevoli, che possono essere contenuti attraverso la prevenzione. A tal proposito, l'Azienda si muove in una duplice direzione. La prima riguarda il ricorso alle migliori tecnologie disponibili, che vengono costantemente aggiornate, grazie anche alla sperimentazione di soluzioni innovative. La seconda riguarda il rafforzamento di una cultura della prevenzione, grazie alla formazione continua e alla sensibilizzazione di tutti i collaboratori. L'obiettivo è quello di interiorizzare a livello individuale la priorità della sicurezza, in modo che diventi un atteggiamento costante, presente in ogni azione compiuta da ciascuno.

Tutte le sedi del Gruppo si attengono alla normativa in vigore nei vari Paesi riguardante salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: presso le unità produttive del Gruppo in Italia vengono designati uno o più rappresentanti interni per la sicurezza dei lavoratori, definiti RLS, eletti o nominati dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali aziendali. Nel complesso, gli RLS coprono la totalità dell'organico, mentre il 93% del personale elegge direttamente i propri rappresentanti.

Analoghi organismi misti sono stati istituiti in Feralpi Stahl, dove il comitato è costituito da rappresentanti del Dipartimento Risorse Umane, dall'Ufficio sicurezza del lavoro e dal Consiglio di fabbrica. Il comitato si occupa anche di favorire il reintegro del personale assente per lunghi periodi per motivi di salute.

Nel 2017 gli indici di frequenza infortuni di Gruppo rimangono sui livelli contenuti dell'esercizio precedente, frutto di una lieve diminuzione negli stabilimenti in Germania e di un lieve aumento in quelli italiani. Si riscontra invece un aumento degli indici di gravità, che vengono costantemente monitorati e che motivano l'organizzazione aziendale a intensificare i programmi di prevenzione.

Per quanto riguarda gli stabilimenti di Lonato e Calvisano, come nei precedenti esercizi, le attività di monitoraggio degli ambienti di lavoro, sono state effettuate con la costante collaborazione della Cattedra di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale dell'Università degli Studi di Brescia, finalizzata all'effettuazione di tutte le indagini ambientali specialistiche sulla scorta del Decreto Legislativo n. 81/08 (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, ecc.). L'Azienda ha approvato il programma pluriennale di controllo degli ambienti di lavoro, fino al 2020. Nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria dei lavoratori, sono attive da anni collaborazioni significative con Istituti clinici dell'Università di Medicina di Brescia tra cui l'Istituto di Medicina Legale per l'esecuzione di screening tossicologici, la Clinica Oculistica per valutazioni di primo e secondo livello della funzionalità dell'apparato visivo e l'Istituto di ORL e Servizio di audiologia per le valutazioni della soglia uditiva.

Nella consapevolezza che il tema della sicurezza delle condizioni di lavoro non possa essere affrontato soltanto in termini impiantistici, ma anche attraverso la diffusione di una cultura della sicurezza, Feralpi dedica risorse consistenti alla formazione specifica e alla diffusione di azioni comportamentali appropriate. Queste pratiche sono oggetto di accordo collettivo con le rappresentanze sindacali e vedono il coinvolgimento propositivo della figura dei safety tutor e dei lavoratori stessi, coinvolti in riunioni periodiche di miglioramento continuo. Nel corso del 2017 in Feralpi Siderurgica sono state elaborate 49 azioni di miglioramento, di cui 7 provenienti dai safety tutor e 10 dal personale dei reparti.





Nelle sedi di Lonato e Calvisano, e a partire dal 2017 anche a Nave, è sempre attivo lo “Sportello di ascolto dei casi di disagio lavorativo”, finalizzato alla valutazione e gestione del rischio da stress lavoro-correlato. Lo sportello ha come referente il Medico Competente che, a seguito di incontri individuali, si attiva per la risoluzione dei casi segnalati coinvolgendo, ove necessario, la Direzione risorse umane ed il Servizio di prevenzione e protezione. Ciò è reso possibile dalla continuità (per sei giorni su sette alla settimana) del Servizio medico/infermieristico presso l’insediamento produttivo principale di Feralpi Siderurgica a Lonato che - oltre allo “Sportello di ascolto” - è in grado di fornire ai dipendenti quotidianamente una consulenza sanitaria e interventi sanitari di “primo livello”.

A partire da dicembre 2016, è stato ripreso il progetto “Verso Zero Infortuni” presso la Acciaierie di Calvisano, allo scopo di rafforzare la sensibilità dei dipendenti sulla tematica della sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro. L’iniziativa, ripresa dall’esperienza d’oltre oceano e indirizzata specificamente ai capi intermedi, è denominata “Seven Minutes Safety Training” e consiste in riunioni periodiche a cadenza mensile in cui il capo turno raduna gli operai e illustra una scheda che evidenzia alcuni rischi dell’area di lavoro e le necessarie misure di sicurezza. L’illustrazione che dura, appunto, pochi minuti, si completa con le domande del personale e le relative risposte utili, per un totale di venti minuti al massimo.

Presso lo stabilimento di Nave, il riavvio degli impianti, a seguito dell’acquisizione da parte del Gruppo Feralpi, ha portato all’attivazione di un corso preventivo di formazione in gran parte incentrato sull’utilizzo in sicurezza degli strumenti e degli impianti, sulle relative tematiche specialistiche e sull’aggiornamento legato al rinnovo della tecnologia.

In attuazione delle novità normative introdotte in Germania nel 2013 in materia di sicurezza sul lavoro (ArbSchG) il datore di lavoro è tenuto a fare una specifica valutazione dei rischi causati dallo stress psichico. Nell’ambito degli obiettivi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, Feralpi Stahl ha svolto un’articolata indagine sul proprio personale con la collaborazione di un’azienda di consulenza esterna e di un gruppo di ricerca dell’Università tecnica di Dresda, che hanno affiancato il medico di fabbrica e il Consiglio aziendale. I risultati complessivi dell’indagine, che consistono in un elenco di misure di intervento, sono stati riportati in un manuale sintetico e in una presentazione aziendale. L’analisi ha evidenziato che i fattori di attenzione riguardano le opportunità di sviluppo di carriera, la completezza dell’informazione, la partecipazione alle discussioni e le condizioni ergonomiche dell’ambiente di lavoro. Per quanto riguarda le condizioni che possono alimentare lo stress psichico, il 54% del personale si trova in una condizione di ridotta probabilità di sviluppare disturbi di questo tipo, mentre il 28% è maggiormente esposto a questa probabilità.

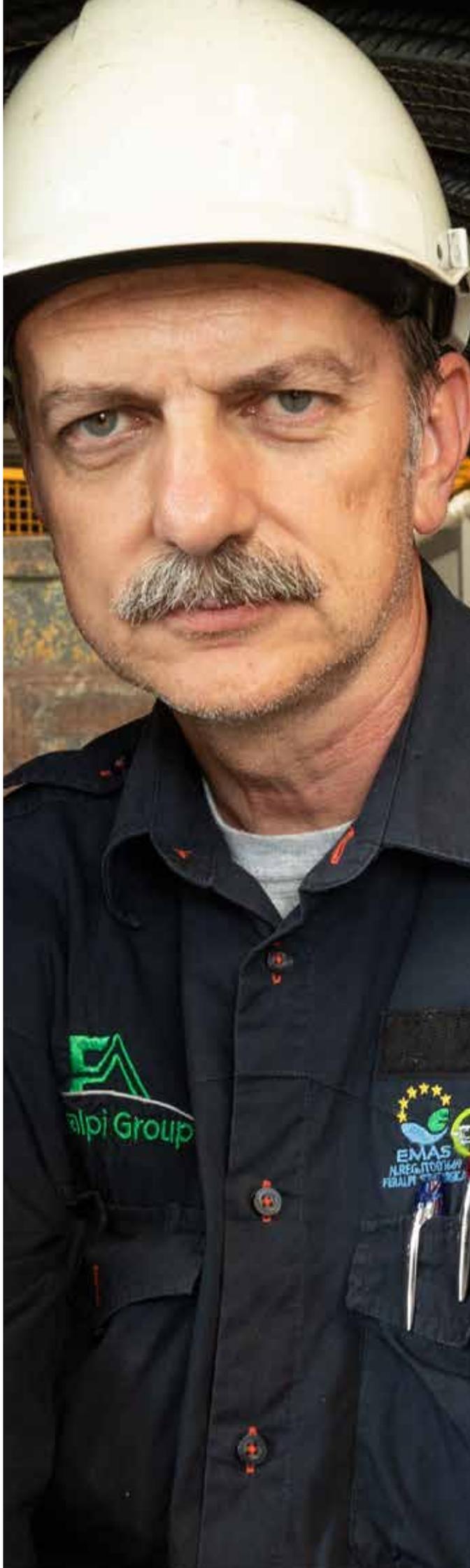


### Tasso di infortuni\* per area e genere

TASSO DI INFORTUNI		2016	2017
GRUPPO	Uomini	15,63	18,51
	Donne	0,00	0,00
	Totale	14,68	17,37
ITALIA	Uomini	17,14	18,37
	Donne	0,00	0,00
	Totale	16,35	17,49
GERMANIA	Uomini	13,75	13,55
	Donne	0,00	0,00
	Totale	12,83	12,66

\* Indice = (numero infortuni/ore lavorate)x1.000.000.

Si prendono in considerazione gli infortuni superiori a 3 giorni di assenza. Sono esclusi gli infortuni in itinere. I valori riferiti al 2016 differiscono da quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità precedente a seguito della modifica della formula di calcolo.



Nell'ambito del progetto WHP (Workplace Health Promotion) nel dicembre 2017 sono stati consegnati dalle ATS di competenza gli attestati di accreditamento al WHP per le aziende del Gruppo Feralpi che hanno partecipato al progetto mirato alla promozione della salute sui luoghi di lavoro: Feralpi Holding, Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Fer-Par e Nuova Defim.

Il 26 ottobre e il 6 novembre si è svolta l'edizione 2017 delle iniziative di prevenzione sanitaria attiva presso gli stabilimenti Feralpi Stahl di Riesa. Si è trattato di alimentazione sana rivolta ai turnisti e dell'ottimizzazione dell'offerta delle mense aziendali per le esigenze specifiche. Le indicazioni scaturite dall'iniziativa sono state poi adottate nei menu offerti al personale nella mensa aziendale. Sono stati offerti vaccini antinfluenzali, controlli audiometrici, cardiaci e controlli alla schiena con riferimento alle postazioni di lavoro computerizzate. Queste iniziative sono state accompagnate dalla presenza di rappresentanti dell'associazione di categoria del legno e del metallo Berufsgenossenschaft Holz und Metall e da fornitori di occhiali e apparecchi acustici.

Il 9 settembre 2017, si sono svolte presso lo stabilimento di Feralpi Stahl a Riesa le esercitazioni congiunte tra la squadra di sicurezza aziendale e i vigili del fuoco del distretto di Riesa-Gröba, che hanno cooperato nell'intervento d'emergenza simulato all'interno dell'area dell'acciaieria. L'esercitazione ha permesso di testare il livello di efficienza organizzativa dell'Azienda e ha offerto ai vigili del fuoco l'occasione di acquisire esperienza pratica nell'ambito dei pericoli di incendio di origine chimica.

Dopo la chiusura dell'esercizio, il giorno 15 gennaio 2018, si è verificato un grave incidente sul lavoro che ha coinvolto il capomacchina preposto presso l'area colata della Acciaierie di Calvisano, nella fase di avvio del riscaldamento della pignera. Nonostante l'attivazione tempestiva delle procedure di primo soccorso, la vittima ha riportato ustioni gravissime ed è stata ricoverata in rianimazione e successivamente presso il Reparto grandi ustionati dell'Ospedale Niguarda di Milano. Al momento di chiusura della presente rendicontazione, la persona infortunata è stata dichiarata fuori pericolo, ma le indagini per stabilire le cause dell'incidente sono tutt'ora in corso.

## 1.8. La formazione del personale

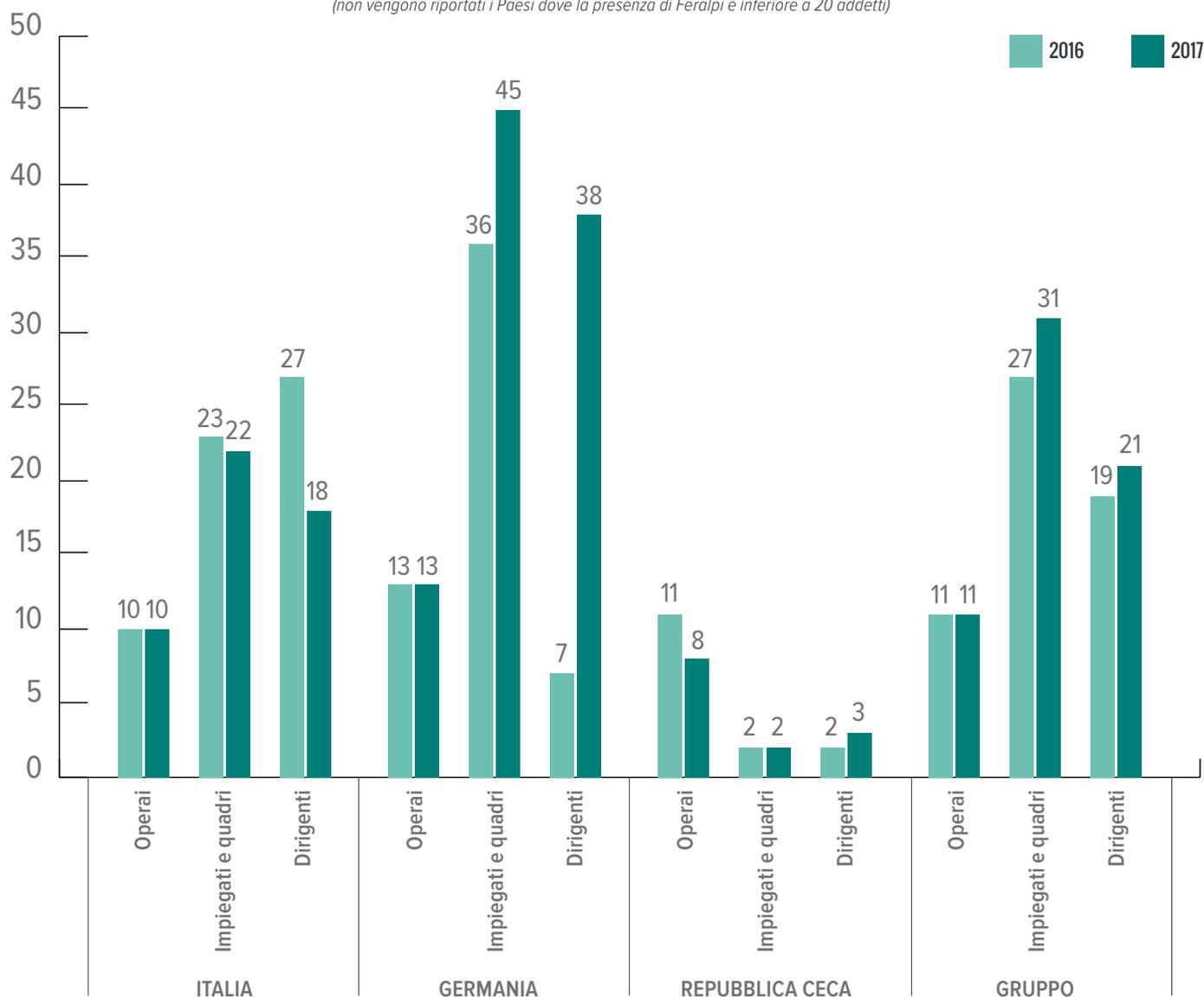
L'azienda considera la valorizzazione della professionalità e la crescita delle competenze del personale un fattore strategico nell'assicurare competitività al Gruppo nel tempo. La centralità del capitale umano è perseguita nell'ambito delle attività di gestione e sviluppo del personale, con programmi sistematici di formazione a tutti i livelli.

I contenuti della formazione tengono conto delle opportunità normative presenti nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera. Per quanto riguarda le competenze di base, la formazione in Italia è orientata prevalentemente ai nuovi assunti, mentre in Germania il sistema duale coinvolge l'Azienda e le istituzioni del territorio nell'apprendistato. Anche in Italia Feralpi ha realizzato iniziative direttamente ispirate all'esperienza della formazione duale tedesca. Queste iniziative, che necessitano di accordi istituzionali ad hoc e di un forte impegno finanziario da parte dell'Azienda, sono state considerate particolarmente innovative.

Le ore di formazione nel 2017 sono aumentate del 5,9%

### Ore di formazione pro-capite per area geografica

(non vengono riportati i Paesi dove la presenza di Feralpi è inferiore a 20 addetti)



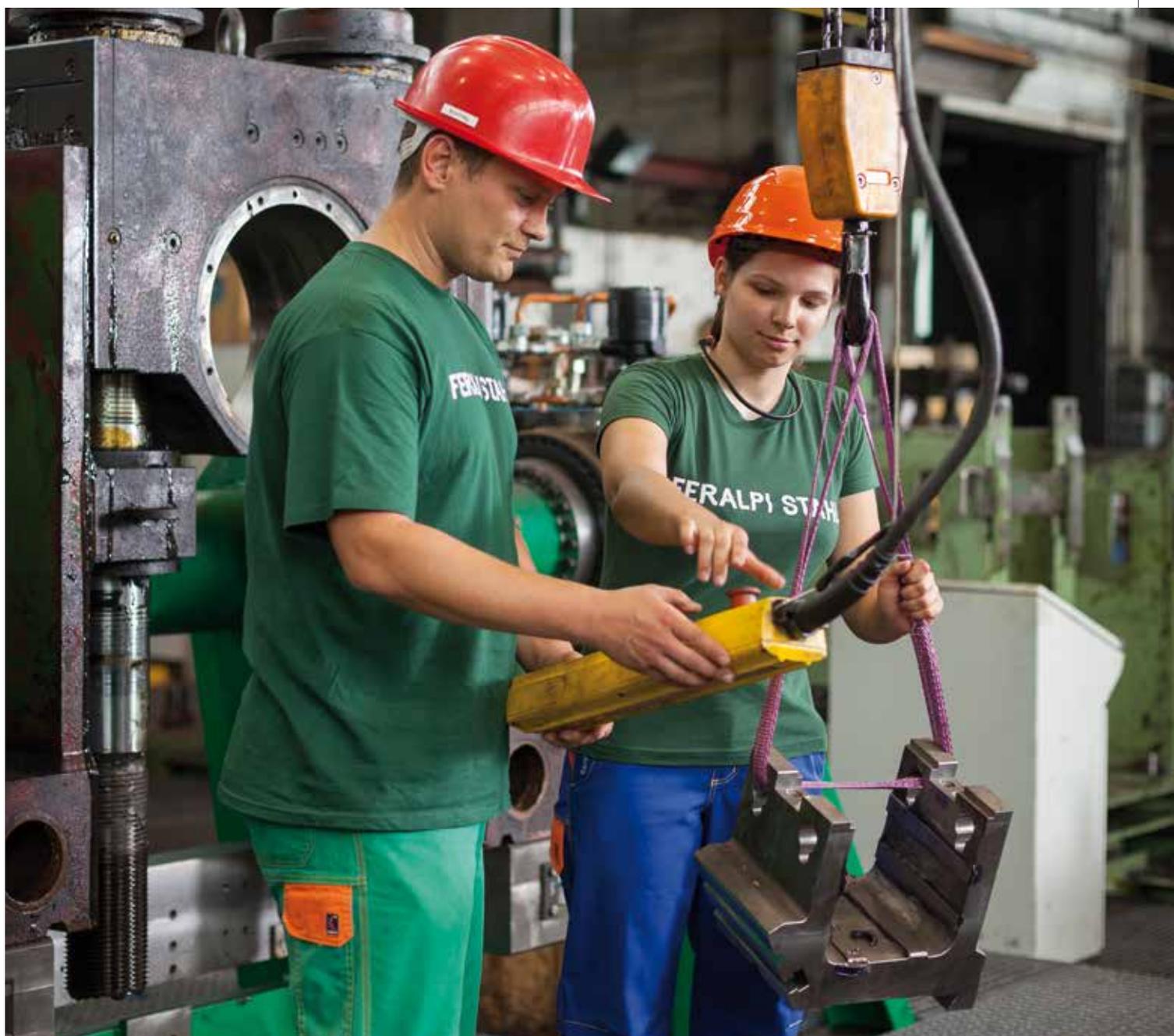
La formazione di base in Italia comprende i moduli dedicati alla sicurezza nei luoghi di lavoro e la formazione specialistica dedicata a specifiche figure professionali o aree, a seconda delle esigenze indotte dal cambiamento tecnologico, organizzativo e normativo. Nel corso dell'esercizio, come negli anni precedenti, questo tipo di formazione si è articolata in quattro ambiti principali:

- area tecnico-specialistica e di mestiere;
- gestione manageriale e apprendimento delle lingue straniere;
- sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- ambiente, gestione ambientale ed energia.

Nel 2017 la formazione duale a Riesa ha riguardato 17 giovani impegnati nella formazione di meccanico di processo per il settore metallurgico e dei semilavorati con indirizzo in metallurgia ferrosa, siderurgia e trasformazione dell'acciaio, meccanico industriale, meccanico di truciatura, collaudatore di materiali, elettrotecnico per la tecnica della produzione e operatore di macchine e impianti.

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti gli investimenti dell'alta formazione per manager, con la partecipazione a programmi di Master in metallurgia, management e innovazione di impresa.

Il 4 maggio 2017 gli apprendisti di Feralpi Stahl hanno partecipato ad un viaggio organizzato a Linz che ha permesso loro di visitare l'Acciaiera di Voestalpine, il museo di storia dell'acciaiera Zeitgeschichte Museum e la mostra "Stahlwelt", dedicata alla produzione siderurgica e ai campi di impiego dell'acciaio nella vita quotidiana. Il 7 maggio gli apprendisti hanno partecipato alla commemorazione della liberazione del vicino campo di concentramento di Mauthausen.



## 1.9. Il welfare aziendale

In occasione del rinnovo del contratto aziendale di Feralpi Siderurgica S.p.A., è stata concordata l'introduzione di un innovativo sistema di welfare flessibile denominato WELFer, si affianca al premio di risultato e permette non solo un riconoscimento in denaro, ma anche l'opzione di un pacchetto di soluzioni welfare identificate anche sulla base delle richieste dei lavoratori emerse nell'ultima edizione dell'indagine di clima aziendale.

Il pacchetto WELFer permette al lavoratore di scegliere diversi servizi erogati in natura, sulla base delle proprie esigenze personali, come bonus extra del 10% oltre il valore del premio di risultato.

WELFer funziona mediante una piattaforma web (tecnicamente, un market place), accessibile dal portale HR Infinity Feralpi, attraverso la quale il singolo dipendente può comporre autonomamente il proprio pacchetto di beni e servizi e ottenere un voucher o un rimborso, in base ad un budget di spesa predeterminato.

## 1.10. Pari opportunità di genere

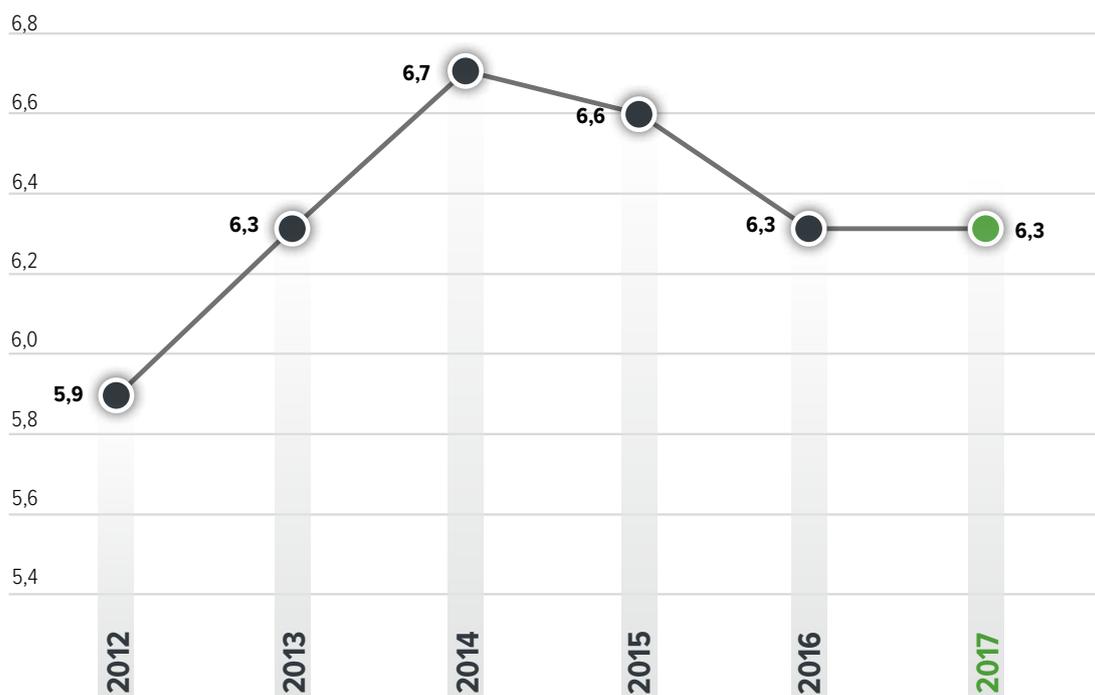
La presenza del personale femminile nel settore siderurgico è tradizionalmente minoritaria e prevalentemente concentrata nelle attività non direttamente produttive. In tutti i Paesi in cui l'Azienda opera,

molte giovani donne ritengono che il settore sia destinato ad offrire posti di lavoro tipicamente maschili, anche se il lento cambiamento culturale ha portato le donne ad avvicinarsi anche alla formazione professionale delle lavorazioni metallurgiche, soprattutto nelle aree dove la carenza di manodopera maschile è maggiormente sentita.

In un settore di attività prevalentemente maschile, il Gruppo Feralpi è impegnato a rendere accogliente l'ambiente di lavoro per il personale femminile, non solo applicando la normativa che vieta ogni tipo di discriminazione di genere nelle condizioni contrattuali, ma anche identificando e limitando fattori che possano di fatto generare differenze retributive, di carriera e di accesso a ruoli tradizionalmente maschili. I servizi di welfare recentemente offerti nell'ambito del rinnovo del contratto aziendale di Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano vanno in questa direzione. A Riesa, Feralpi Stahl incoraggia l'accesso delle giovani donne alla formazione tecnica di reparto.

Le iniziative che l'Azienda adotta in tema di pari opportunità di genere vengono monitorate attraverso la rilevazione della distribuzione del personale femminile nelle mansioni e nei reparti; il calcolo dei differenziali retributivi, che in nessun caso dipendono da trattamenti basati sulle differenze di genere; gli esiti delle politiche di welfare aziendale introdotte con il contratto aziendale di Feralpi Siderurgica S.p.A.

**Peso % della componente femminile del personale del Gruppo**



**Utilizzo dei congedi parentali e rientri per genere**

	2016		2017	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Hanno diritto al congedo parentale	100%	100%	100%	100%
Hanno usufruito del congedo parentale	23	6	21	6
Rientrati	23	4	19	3
Lavorano a 12 mesi dal rientro	21	3	21	4

### 1.11. Le politiche di inclusione degli immigrati a Riesa

Feralpi Stahl è fortemente impegnata sul fronte dell'integrazione dei giovani immigrati nel sistema di formazione tedesco e all'interno dell'azienda. L'Azienda ritiene che un'integrazione riuscita possa andare incontro al crescente bisogno di tirocinanti in Germania e al contempo contribuire all'impegno sociale più generale di offrire agli immigrati l'opportunità di integrarsi e di raggiungere l'autonomia economica attraverso l'ottenimento di un lavoro qualificato.

Poiché la formazione professionale può essere impartita efficacemente a persone in grado di comprendere adeguatamente la lingua tedesca, i programmi prevedono anche il miglioramento linguistico e si giovano di sussidi specifici erogati dallo Stato federale.

Nel 2017 le iniziative in questo campo hanno coinvolto un tirocinante proveniente dalla Nigeria, avviato verso la professione di meccanico di processi del laminatoio, e due afgani in formazione come operatori di macchine e di impianti.

### 1.12. La tutela delle categorie protette

La specificità del settore e gli elevati requisiti di sicurezza richiesti offrono limitate possibilità di impiego di personale in categorie protette nel settore siderurgico. Tuttavia, in collaborazione con i Centri di Coordinamento dell'Impiego, Feralpi realizza iniziative mirate di inserimento di lavoratori appartenenti a queste categorie in nuove aree, mediante lo studio di fattibilità di singole postazioni. A fine 2017 i lavoratori appartenenti alle categorie protette negli stabilimenti di Feralpi sono 53, di cui 31 in Italia e 22 in Germania.

### 1.13. La tutela dei diritti del lavoratore e le relazioni sindacali

L'attenzione del Gruppo Feralpi alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva fa parte dei valori costitutivi del Gruppo, in quanto parte del principio enunciato dal Fondatore. L'Azienda opera prevalentemente all'interno dell'Unione Europea, dove questi diritti sono tutelati da una legislazione avanzata. L'applicazione dei principi di libertà di associazione e di contrattazione collettiva viene richiesta anche ai fornitori, attraverso l'adesione al codice etico. Feralpi sottopone a controlli sistematici di conformità normativa, anche riguardo al rispetto dei contratti collettivi, tutte le imprese esterne che operano nell'ambito dei propri stabilimenti.

È obiettivo dell'Azienda non solo il riconoscimento della libertà di associazione dei lavoratori, ma anche quello di favorirne l'aggregazione attraverso iniziative associative che vengono incoraggiate soprattutto nel campo dello sport e che vedono coinvolti i familiari del personale.

La valutazione delle politiche aziendali in tema di associazione e di qualità delle relazioni industriali è basata anche sui risultati dell'indagine periodica di clima aziendale.

Nel corso dell'esercizio Feralpi ha costantemente operato nel rispetto dei diritti di libera rappresentanza del personale e ha favorito le relazioni sindacali, basate su un'informazione tempestiva e trasparente e improntate al dialogo costante e costruttivo con le organizzazioni dei lavoratori. Tutto il personale operante nelle sedi ubicate in Italia e in Germania è coperto dalla contrattazione collettiva.

Il 31 luglio 2017 è stato firmato il rinnovo del contratto integrativo di Feralpi Siderurgica, considerato particolarmente innovativo dalla letteratura giuslavorista e richiamato in diversi organi di stampa.

### 1.14. Le opinioni del personale nell'Indagine di clima aziendale

Nel mese di febbraio 2017 si è svolta, presso gli stabilimenti del Gruppo in Italia e in Germania, la sesta edizione dell'Indagine biennale di clima aziendale, rivolta a tutto il personale. I risultati dell'indagine, raccolti in un rapporto di ricerca, sono stati presentati al Comitato di sostenibilità e alle rappresentanze sindacali, diffusi nei luoghi di lavoro mediante cartellonistica e commentati in una sezione dedicata del periodico VerdeFeralpi.

Complessivamente, i risultati mostrano un persistente, elevato livello di soddisfazione del lavoro e dei rapporti con capi e colleghi, come anticipato nel Bilancio di sostenibilità del biennio 2015-2016.



## 2. GLI AZIONISTI

*Il Gruppo Feralpi è storicamente controllato da un nucleo stabile di azionisti, eredi delle famiglie fondatrici, residenti in provincia di Brescia. Parte degli azionisti ricopre incarichi manageriali, anche se lo sviluppo aziendale ha comportato un progressivo coinvolgimento di manager esterni, sia in Italia che all'estero.*



Caratteristica costante dell'azionariato è la condivisione di una prospettiva di lungo periodo, finalizzata al costante rafforzamento patrimoniale dell'Azienda, all'applicazione delle più avanzate tecnologie disponibili sul mercato, alla promozione dell'innovazione, anche in partnership esterna, all'apertura internazionale, non solo dei mercati, ma anche dell'organizzazione del Gruppo.

A partire dall'inizio del nuovo secolo, l'azionariato ha accompagnato l'Azienda, non solo nel campo dell'innovazione applicata alla tutela ambientale, ma anche nel campo dell'innovazione sociale, di cui i progetti relativi alla salute, alla sicurezza e al welfare aziendale rappresentano l'aspetto più qualificante.

Una proprietà concentrata e stabile, che si identifica con l'Azienda e che è disponibile al reinvestimento continuo degli utili, ha sempre rappresentato una garanzia di continuità in un settore caratterizzato da forte ciclicità e quindi destinato a sopportare prolungati periodi di congiuntura sfavorevole. Gli azionisti hanno condiviso le strategie aziendali volte a diversificare progressivamente i mercati di sbocco e i prodotti, in funzione anti-ciclica.

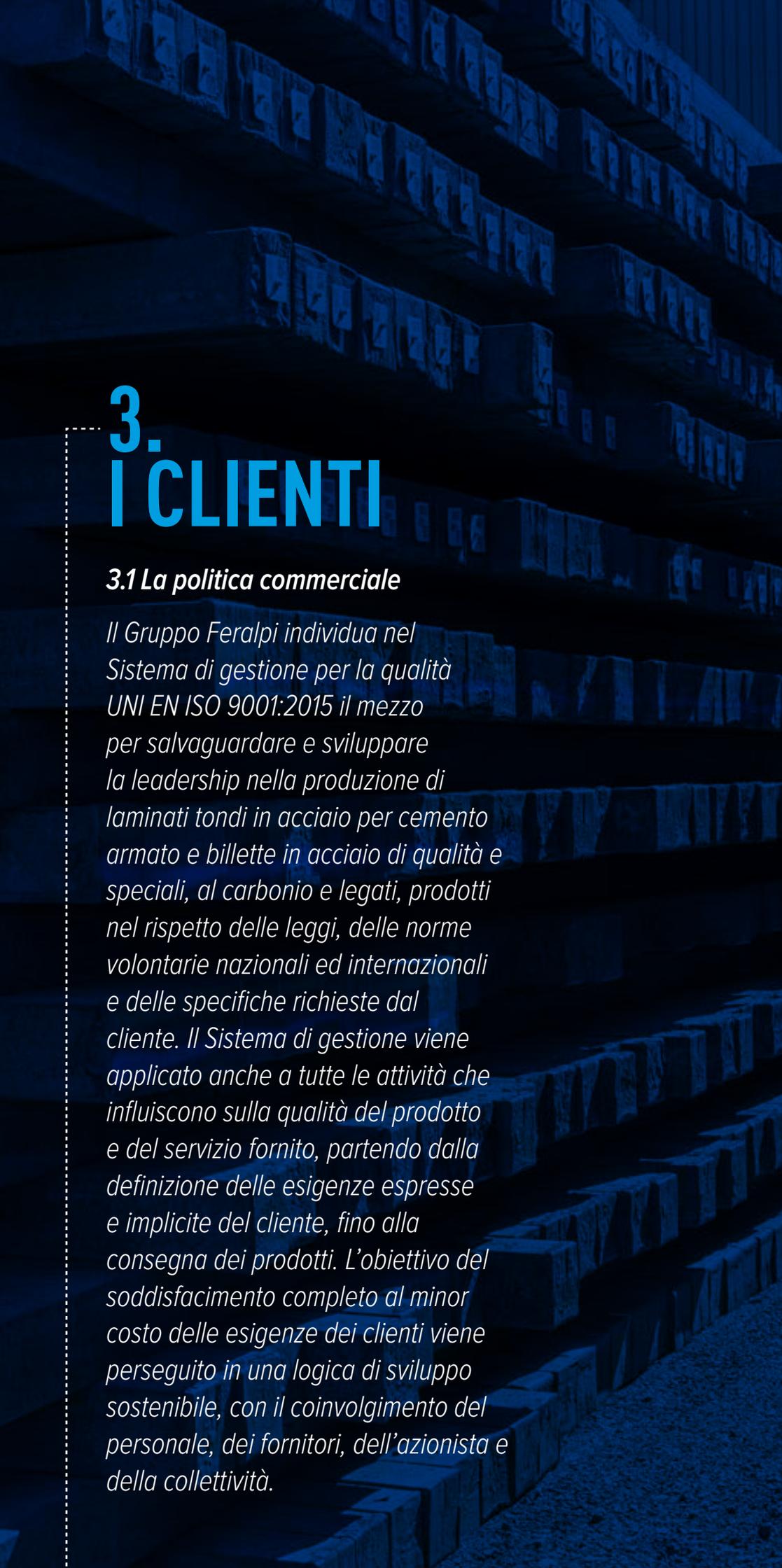
Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale deliberato della capogruppo Feralpi Holding S.p.A. è di 55 milioni di euro, di cui 50 interamente versati e suddivisi in 5 milioni di azioni del valore nominale di 10 euro e 5 costituiti da obbligazioni convertibili interamente detenute dai soci.



La compagine azionaria è rappresentata da 15 soggetti, persone fisiche e giuridiche. I membri del Consiglio di Amministrazione della Holding appartengono alle famiglie dei fondatori. La composizione di genere di tale Consiglio vede la presenza di due figure femminili. Nel Consiglio siede un consigliere indipendente, che, coerentemente con quanto richiesto dal Codice Etico, nell'ultimo biennio non ha intrattenuto relazioni economiche con società del Gruppo, non possiede partecipazioni azionarie significative e non ha legami familiari con chi si può trovare nelle condizioni predette.

L'Azionista è lo stakeholder di riferimento per la determinazione delle politiche di remunerazione degli amministratori e del management e viene costantemente coinvolto attraverso la presenza diretta nelle cariche esecutive interne al Consiglio di Amministrazione di Feralpi Holding.





## 3. I CLIENTI

### **3.1 La politica commerciale**

*Il Gruppo Feralpi individua nel Sistema di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2015 il mezzo per salvaguardare e sviluppare la leadership nella produzione di laminati tondi in acciaio per cemento armato e billette in acciaio di qualità e speciali, al carbonio e legati, prodotti nel rispetto delle leggi, delle norme volontarie nazionali ed internazionali e delle specifiche richieste dal cliente. Il Sistema di gestione viene applicato anche a tutte le attività che influiscono sulla qualità del prodotto e del servizio fornito, partendo dalla definizione delle esigenze espresse e implicite del cliente, fino alla consegna dei prodotti. L'obiettivo del soddisfacimento completo al minor costo delle esigenze dei clienti viene perseguito in una logica di sviluppo sostenibile, con il coinvolgimento del personale, dei fornitori, dell'azionista e della collettività.*

### 3.2. Gli obiettivi aziendali

Gli obiettivi fissati dalla politica commerciale vengono perseguiti secondo l'approccio del rischio-opportunità e impegnano l'Azienda a:

- coinvolgere il personale a tutti i livelli nel miglioramento continuo dei prodotti e dei servizi;
- offrire al personale gli strumenti informativi e formativi adeguati;
- ottimizzare i processi gestionali e produttivi;
- rilevare la soddisfazione delle esigenze e delle aspettative del cliente;
- verificare la conformità dei prodotti, al fine di minimizzare i reclami;
- effettuare i necessari investimenti previsti dal Piano Annuale della Qualità.

### 3.3. La valutazione delle politiche aziendali

La valutazione delle politiche aziendali relativamente alla qualità coinvolge i clienti di cui vengono sistematicamente rilevate le segnalazioni, i reclami e i livelli di soddisfazione. Feralpi Siderurgica e Feralpi Stahl redigono Piani di miglioramento annuale della qualità, che vengono approvati a gennaio e aggiornati in corso d'anno. Tali Piani riportano le azioni conseguenti al riesame e quanto emerso dalle riunioni di qualità e dagli audit esterni.

### 3.4. I prodotti e i clienti

La produzione di acciaio è legata storicamente alla modernità. È in questo settore, le cui origini risalgono alla preistoria, che l'industrializzazione moderna ha avuto il suo decollo, a partire dai Paesi europei ed ora allargati a tutti i continenti caratterizzati da maggiore sviluppo economico. Nonostante l'invenzione di materiali alternativi, che possono offrire maggiore resistenza e minor peso, ma molto più costosi e non facilmente riciclabili, come i materiali compositi a base di fibra di carbonio o di vetro (GFRP), l'acciaio continua a svolgere un ruolo centrale nello sviluppo produttivo di molti Paesi e nel benessere delle persone, assicurando la sua presenza in tutti i settori dell'industria, dell'edilizia e dei trasporti su gomma, navali e ferroviari.

Grazie alle doti di resistenza, duttilità, tenacità ed elasticità, a seconda del grado prodotto, che misura la sua malleabilità o resistenza allo snervamento, l'acciaio offre una vastissima gamma di applicazioni economicamente convenienti. La crescente sensibilità dei consumatori e l'introduzione di normative sempre più stringenti a tutela dell'ambiente fanno dell'acciaio un materiale richiesto per la sua totale riciclabilità e per il ridotto impatto ambientale lungo l'intera fase di utilizzo del prodotto (fonte: World Steel Association).

Dopo la crisi degli ultimi anni si è assistito ad un cambiamento profondo dei mercati, che ora devono essere più veloci e flessibili nel soddisfare i clienti che richiedono lotti più piccoli e diversificati.

In questo contesto, la missione produttiva del Gruppo Feralpi è quella di fornire acciai di qualità, acciai speciali e prodotti derivanti dalle lavorazioni a valle del processo di fusione e laminazione, con sbocchi nel settore dell'edilizia e dell'industria metalmeccanica.



Il Gruppo Feralpi offre un vasto assortimento di prodotti e nel 2017 ne ha allargato la gamma con una politica di ulteriore diversificazione basata sul rinnovamento tecnologico e sulla crescita delle competenze del proprio personale.

La strategia di diversificazione realizzata da Feralpi permette di ottimizzare le fasi produttive a monte e di offrire ai clienti un catalogo sempre più ricco e completo di prodotti, avvicinandosi progressivamente alle esigenze dell'utilizzatore finale.

La produzione comprende:

● **Billetta:**

la billetta è il semiprodotto che viene trasformato da Feralpi in tondo nervato in barre, rotoli nervati, vergella o laminati in barre. Le billette in acciai di qualità trovano impiego nella laminazione o nello stampaggio di vari tipi di semilavorati o particolari pezzi prefiniti destinati a numerosi settori come l'industria meccanica, petrolio e gas, elettronica ed elettrica, automotive e trasporti, elettrodomestici, arredamento, energia, sistemi di protezione.

Billette prodotte dal Gruppo Feralpi per tipo di acciaio:

- acciai per cemento armato
- acciai non legati per impieghi strutturali (acciai al carbonio)
- acciai da bonifica
- acciai per molle
- acciai per bulloneria
- acciai da stampaggio
- acciai da cementazione
- acciai per tempra superficiale
- acciai bassolegati resistenti allo scorrimento a caldo
- acciai microlegati

● **Tondo in acciaio nervato in barre ed in rotolo:**

prodotto finito per calcestruzzo armato (diametri da 6 a 40 mm, lunghezza da 6 a 24 m). Le caratteristiche di alta duttilità lo rendono particolarmente adatto anche alle costruzioni in zone sismiche. Questo prodotto trova collocazione presso commercianti e centri di trasformazione che offrono servizi alle imprese di costruzioni.

● **Tondo in rotoli ribobinato:**

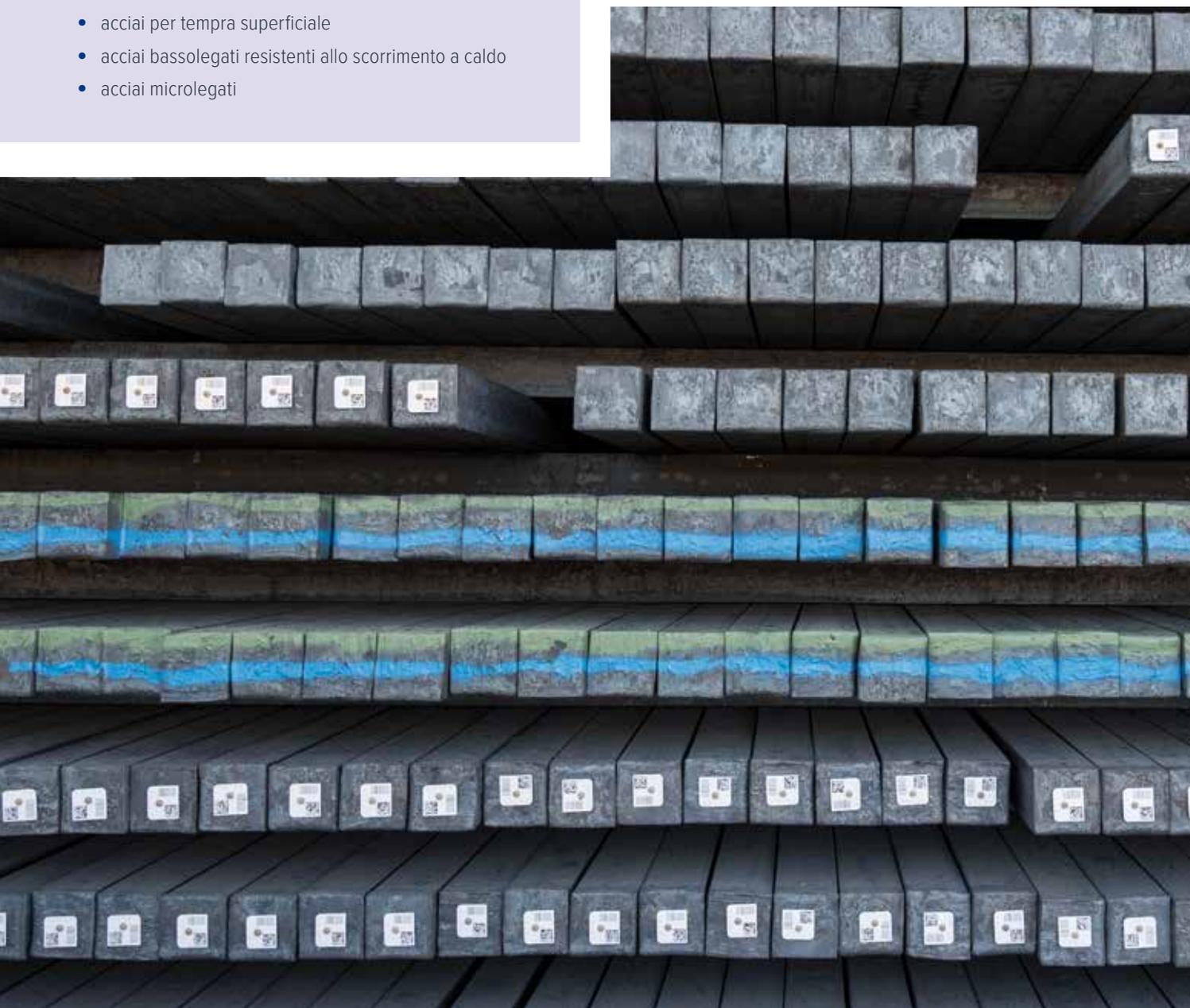
prodotto ottenuto dalla lavorazione a freddo del rotolo laminato a caldo (diametri da 6 a 25 mm, peso da 2,5 a 8 t). Offre più elevati requisiti in termini di peso, sviluppo metrico, lavorabilità ed è destinato, insieme al rotolo laminato a caldo e alle barre, a rifornire i centri di trasformazione che ne sfruttano la velocità di lavorazione.

● **Vergella:**

prodotto semilavorato che viene trasformato in fili nervati, utilizzati prevalentemente nel settore edile, e in trafilati lisci, impiegati in agricoltura e nell'industria meccanica (diametro da 5,5 a 25 mm, peso da 1,8 a 2,5 t).

● **Vergella in acciai di qualità e speciali:**

prodotto semilavorato a basso, medio, alto tenore di carbonio e altri elementi di lega, utilizzato dopo la trafilatura in settori che richiedono un acciaio per applicazioni altamente specializzate, come la produzione di viteria e bulloneria, particolari meccanici stampati a freddo, molle, catene, chiodi speciali, trefoli, trecce per funi e cavi speciali.





● **Trafilato a freddo:**

prodotto che trova impiego diretto su macchine staffatici e raddrizzatrici o impiegato nella produzione di reti elettrosaldate e tralicci (diametro da 4 a 12 mm, peso da 0,5 a 5 t).

● **Rete elettrosaldata, standard e a misura:**

prodotto finito che viene utilizzato per pavimentazione o per strutture prefabbricate.

● **Tralicci e distanziali:**

prodotto finito per piccole o medie strutture in acciaio che rappresentano la componente metallica dei solai in laterizio o che creano spazio tra armature diverse.

● **Giunzioni meccaniche:**

le giunzioni meccaniche, ottenute mediante ingrossamento a freddo della barra e successiva filettatura, sono utilizzate in sostituzione delle saldature o delle sovrapposizioni di barre.

● **Assemblato:**

elementi prefabbricati in acciaio con cui si realizzano anelli per il rivestimento di gallerie, gabbie per diaframmi, gabbie per pali e micropali, gabbie per elementi di grandi dimensioni.

● **Travi prelaborate:**

travi sottoposte a molteplici lavorazioni, destinate all'edilizia strutturale mediante taglio, centinatura, saldatura, foratura, scantonatura, piolatura, zincatura, sabbiatura, verniciatura.

● **Laminati e profili speciali:**

profilati in acciaio prodotti dalla laminazione delle billette, utilizzati in opere meccaniche e di carpenteria; ferri a T dedicati al settore degli ascensori.

● **Tondo presagomato:**

lavorazioni delle barre in acciaio: taglio, saldatura, piegatura e calandratura, per la realizzazione di strutture in acciaio su misura, prevalentemente per utilizzi infrastrutturali.

● **Reti elettrosaldate non strutturali:**

reti realizzate in formati standard o su misura, utilizzando filo liscio di diverse tipologie (grezzo, zincato, inox) e impiegate come semilavorato nel mondo industriale ed edile.




**FERALPI**  
 Diametro: 16      Lot: C011800755  
 Peso: 4395 kg      Bobina n. 18  
 Data: 25/03/2018      Angolatura:  
 500057107



#### ● Recinzioni industriali e residenziali:

recinzioni realizzate con sistemi modulari in grigliato e in filo che coniugano design e praticità d'uso. Utilizzate per applicazioni che spaziano in molteplici settori, compresi quelli dell'alta sicurezza e sportivi. Grazie all'integrazione con l'elettronica, i prodotti di questa gamma possono essere equipaggiati con un sistema d'allarme sviluppato ad hoc e in grado di localizzare il punto di intrusione.

#### ● Rivestimenti di facciata:

una linea di prodotti studiata per ricoprire l'involucro di nuovi edifici o riqualificare costruzioni esistenti. Disponibili anche con la soluzione in COR-TEN con marchio TaliAlive.

#### ● Grigliati in acciaio:

per uso industriale ed edile utilizzati come piani di calpestio e pavimentazioni, realizzati anche a misura, in pannelli bordati e scantonati per adattarsi ai diversi progetti e rispondere alle esigenze di portata.

#### ● Commercio e logistica:

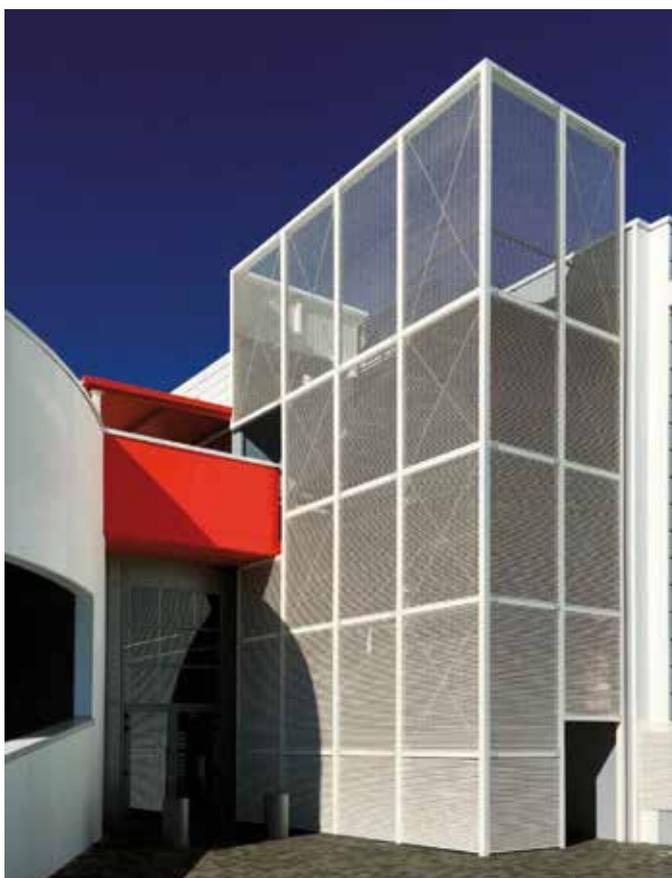
commercio, movimentazione e trasporto di prodotti siderurgici.

#### ● Servizi di smaltimento:

smaltimento dei rifiuti pericolosi solidi provenienti dalla bonifica dei materiali contenenti amianto. Questo servizio, svolto dalla controllata Ecoeternit S.p.A., soddisfa le esigenze di smaltimento in modo sicuro e controllato, nel più rigoroso rispetto delle norme di legge.

La clientela si suddivide nelle categorie di seguito elencate:

- le imprese che laminano le billette per scopi industriali;
- le imprese edili e i pre-fabbricatori, che utilizzano direttamente il prodotto destinato alle costruzioni e alle infrastrutture;
- i centri di trasformazione o di sagomatura, che lavorano il tondo in barre o rotoli per le forniture nei cantieri;
- le piccole, medie e grandi carpenterie metalliche che utilizzano travi e laminati prelaborati dal centro servizi;
- i commercianti edili, che acquistano principalmente tondo in barre, rete elettrosaldata e profili per rivenderli a piccoli e medi utilizzatori;
- i commercianti di prodotti siderurgici che acquistano principalmente laminati mercantili (piatti, angolari, quadri e tondi) destinati principalmente alle carpenterie;
- l'OEM (*Original Equipment Manufacturer*) che utilizza la rete elettrosaldata a misura come semilavorato per la produzione dei suoi prodotti.



### 3.5. Gli obiettivi di qualità

L'Azienda predispone annualmente il Rapporto sullo stato della Qualità con riferimento alle operazioni localizzate nel territorio italiano.

Nel corso dell'esercizio 2017 e nell'ambito delle produzioni in Italia sono state svolte le attività relative all'adeguamento della certificazione UNI EN ISO 9001:2015, che è stata conseguita nel marzo 2018. La preparazione dell'aggiornamento ha comportato la revisione della politica della qualità, l'introduzione dell'analisi di contesto e l'applicazione della metodologia di analisi delle probabilità di costo/opportunità.

**Nel 2017 gli esiti di tutte le visite ispettive condotte da Enti esterni hanno confermato la conformità del Sistema Qualità e dei prodotti agli standard adottati.**

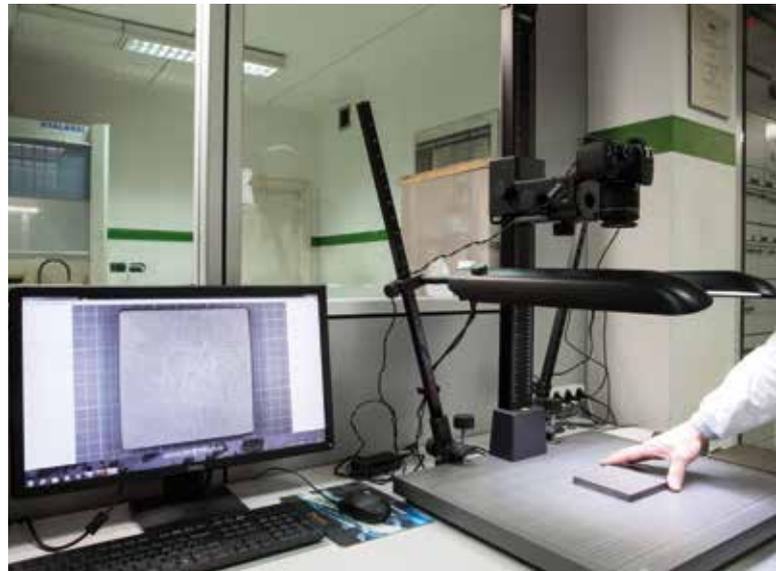


Feralpi Siderurgica ha ottenuto il marchio europeo **SustSteel**, che attesta gli sforzi compiuti per dare concretezza ai principi dello sviluppo sostenibile, così come la **Dichiarazione Ambientale di prodotto EPD** (Environmental Product Declaration), che ora comprende anche le lavorazioni a freddo, l'**ICMQ - Eco Gold**, schema certificativo che definisce il livello di ecosostenibilità del prodotto, e l'**Attestazione del Contenuto Minimo Riciclato** (97%), che indica la quantità di prodotto recuperato dal processo di fusione.

Alle attestazioni di prodotto si aggiungono le certificazioni del **Sistema di gestione ambientale (ISO 14001)**, del **Sistema di Gestione della Salute e sicurezza sul lavoro (OHSAS 18001)** e del **Sistema qualità ai requisiti del Regolamento (UE) 333/2011**, che ha lo scopo di garantire la tracciabilità dei trattamenti e la qualità del rottame.

L'ottenimento dell'EPD è legato alla certificazione di informazioni oggettive, affidabili e confrontabili legate alle prestazioni ambientali di prodotti secondo la normativa ISO 14025.

In Feralpi questo standard, che viene applicato a barre, rotoli e derivati a freddo, si basa sulla valutazione del ciclo di vita del prodotto stesso.

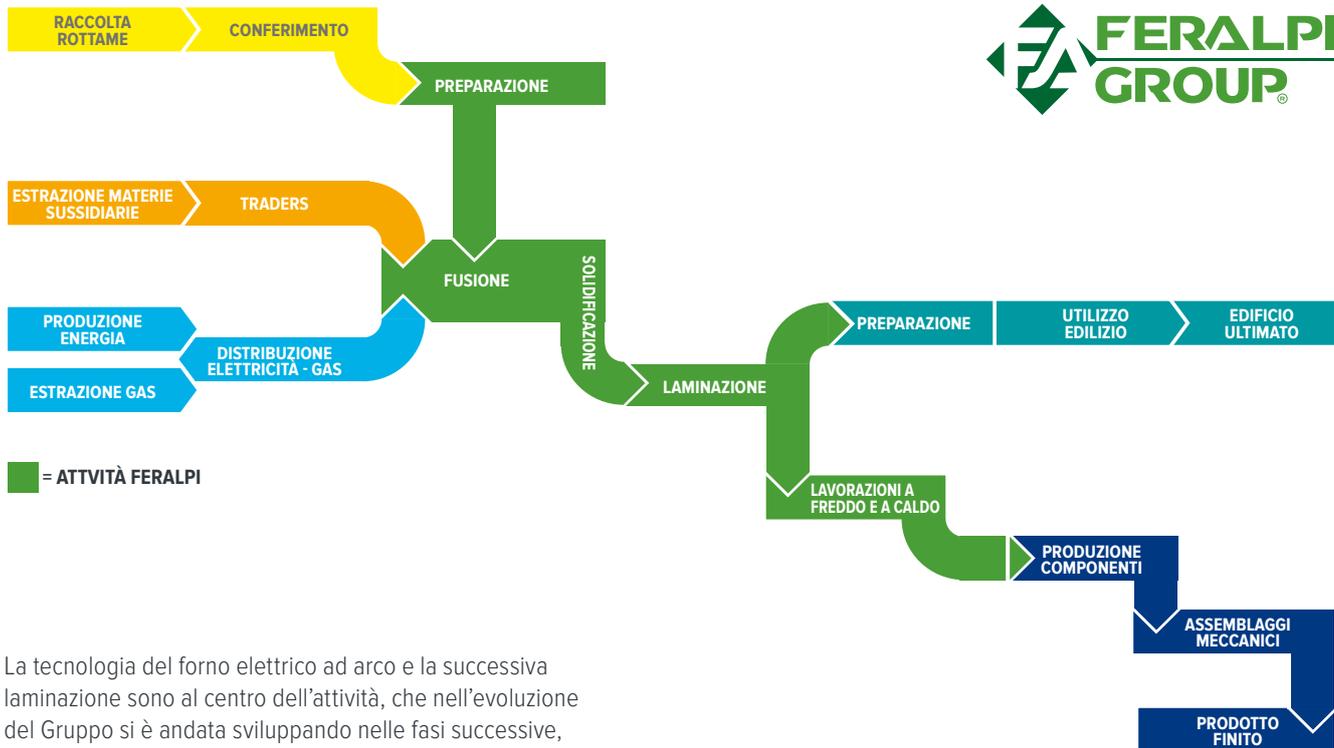


# 4. I FORNITORI

## ***4.1 La catena di fornitura e la politica di approvvigionamento di Feralpi***

*Feralpi opera lungo la catena di fornitura dei prodotti in acciaio e si posiziona a monte di una serie di lavorazioni finalizzate a fornire semilavorati per una vasta gamma di impieghi nei due settori principali, l'edilizia e l'industria metalmeccanica. L'impegno di Feralpi, che consisteva originariamente nella fusione dell'acciaio per l'edilizia e nella produzione di acciai speciali, si posiziona all'inizio di una duplice catena di fornitura, che per grandi linee può essere sintetizzata nello schema riportato di seguito.*

## SCHEMA SEMPLIFICATO DELLA CATENA DI FORNITURA FERALPI



La tecnologia del forno elettrico ad arco e la successiva laminazione sono al centro dell'attività, che nell'evoluzione del Gruppo si è andata sviluppando nelle fasi successive, inglobando diversificate lavorazioni a caldo e a freddo, tra cui più recentemente, le attività di preparazione della carpenteria metallica. In generale, il peso strategico assunto dagli acciai speciali e l'evoluzione del formato dei prodotti lunghi tradizionali, trasforma progressivamente Feralpi da fornitore di commodity, a fornitore di prodotti di qualità fabbricati su commessa. Questa trasformazione ha ricadute significative anche sulle forniture di rottame, di materiali sussidiari alla fusione e laminazione e relative al mix energetico.

A monte dell'attività di Feralpi, sono presenti tre principali linee di fornitura: quella da cui proviene la materia prima, quella relativa all'approvvigionamento energetico (produzione di energia ed estrazione di gas) e quella che assicura la disponibilità di materie sussidiarie necessarie alla fusione. Questa terza linea è abbastanza eterogenea e comprende materiali diversificati.

#### Percentuale di fatturato riconosciuto ai fornitori locali nei principali insediamenti produttivi, sul totale delle forniture

Area territoriale	2016	2017
Provincia di Brescia	27,0	31,4
Provincia di Como	6,9	4,3
Distretto di Meißen	6,8*	6,7

\*Il dato 2016 differisce da quanto riportato nel Bilancio precedente a seguito di un aggiornamento della metodologia di calcolo.

#### 4.2. Gli obiettivi aziendali

Gli elevati obiettivi di qualità che l'Azienda si pone implicano l'adozione di una strategia attenta alla qualità dei materiali necessari al processo produttivo, che a sua volta dipende dall'affidabilità dei fornitori. Questi sono chiamati anche ad assicurare alti livelli di compliance in ambito normativo e ambientale.

Il criterio di selezione dei fornitori si basa sull'affidabilità, privilegiando i fornitori storici, in grado di assicurare qualità, rispetto dei tempi di consegna e continuità della fornitura nel tempo. Questo criterio vale per la selezione dei fornitori strategici, da cui può dipendere la continuità di funzionamento degli impianti. La gestione dei fornitori strategici avviene sulla base di un rapporto fiduciario costruito nel tempo. I fornitori non strategici (materiali di consumo e per beni e servizi non direttamente legati al processo produttivo) sono più sostituibili e sono soggetti a conferma periodica, sulla base di confronto con la concorrenza.

Il processo di selezione e verifica della qualità dei fornitori adottato da Feralpi riguarda non solo i requisiti tecnico-professionali, ma anche la correttezza contributiva, l'applicazione della normativa di riferimento per il rispetto dell'ambiente e la tutela della sicurezza e della salute del personale dell'impresa fornitrice. Tutti i fornitori sono tenuti a conoscere il Codice Etico di Feralpi, che viene loro trasmesso a mezzo posta certificata in allegato ad ogni ordine.



### 4.3. La valutazione dei fornitori

La strategia di selezione dei fornitori è basata sulla verifica di parametri standard di qualità, a cura della Direzione e Gestione Qualità (DGQ), che nel corso dell'esercizio ha effettuato direttamente o ha fatto eseguire 1.939 prove di laboratorio. L'Azienda non adotta al momento procedure sistematiche di valutazione dei fornitori sulla base di parametri

sociali e ambientali. È tuttavia in fase di studio lo sviluppo di una piattaforma per la selezione dei fornitori sulla base dei parametri sopra indicati. Attualmente l'Azienda rileva le attività di CSR dei propri principali fornitori attraverso la ricerca on-line della relativa documentazione, di cui riportiamo l'esito nella tabella sottostante.

#### Responsabilità sociale d'impresa di alcuni principali fornitori di Feralpi

Azienda	Tipo di fornitura	Codice di condotta	Rendicontazione di sostenibilità
ENI	Gas naturale	SI	SI
AIR Liquide	Gas industriali	SI	SI
Bergmann Kalk	Calce	SI	
Danieli	Impiantistica	SI	
Terna	Energia elettrica	SI	SI
ABB	Tecnologie	SI	SI
Media Steel	Rottame	SI	
Graftech	Elettrodi	SI	
SGL	Elettrodi	SI	SI
Unicalce	Calce	SI	
SGL	Carbone	SI	SI
TSR Recycling	Rottame		ISO 50001, OHSAS 18001
Wünscherdorfer	Dolomite	SI	
Micon	Leghe	SI	

#### 4.4. I fornitori di rottame

L'approvvigionamento del rottame ferroso, la materia prima secondaria alla base del processo di Feralpi, rappresenta un'operazione cruciale dal punto di vista produttivo perché da esso dipende la qualità, la costanza dell'approvvigionamento e l'economicità della produzione. A differenza del mercato di approvvigionamento in Germania, caratterizzato da operatori molto organizzati e di grandi dimensioni, il mercato di approvvigionamento in Italia è meno organizzato e ancora in parte caratterizzato da notevole frammentazione. Per questo Feralpi ha contribuito al consolidamento di operatori organizzati, in grado di garantire il conferimento costante di grandi volumi di rottame.

I maggiori fornitori di rottame del Gruppo sono Media Steel Srl in Italia e TSR Recycling in Germania, entrambi in grado di assicurare adeguati volumi di approvvigionamento costante e di qualità.

Media Steel, società partecipata dal Gruppo Feralpi, è in grado di garantire l'adozione di criteri stringenti di selezione dell'approvvigionamento a monte, che riguardano la qualità del rottame, ma anche l'analisi del fornitore stesso, che per essere accreditato deve assicurare la piena compliance normativa, la corretta operatività tecnologica, adeguate dimensioni degli impianti e dei magazzini, le procedure richieste di trattamento del rottame e il rispetto della normativa ambientale sul rifiuto. Per queste ragioni nel corso dell'esercizio Feralpi non ha incluso tra i criteri di selezione dei nuovi fornitori di rottame i criteri sociali e ambientali.

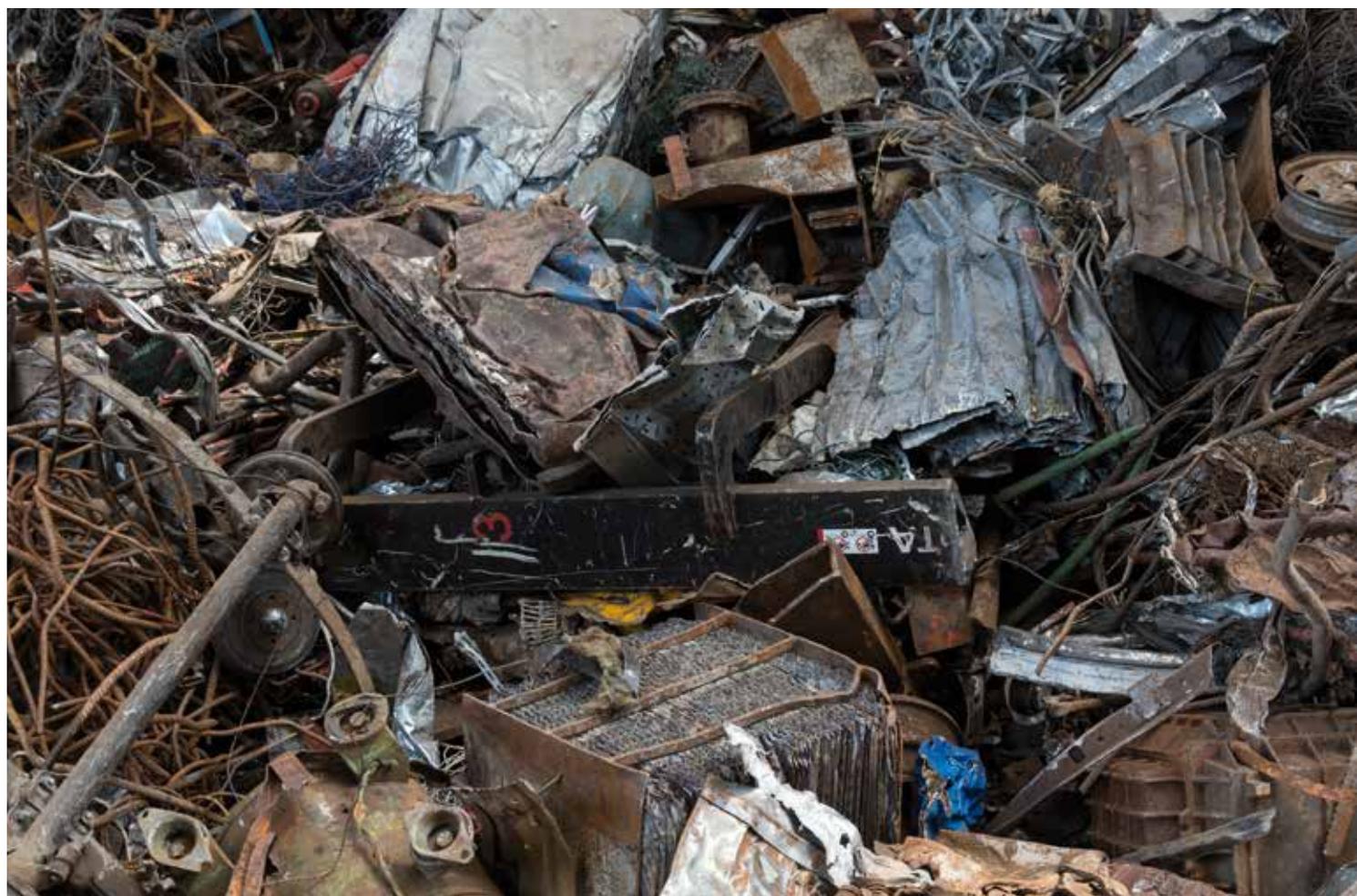
Il rottame in entrata nelle acciaierie del Gruppo viene sistematicamente controllato attraverso i portali di ingresso che identificano eventuali anomalie sulla radioattività. La presenza di materiale radioattivo può infatti causare seri pericoli lungo l'intera catena del valore. Il rottame viene controllato alla consegna anche con strumentazioni a Raggi X, che in breve tempo sono in grado di indicare la composizione chimica del materiale. Il rottame rilevato come non conforme in fase di campionamento viene separato e successivamente conferito a soggetti autorizzati allo smaltimento.



#### 4.5. I fornitori di energia

I consumi energetici (energia elettrica, gas metano, ossigeno) rappresentano un'importante voce dei costi di produzione Feralpi.

Per questo motivo il Gruppo stipula contratti per l'approvvigionamento di queste commodity con i principali player di mercato, attivi a livello sia nazionale sia internazionale, e che possano garantire sicurezza e continuità nelle forniture, nonché un supporto nel monitoraggio delle condizioni di mercato, al fine di cogliere opportunità di prezzo.



#### 4.6. Le ditte in appalto che lavorano all'interno degli stabilimenti

Feralpi presta particolare attenzione alla selezione e al controllo delle aziende terze che operano all'interno del proprio perimetro, nella consapevolezza che al personale esterno debbano essere assicurate condizioni di tutela e sicurezza analoghe a quelle garantite al proprio personale.

Nel corso dell'esercizio hanno lavorato per il Gruppo Feralpi negli stabilimenti di Lonato, Calvisano e Nave 167 imprese esterne con l'impiego di 1.572 lavoratori, a cui si aggiungono oltre 600 lavoratori di imprese esterne che entrano per conto di appaltatori per riparazioni su loro attrezzature e mezzi; negli stabilimenti di Riesa i lavoratori di imprese esterne sono stati 941 nel 2017.

Per ciascuna impresa appaltatrice Feralpi verifica il possesso dei requisiti tecnico-professionali per eseguire i lavori, la compliance societaria, l'espletamento degli obblighi contributivi e fiscali, la sicurezza del lavoro, la salute del personale e il rispetto della normativa a tutela dei diritti dei lavoratori e delle rappresentanze sindacali. In particolare, nel corso dell'esercizio Feralpi ha esteso le verifiche di idoneità tecnico-professionale delle ditte appaltatrici attraverso l'acquisizione della seguente documentazione:

- Adempimenti relativi all'adozione delle misure di tutela della sicurezza del lavoro e relativa prevenzione;
- Dichiarazione di assenza di provvedimenti di sospensione o interdittivi ex art. 14 D. Lgs. 81/2008 in materia di obblighi relativi alla sicurezza del lavoro e di eventuali denunce dei lavoratori indirizzate all'INPS, all'INAIL ed alle Casse Edili;
- Verifica del contratto collettivo di lavoro applicato;
- Dichiarazione dell'organico medio annuo e relative qualifiche;
- Copia DURC in corso di validità per certificazione assolvimento degli obblighi verso gli enti competenti INPS e INAIL;
- Polizza assicurativa RCT e RCO di responsabilità civile verso terzi e verso i propri dipendenti e relativa quietanza di pagamento;
- Piano di sorveglianza sanitaria redatto dal medico competente;
- Evidenza dell'avvenuta realizzazione dei corsi obbligatori sulla sicurezza e sull'impiego di attrezzature che lo richiedano;
- Se il tipo di attività lo richiede, la ditta appaltatrice deve consegnare l'estratto del documento di valutazione relativo ai rischi derivanti da attività in spazi confinati, il relativo piano di emergenza ed evidenza della relativa formazione.



Le aziende, inoltre, devono consegnare al Committente l'elenco nominativo del personale impiegato nei lavori con indicazione della mansione individuale e della posizione previdenziale e assicurativa, la comunicazione di assunzione inviata al Centro per l'impiego, il tesserino di riconoscimento del lavoratore e il giudizio di idoneità alla mansione.

Nel caso in cui la ditta appaltatrice debba allestire un cantiere edile, Feralpi richiede anche le dichiarazioni relative a tutti gli adempimenti di sicurezza ulteriori, a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore e il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17 D. Lgs. 81/2008.

L'appaltatore è tenuto anche a fornire analoga e completa documentazione per eventuali ditte sub-appaltatrici; l'autorizzazione al subappalto viene poi rilasciata, in forma scritta, dal Committente a verifica conclusa con esito positivo.

Feralpi esercita un controllo sistematico e continuo sul rispetto della normativa in materia di sicurezza; tali controlli vengono effettuati sia da parte dei propri Uffici Sicurezza che da parte dei CSP/CSE (Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione/ Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione) nominati in ogni stabilimento. Nel corso dell'anno 2017 sono state rilevate 5 contestazioni nello stabilimento di Lonato che hanno portato al ritiro temporaneo del permesso di ingresso della persona coinvolta e, in alcuni casi, la ditta di appartenenza ha ricevuto una sanzione economica. Nello stabilimento di Nave sono state sanzionate due persone con ritiro temporaneo del permesso di ingresso in stabilimento.

Vengono anche effettuate delle verifiche di congruità contributiva degli Appaltatori incrociando i dati sulla presenza in stabilimento dei lavoratori stessi e quanto dichiarato dalle ditte agli Enti competenti. Nel corso dell'anno 2017 non sono state riscontrate anomalie.

#### La presenza di personale di ditte esterne negli stabilimenti Feralpi in Italia

Stabilimento	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Lonato	1.272	9	1.281	940	15	955
Calvisano	542	4	546	439	11	450
Nave	95	3	98	162	5	167
Riesa	798	3	801	938	3	941
Totale	2.707	19	2.726	2.479	34	2.513

# 5. LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

## ***5.1. La politica multilivello di Feralpi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni***

*Feralpi intrattiene rapporti complessi con le Pubbliche Amministrazioni a vari livelli: locale, nazionale e sovranazionale. Questi rapporti sono ispirati ai principi enunciati nel Codice Etico, lo strumento principale di promozione, diffusione e gestione dell'etica del lavoro nella conduzione delle attività aziendali; tale Codice rafforza il sistema di controllo volto a prevenire gli illeciti previsti dal D. Lgs. 231/2001, ivi inclusi i reati di corruzione derivanti da comportamenti di dipendenti e collaboratori.*

I rapporti con le Pubbliche Amministrazioni inseriscono il Gruppo Feralpi in un sistema multilivello che coinvolge l'Unione Europea, le amministrazioni di sei paesi che ospitano gli insediamenti del Gruppo, con particolare riferimento all'Italia e alla Germania, le amministrazioni dei governi locali nelle regioni, nelle provincie e nelle amministrazioni municipali interessate e, infine, gli enti pubblici di controllo, che operano a livello locale e a cui Feralpi è sottoposta per legge.

A livello europeo le delibere dell'Unione Europea influenzano il settore siderurgico comunitario e, di conseguenza, le condizioni operative di Feralpi con provvedimenti diretti e indiretti. Attraverso le associazioni di settore (Federacciai in Italia e WV Stahl in Germania), Feralpi è interessata a tutelare il funzionamento del mercato comunitario attraverso l'introduzione di regole volte a contrastare le politiche di dumping. Feralpi è anche interessato all'introduzione di incentivi al risparmio energetico e alla conversione dalle fonti di energia tradizionale in rinnovabili.

**Nel corso dell'esercizio, la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha annullato le sanzioni inflitte dalla Commissione Europea nel 2009 per un presunto accordo commerciale tra alcuni produttori italiani di tondo per cemento armato, tra cui Feralpi.**

Poiché la maggior parte delle attività del Gruppo è concentrata in Italia e in Germania, i rispettivi stati nazionali rappresentano importanti stakeholder da cui provengono le principali normative che condizionano la governance aziendale e il contributo fiscale ad essa richiesto. Al di fuori dell'Unione Europea, gli stati nazionali influiscono sull'attività di Feralpi principalmente attraverso la normativa commerciale, imponendo o rimuovendo dazi e contingenti di importazione.

La competitività aziendale è inoltre influenzata sensibilmente dagli investimenti infrastrutturali e dagli incentivi alla ricerca promossi dai ministeri competenti nei diversi Stati, in primis quello italiano e quello tedesco, dove si concentra l'attività di ricerca del Gruppo.

A livello locale, le regioni in cui sono ubicati i principali stabilimenti rappresentano uno stakeholder rilevante nella misura in cui le amministrazioni influiscono su aree strategiche per l'Azienda, come la formazione professionale, l'alternanza scuola-lavoro in Italia e la formazione duale in Germania, le infrastrutture (dalla viabilità regionale ai sistemi fieristici locali), la politica ambientale ed energetica e il sostegno alla ricerca e all'innovazione.

Le amministrazioni municipali rappresentano un interlocutore rilevante perché da esse dipendono diverse autorizzazioni (insediamenti, gestione del territorio) e con esse vengono negoziate soluzioni basate su sinergie reciproche.

## 5.2. Gli obiettivi di breve e medio-lungo periodo e la valutazione aziendale dei risultati raggiunti

Feralpi rispetta la normativa in vigore in tutti i paesi in cui opera ed esercita il proprio diritto di cittadinanza, partecipando all'organizzazione degli interessi di settore nei paesi dove maggiormente si concentrano le attività aziendali: Italia e Germania.

I rappresentanti del gruppo al più alto livello assumono responsabilità negli organi delle associazioni imprenditoriali. Il presidente di Feralpi Holding, Giuseppe Pasini, è attualmente

**Nel corso del 2017, Feralpi ha complessivamente destinato a favore degli Stati in cui operano le società del Gruppo il 26,4% del valore aggiunto globale netto prodotto a livello consolidato, pari a 37,99 milioni di euro. Nell'esercizio precedente la stessa percentuale è stata del 23,2%.**

presidente dell'Associazione Industriale Bresciana e il direttore di Feralpi Stahl, Frank Jurgen Schaefer, è vicepresidente della Camera di commercio e industria di Dresda.

Nell'anno rendicontato le aziende del Gruppo hanno ricevuto contributi e incentivi destinati alla ricerca e all'innovazione per 12.486.503 euro. In Italia sono stati ricevuti principalmente contributi e incentivi per progetti di R&S, mentre in Germania rimborsi legati a tasse sull'elettricità e sconti per il contenimento della CO<sub>2</sub>.

I più importanti stabilimenti del Gruppo hanno sviluppato nel tempo rapporti ricorrenti con le amministrazioni locali. Il dialogo costante con le municipalità di Lonato, Riesa e Calvisano fa parte della storia aziendale, basata su un impegno reciproco e un dialogo valutato positivamente da entrambe le parti, come dimostrato da concordi dichiarazioni degli amministratori locali. Nel 2017 si sono costruite le basi dell'accordo con il Comune di Lonato per lo sviluppo della rete di teleriscaldamento, illustrata nel capitolo sull'ambiente.

La prosecuzione della partecipazione delle aziende italiane del Gruppo al progetto WHP, promosso dalla Regione Lombardia, rappresenta un ulteriore esempio di collaborazione positiva tra azienda e autorità locali per il perseguimento di obiettivi di rilevanza sociale. Questo progetto pluriennale dimostra l'ottima collaborazione tra il presidio medico di fabbrica di Feralpi Siderurgica e le ATS (Agenzia di Tutela della Salute) di Brescia e di Como.



Il Gruppo Feralpi è impegnato ad estendere il modello di ascolto e collaborazione verso gli interlocutori istituzionali nelle realtà locali degli insediamenti produttivi recentemente acquisiti.

Feralpi dedica particolare attenzione ai rapporti con le agenzie locali preposte ai controlli ambientali. I risultati raggiunti nell'ambito della tutela ambientale rafforzano i rapporti con la Direzione regionale per l'ambiente di Dresda, che ha come interlocutore Feralpi Stahl, e la Regione Lombardia e il dipartimento ARPA di Brescia, che si occupano dei controlli relativi agli impianti ubicati in questa provincia. Tali enti di controllo riconoscono e apprezzano l'impegno aziendale, la competenza, la ricerca svolta in campo ambientale e il coinvolgimento nei progetti innovativi proposti da Feralpi.

# 6. LE COMUNITÀ DI RIFERIMENTO

## **6.1 La conoscenza del territorio**

*Qualsiasi realtà produttiva esercita sempre un triplice impatto sul territorio circostante: economico, ambientale e sociale. In linea di principio tutte e tre queste dimensioni possono generare sia esternalità positive sia negative. Per questo, il management di Feralpi è consapevole come l'influenza dell'Azienda sul territorio vada ben oltre gli effetti economici diretti sul reddito locale attraverso la retribuzione dei lavoratori e gli acquisti presso fornitori locali.*



Di converso, la competitività internazionale di Feralpi può trarre vantaggio dal radicamento nei territori in cui il Gruppo opera, giovandosi delle competenze generate localmente e della cultura industriale della zona.

Feralpi contribuisce al benessere locale anche attraverso la partecipazione ad iniziative culturali, sociali e sportive della comunità locale ed è aperta alle istanze che da essa provengono.

Il rapporto con le comunità locali non coinvolge solo il territorio originario di insediamento storico dell'Azienda, ma anche i nuovi contesti in cui operano le recenti acquisizioni. In tutti i casi, la qualità del rapporto con le comunità locali rimane un aspetto fondante dell'identità aziendale.

In quest'ottica, il perimetro di azione di Feralpi è orientato prioritariamente alle espressioni associative e al tessuto di aggregazione dei cittadini che vivono nei Comuni in cui sono ubicate le aziende del Gruppo. La realtà sociale circostante è prevalentemente formata dalle famiglie dei lavoratori stessi, dalle associazioni che vi operano e dai servizi che svolgono le funzioni principali in ambito culturale, sociale e sportivo, con particolare riferimento ai giovani.

I territori che ospitano gli altri insediamenti produttivi vengono coinvolti con intensità proporzionale all'impatto economico e occupazionale locale e alla durata dell'insediamento.

## 6.2. Gli obiettivi di Feralpi nel rapporto con le comunità di riferimento

Il coinvolgimento delle comunità locali riguarda gli ambiti della formazione professionale specialistica e della promozione della cultura industriale, con target specifico rivolto ai giovani e su programmi pluriennali entro cui vengono sviluppate le diverse iniziative. In ambito sociale Feralpi persegue iniziative anche attraverso il Fondo Carlo e Camilla Pasini e privilegia l'approccio della partnership attraverso modalità di progettazione congiunta e di collaborazione. In ambito sportivo il Gruppo Feralpi privilegia il sostegno alle attività rivolte ai giovani e alla promozione dei valori legati agli sport di squadra e all'inclusione di categorie svantaggiate.

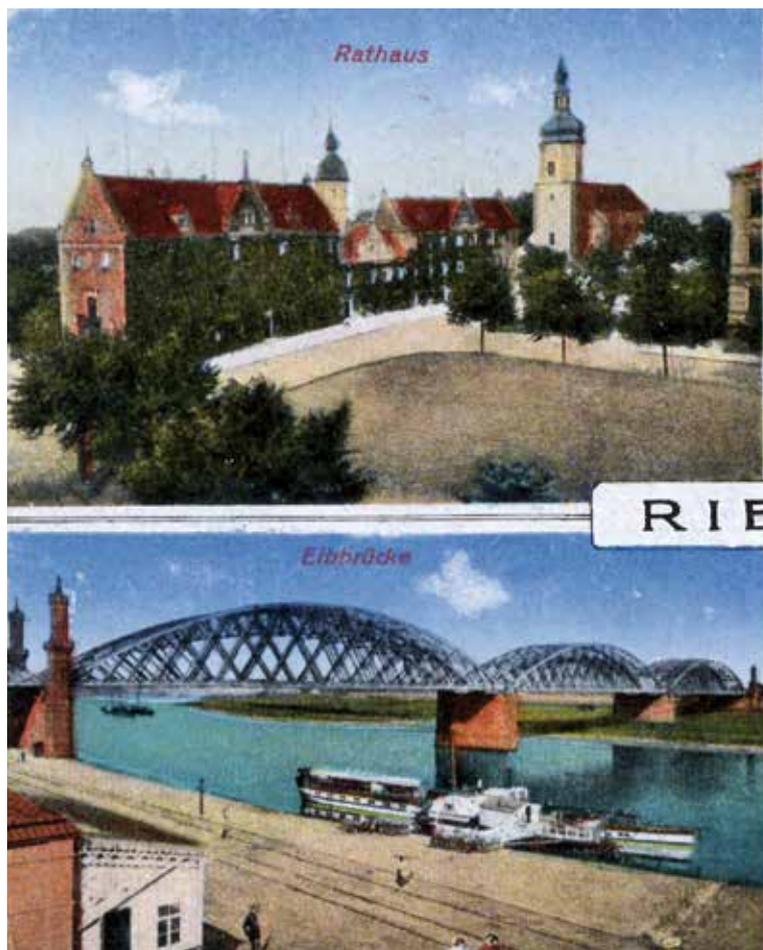


Il Fondo Carlo e Camilla Pasini, istituito nel 2012 nell'ambito della Fondazione della Comunità Bresciana, per volere della famiglia Pasini e delle società del Gruppo Feralpi, è finalizzato al sostegno delle più varie esigenze del territorio della provincia di Brescia con particolare attenzione all'istruzione e formazione dei giovani nonché allo sviluppo ed alla crescita sociale, culturale, artistica e scientifica.

### 6.3. La valutazione del rapporto con le comunità di riferimento

La valutazione del rapporto tra impresa e territorio avviene in Feralpi ad un duplice livello, quello dell'interlocuzione diretta e quello dell'indagine di opinione dei cittadini. Nel corso degli anni l'Azienda ha infatti sviluppato progressivamente diversi canali di interlocuzione con gli stakeholder, che permettono di monitorare la qualità delle relazioni locali con i principali rappresentanti e l'immagine che i cittadini hanno di Feralpi, attraverso indagini di opinione. Questi strumenti hanno restituito recentemente risultati soddisfacenti e stabili, talvolta in miglioramento progressivo, e hanno permesso di confrontare le risposte ottenute nei diversi contesti locali, permettendo di elaborare un'analisi delle differenze di opinione.

Nel mese di febbraio 2017, la società INWT Statistics GmbH di Berlino ha realizzato la quinta edizione dell'indagine sui cittadini di Riesa. Il sondaggio è stato condotto mediante interviste telefoniche ad un campione rappresentativo della cittadinanza residente nei comuni di Riesa, Glaubitz e Zeithain, tenendo conto della distanza spaziale delle residenze dallo stabilimento. Oggetto dell'indagine è il grado di conoscenza e le valutazioni che i cittadini esprimono nei confronti degli impatti economici (posti di lavoro, gettito fiscale, sponsorizzazioni), sociali (partecipazione all'iniziativa Porte Aperte, visite del sito web, sponsorizzazione di attività sociali e culturali, sostegno ad iniziative sportive) e ambientali dell'azienda (emissioni atmosferiche, congestione del traffico veicolare e rumorosità).





Per quanto riguarda invece le singole iniziative, i risultati di ciascuna di esse vengono valutati con riferimento agli esiti ottenuti in termini di partecipazione e interesse suscitato presso i media locali. L'interlocuzione con i partner dei progetti permette di programmare miglioramenti negli interventi futuri.

Nel 2017 Feralpi ha destinato  
**3,84** milioni di euro a  
favore del territorio.

Erogazioni complessive a favore del territorio

(€ /000)	2016	2017
Sponsorizzazioni sportive	2.307	3.751
Beneficenze	178	89
Totale erogazioni	2.485	3.840

## SALUTE E TERRITORIO A RIESA

Il Registro Oncologico dei Länder (Gemeinsames Krebsregister der Länder Berlin, Brandenburg, Mecklenburg-Vorpommern, Sachsen-Anhalt und der Freistaten Sachsen und Thüringen, GKR), conferma che, a partire dall'inizio dell'attività di Feralpi Stahl negli anni '90, il valore del tasso standard di incidenza della malattia, ovvero il rapporto fra il numero reale di casi diagnosticati, e il numero potenziale di casi relativi all'età della persona, è in diminuzione per la città di Riesa. Inoltre la città si posiziona ai livelli più bassi della regione, al di sotto delle altre aree industriali.

#### 6.4. Il sostegno alle iniziative formative nelle comunità locali

Coerentemente con i programmi stabiliti, nel corso del 2017 le iniziative a favore del territorio hanno riguardato l'ambito della formazione, della cultura e dello sport.

Feralpi partecipa stabilmente al patto tra scuola, enti territoriali ed imprese, presso la città di Lonato, con lo scopo di avviare e sostenere nuove iniziative formative presso l'Istituto Cerebotani di Lonato, con cui Feralpi ha consolidato da tempo un rapporto di sistematica collaborazione. Il 20 maggio 2017 si è tenuto un open day informativo dedicato alla presentazione del nuovo Istituto tecnico superiore lombardo per le nuove tecnologie meccatroniche, che attiva un corso biennale post diploma dall'anno 2017/2018.

#### Bootcamp, progetto alternanza scuola-lavoro.

Come meglio specificato nel secondo capitolo, paragrafo 4.2, il 17 gennaio 2017 è stata presentata la nuova edizione del progetto Alternanza scuola-lavoro, a cui aderiscono quattro Istituti di istruzione superiore della provincia di Brescia. Gli studenti partecipanti sono stati ospitati presso lo stabilimento di Lonato di Feralpi Siderurgica, l'impianto della Acciaierie di Calvisano e lo stabilimento di Feralpi Profilati Nave.

Tale progetto di alternanza scuola-lavoro ha coinvolto gli studenti della quinta classe ad indirizzo meccanico dell'IIS Cerebotani di Lonato, che sono stati coinvolti in uno stage di

8 settimane presso gli stabilimenti bresciani del Gruppo, da tenersi in tre periodi distinti, e ben 110 ore di formazione in aula indirizzata sia a temi tecnico-scientifici che di sviluppo di competenze trasversali (soft skill).

Sempre nell'ambito del programma Bootcamp, il 15 giugno 2017 si è tenuta presso gli stabilimenti di Lonato l'iniziativa "Siamo Sicuri?" organizzata da Feralpi Siderurgica per i figli dei dipendenti. Hanno partecipato 25 ragazzi tra gli 11 e i 14 anni, provenienti anche da Calvisano (Acciaierie di Calvisano) e Nave (Feralpi Profilati Nave).



### Erasmus+ per la storia della siderurgia.

Il Gruppo Feralpi ha già utilizzato a livello internazionale lo strumento degli scambi Erasmus +. Nel 2017 lo scambio è stato finalizzato alla collaborazione tra gli istituti BeruflichesSchulzentrum fur Technikund Wirtschaft di Riesa (Sassonia) e l'IIS Cerebotani di Lonato del Garda (BS). La collaborazione ha permesso a una cinquantina di studenti di ricostruire la storia della produzione siderurgica nella tradizione delle rispettive regioni. Il risultato di questo impegno è stato reso pubblico con l'apertura della mostra "In principio era il ferro" tenuta a Riesa dal 22 settembre al 12 novembre 2017, che ha visto esposti 30 banner pensati per una mostra itinerante. Le tavole e l'opuscolo informativo sono stati redatti in versione bilingue tedesco e italiano.

### La Partecipazione al "PMI Day" di Confindustria.

Nell'ambito della giornata promossa da Confindustria a livello nazionale e giunta alla sua ottava edizione, con l'impegno locale dell'Associazione Industriale Bresciana, Feralpi ha partecipato al workshop interattivo dal titolo "Sviluppiamo le competenze" che si è tenuto venerdì 17 novembre presso il Salone Vanvitelliano della Loggia di Brescia e si è impegnata ad accogliere gli studenti in visita nel mese di febbraio 2018, allo scopo di mostrare concretamente l'organizzazione e l'ambiente di lavoro di un'impresa siderurgica.



### L'Istituto Tecnico Superiore di Meccatronica

Feralpi sostiene e collabora al nuovo corso biennale post-diploma in meccatronica, presentato il 2 novembre 2017 presso l'IIS Cerebotani di Lonato, volto a formare figure professionali trasversali in grado di fare interagire competenze di meccanica, elettronica e informatica, allo scopo di sviluppare l'automazione e la modellistica dei sistemi di controllo.

Feralpi Stahl ha proseguito il sostegno a due asili locali privati, uno di ispirazione luterana, l'altro di ispirazione cattolica, e la cooperazione con altre due scuole primarie e tre scuole secondarie di Riesa e del distretto di Meißen per la realizzazione di progetti formativi che si aggiungono ai curricula standard.

Feralpi ha partecipato ad **ArtiDesignImpresa**, la seconda edizione di un evento realizzato dal Comune di Soncino, in provincia di Cremona, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Brera. Il progetto vuole creare un connubio tra il mondo artistico e il mondo produttivo per rafforzare le sinergie tra queste realtà. Inoltre, si propone di promuovere il territorio e qualificarlo attraverso un'operazione atta a rilanciare le località e rivederle, in questo modo, alternative alla metropoli. Il razicinio e l'imprenditorialità delle imprese, accanto alla creatività degli artisti, rende fattibile un percorso di sperimentazione dimostrativa e può dare risposte ai bisogni dei cambiamenti della società.

## 6.5. Iniziative a sostegno del territorio

In occasione della terza edizione dell'evento benefico "Sogno di Natale" organizzato da La Zebra Onlus, Feralpi attraverso il Fondo Carlo e Camilla Pasini ha contribuito a sostenere l'iniziativa volta a raccogliere fondi per acquistare l'apparecchiatura per la risonanza magnetica a favore dell'Ospedale dei Bambini degli Spedali Civili di Brescia.

MPL, recentemente acquisita dal Gruppo Feralpi, ha messo a disposizione le proprie professionalità e le proprie tecnologie per la lavorazione delle travi necessarie alla realizzazione del progetto che Emergency sta realizzando in Uganda: un ospedale pediatrico destinato a servire gratuitamente tutta la regione. Le strutture metalliche saranno spedite dall'Italia e posate nei primi mesi del 2018 e serviranno per la realizzazione di tetti e solai.

Grazie al successo dell'anno precedente, il 12 agosto 2017 è stata replicata la giornata "**Bella Gröba - Familienfest**", svolta nel quartiere a Nord dello stabilimento di Riesa e dedicata alle famiglie dei cittadini residenti, e che ha coinvolto oltre 1.000 persone. Il successo ottenuto dall'iniziativa ha spinto l'Azienda ad organizzare una nuova edizione nel 2018.

In ambito sociale Feralpi Stahl sostiene l'iniziativa Sprungbrett, che aiuta i bambini più svantaggiati del quartiere Gröba.

In ambito culturale è stata sostenuta l'orchestra di fiati di Riesa, due concerti dell'orchestra Elbland Philharmonie e la banda di Riesa. Dal 2013 Feralpi contribuisce a sostenere il Festival Internationale Schostakowitsch Tage Gohrisch, che promuove la musica del più importante musicista russo del secolo scorso. È stato inoltre sponsorizzato il Bücherfreunde Riesa e.V., club di lettura giovanile, il Kulturförderverein Riesa e.V., mercatino di artigianato e arte, e il programma di apprendimento dell'italiano per studenti, organizzato dall'Italianisches Kulturinstitut, congiuntamente con l'Ambasciata italiana a Berlino e l'Università tecnica di Dresda.



## 6.6. Il sostegno dello sport locale

L'affinità dei valori aziendali con i valori dello sport, soprattutto quello dilettantistico e di squadra dedicato ai giovani, è alla base dell'articolato impegno di Feralpi in molte discipline sportive. Ciclismo, calcio, rugby, canottaggio sono le specialità da tempo sostenute, insieme ad iniziative più specifiche volte all'inclusione dei giovanissimi attraverso l'attività sportiva. Feralpi sostiene regolarmente le attività di associazioni giovanili locali.

Il Gruppo sponsorizza direttamente l'Associazione calcistica Feralpisalò, che milita nel girone B della serie C. Tra le attività sostenute dall'azienda attraverso la società calcistica spicca il Progetto Scuole che nel corso della stagione sportiva 2016-17 è giunto alla terza edizione e che verrà replicato nella stagione successiva. Sono circa 1.200 i ragazzi delle scuole primarie e secondarie che hanno preso parte al progetto, in un percorso volto ad incentivare l'attività sportiva, una sana e corretta alimentazione, oltre alla sensibilizzazione di temi quali la lotta al cyber-bullismo, e come novità assoluta di questa edizione, l'educazione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio Feralpi ha sostenuto la decima edizione del Rally Kart Show che si è tenuta a Barghe, in Valsabbia, provincia di Brescia.

Feralpi Stahl sostiene lo Sport Club Riesa e. V., che favorisce lo sport tra i giovani, l'Associazione di ginnastica aerobica, il gruppo Cheerleader, il Dragon Boat, la locale squadra di calcio giovanile, le associazioni di canottaggio, rugby, nuoto e pallavolo. Dal 2011 Feralpi è il maggiore sponsor della Fussballakademie, il centro di formazione per il calcio giovanile. Nel corso dell'esercizio 2017 lo stadio BSG Stahl Riesa, che dal 2014 riunisce le attività di tutte le squadre dell'Accademia locale, è stato ribattezzato Feralpi Arena, a riconoscimento del ruolo importante giocato da Feralpi Stahl nel sostegno delle attività calcistiche giovanili.

Anche per il 2017 Feralpi Stahl e Stadtwerke Riesa, importante utilizzatore del vapore prodotto attraverso lo sfruttamento del calore dei fumi di acciaieria, hanno sostenuto congiuntamente per la terza volta il progetto "Eisbahn in Riesa", che ha permesso di mettere a disposizione dei cittadini di Riesa la pista di ghiaccio di 200 metri quadrati già una settimana prima dell'inizio del mercatino natalizio Riesaer Klosterweihnacht.

Nell'ambito della promozione sportiva sul territorio, la società Feralpi Profilati Nave sponsorizza dal 2017 la A.S.D. Navecortine Calcio, che raccoglie oltre 200 tesserati e 90 tra tecnici e collaboratori.

Nuova Defim Orsogrill ha rinnovato il suo impegno per il territorio sostenendo le iniziative promosse dall'associazione Amici di Como, tra cui la storica manifestazione "Città del Balocchi", che si tiene ogni anno a Como durante il periodo natalizio e che ha ottenuto grande successo di pubblico. Per questo evento l'azienda ha offerto a titolo gratuito le recinzioni provvisorie affinché l'evento potesse tenersi nella massima sicurezza.

**Il Gruppo Ciclistico Feralpi nasce a Lonato nel 1974, per opera di Carlo Pasini, fondatore del Gruppo Feralpi. Lo spirito che anima il Gruppo Ciclistico è la voglia di investire sui giovani, insegnando loro i fondamentali, le regole e soprattutto lo stile di vita necessario ad affrontare uno sport tanto difficile quanto bello come il ciclismo, per far capire loro quanto lo sport in generale, e il ciclismo in particolare, sia prima di tutto una scuola di vita. La squadra di atleti è composta da 76 tesserati FCI di cui 37 giovanissimi, 8 esordienti, 14 allievi, 9 juniores e 8 tecnici a cui si affiancano 51 amatori e 83 atleti di triathlon. Per quanto concerne la stagione 2017, di grande rilievo il risultato dei Giovanissimi che hanno vinto 27 trofei sui 29 in palio.**



Il Gruppo Feralpi prende parte in modo diretto alle iniziative della Feralpisalò. La Società calcistica, in ambito professionistico dal 2009, ha condiviso un progetto che non è solamente basato su una crescita sportiva. Essa si fonda anche sulla maturazione di progetti legati all'aspetto umano e sociale, tale che possa costituire l'arricchimento valoriale nei confronti dei giovani, non esclusivamente tesserati.

Scuola e istituzioni sono state coinvolte per promuovere iniziative di natura formativa: anche nella stagione 2017-18 il Club ha confermato, per il quarto anno consecutivo, il Progetto Scuole ovvero un tour nell'ambito degli istituti scolastici del Garda bresciano e della città di Brescia che ha l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva in età scolare e con essa i valori ad essa intrinseci, come fair play in partnership con Panathlon Club Brescia, tifo pulito e corretta alimentazione. Nella nuova annata di progetto sono stati inseriti anche altri temi quali l'educazione stradale, sempre più importante anche con l'avvento degli hoverboard, e confermando il tema dell'educazione finanziaria.

Il progetto ha raggiunto 1200 alunni e rispettive famiglie, attraverso la distribuzione gratuita del libro da 80 pagine denominato "Gioco+Salute+Divertimento=Sport", una formula vincente per il futuro dei giovani del territorio.

Restano proprio questi gli attori principali delle iniziative del Club verdeblu. In materia sportiva è da registrare il secondo anno di attività del progetto "Senza di me che gioco è?", ovvero la scuola calcio dedicata ad atleti con disabilità che ha visto la Società gardesana istituire per prima in ambito professionistico una branca di attività, rigorosamente interna, per i suoi atleti speciali.

L'obiettivo per cui è nato questo modello è stato quello di far sentire parte attiva della squadra i tesserati con disabilità e, allo stesso tempo, sensibilizzare i ragazzi normodotati a livello umano e sportivo. La società Feralpisalò da sempre incoraggia la legalità, il rispetto ed il Fair Play con progetti educativi mirati, veicolati a oltre 6000 bambini del territorio bresciano (tra tesserati, società affiliate, progetti e iniziative con le scuole). Attraverso l'attivazione di uno spazio ludico con personale adeguatamente formato, è stato creato un ambiente adeguato alla pratica dell'attività sportiva col fine di infondere a bambini e ragazzi con disabilità uguali emozioni, sensazioni e gioie attraverso il calcio e il senso di squadra. Di fatto, educando alla felicità e sviluppando il lato emozionale dei ragazzi.







# FerPlay

## LA VITA È UN GIOCO DI SQUADRA

LONATO DEL GARDA / SALÒ  
6 SETTEMBRE 2016

Nell'ambito delle attività rivolte alle famiglie dei propri collaboratori, dopo i progetti "L'Albero del Risparmio" e "Fai la scelta giusta", il Gruppo Feralpi organizza un'iniziativa rivolta ai ragazzi di casa dedicata a temi sempre più importanti come la capacità di far squadra, di collaborare e di rispettare i propri compagni.

L'iniziativa, nata in collaborazione con la società sportiva Feralpivalò all'interno del progetto Feralpi Bootcamp è riservata ai ragazzi di età compresa tra i 16 e i 19 anni e si terrà martedì 6 settembre tra Salò, al campo sportivo "Turina", e Lonato del Garda, in Feralpi Siderurgica.

Gruppo Feralpi e Feralpivalò insieme per un messaggio trasversale che attraverso il mondo dello sport così come il mondo delle imprese. Infatti, se da un lato saranno approfondite tematiche quali le dinamiche organizzative di una società sportiva professionistica, dall'altro si porterà l'attenzione sul lavoro di squadra, sul valore del gruppo, sul rispetto delle regole e sull'importanza della differenziazione dei ruoli. Tutti valori che accomunano sport e aziende.

Auspucando che l'iniziativa colga il Vostro apprezzamento. Vi invitiamo ad aderire compilando il modulo disponibile in Portineria e/o Ufficio Risorse Umane dello stabilimento. Il modulo va restituito debitamente compilato all'Ufficio Risorse Umane entro il 3 agosto 2016.

Lonato del Garda, 19 luglio 2016  
Francesca Rubes  
ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

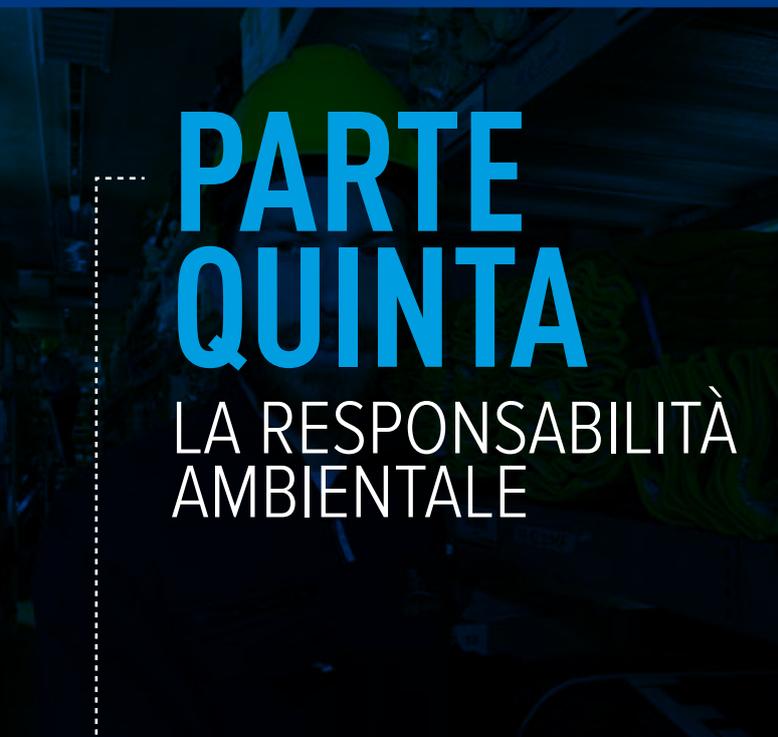
L'impegno di Feralpivalò è un'estensione delle linee che il Gruppo Feralpi promuove anche all'interno della propria dimensione aziendale. Ci sono valori comuni che, pur avendo un ambito diverso di veicolazione, hanno pari impatto. La visibilità di Feralpivalò nel sistema calcistico nazionale porta ad un innalzamento dell'immagine della realtà principale da cui tutto è nato.



Il gruppo, composto da 19 tesserati con età dagli 8 ai 31 anni viene seguito dai tecnici della Feralpivalò e supportato dalla presenza degli educatori della cooperativa "Il Gabbiano", realtà importante sul territorio bresciano che ha avuto il compito di tutoraggio degli educatori. La crescita del progetto, unitamente alla sensibilizzazione nazionale di cui la Feralpivalò è stata capofila, ha portato alla nascita del campionato di Quarta Categoria che ha visto, prima in Lega Pro, e poi con la compartecipazione delle Società della massima serie italiana, attivare un nuovo torneo suddiviso per gradi di disabilità (Quarta, Quinta e Sesta Categoria) alla quale hanno preso parte anche i ragazzi della Feralpivalò.

Il progetto "Senza di me che gioco è?" costituisce solo una parte dell'area giovanile della Feralpivalò, la quale è composta da oltre 550 tesserati e con uno staff di 80 persone fra tecnici, preparatori e collaboratori che settimanalmente seguono le categorie maschili e femminili. Proprio dalla stagione 2017-18 la Feralpivalò ha voluto allargare la sua dimensione, con l'ingresso di tre squadre femminili: dalla prima squadra al settore giovanile, il Club ha portato oltre 60 nuove tesserate iniziando un nuovo percorso nel pieno rispetto dei valori sportivi e dell'educazione umana che fa da comune denominatore tra settori di attività e categorie. Un'unione di intenti che è condivisa anche dalle 8 affiliate del Club che portano ad una condivisione di oltre 1300 calciatori sparsi nel territorio bresciano.





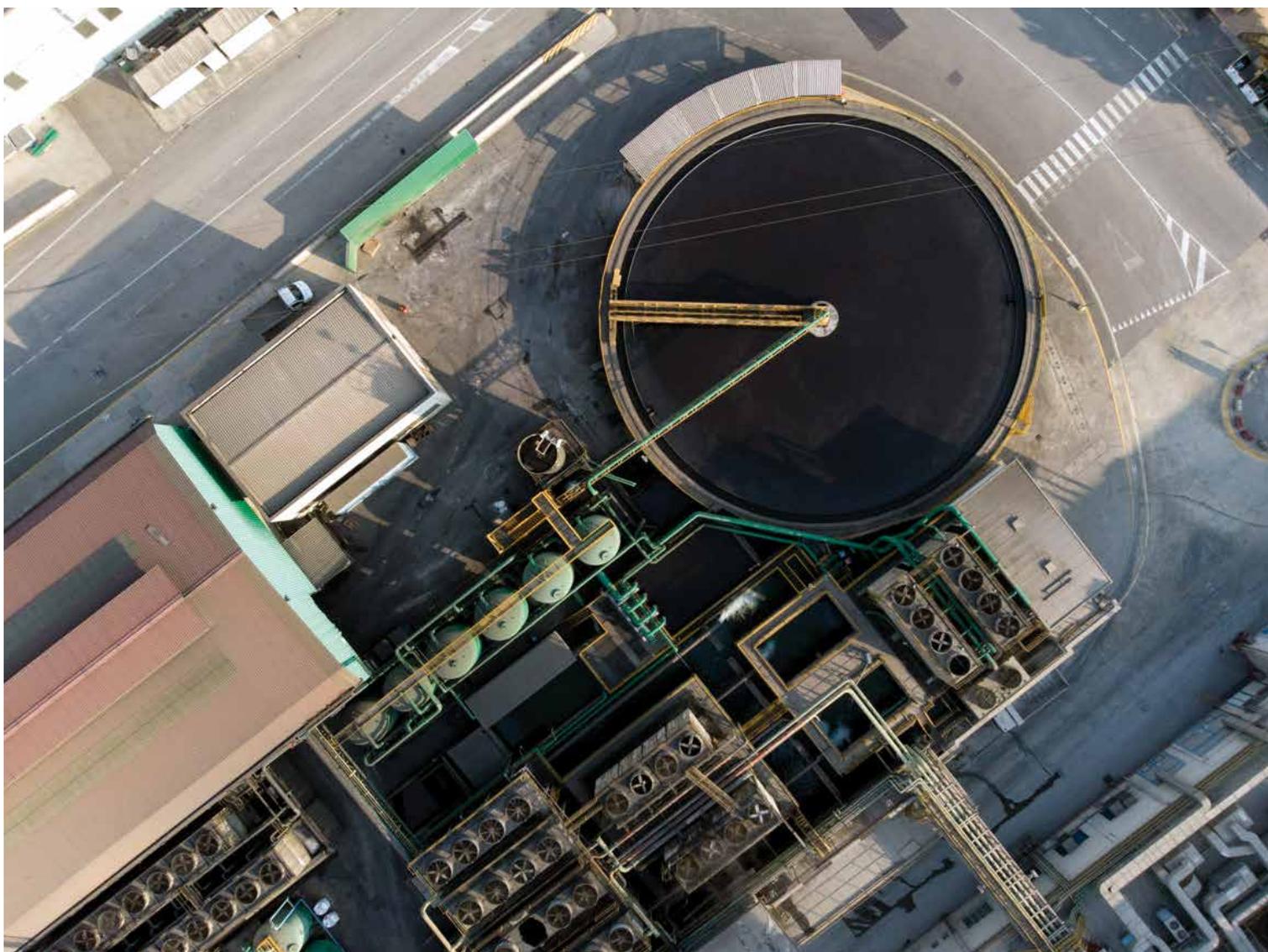
# 1. GLI IMPATTI AMBIENTALI DI FERALPI COME OPPORTUNITÀ STRATEGICA DI INNOVAZIONE E MIGLIORAMENTO

*Il processo siderurgico comporta rilevanti impatti ambientali. Grazie allo sviluppo tecnologico e alla costante innovazione, Feralpi è in grado di mitigare questi impatti e di perseguire obiettivi di miglioramento continuo in un'ottica di medio e lungo periodo.*



L'Azienda ha effettuato una valutazione dell'impatto delle proprie attività, dei prodotti e servizi, al fine di gestire e prevenire gli impatti ambientali, promuovendo l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili in tutti i Paesi in cui opera. Feralpi ritiene che stimolare l'uso efficiente delle risorse energetiche contenga gli impatti ambientali, limiti il cambiamento climatico e riduca i costi. Da tempo è impegnata con successo nella riduzione delle proprie emissioni in aria, acqua e suolo. In un'ottica di economia circolare, Feralpi persegue la minimizzazione della produzione di rifiuti e il loro recupero in luogo dello smaltimento.

Il Gruppo promuove la salvaguardia dell'ambiente anche nella gestione della filiera produttiva, coinvolgendo fornitori, clienti e enti nella propria politica di sostenibilità. Infatti, parte del coinvolgimento degli stakeholder riguarda iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione su questi temi.



## La valutazione degli aspetti ambientali diretti e indiretti delle acciaierie e dei laminatoi

COMPARTO AMBIENTALE	ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	SIGNIFICATIVITÀ
Emissioni in atmosfera	Emissioni Acciaieria	Mediamente rilevante
	Emissioni Laminatoi	Mediamente rilevante
	Emissioni dirette CO <sub>2</sub>	Rilevante
	Emissioni diffuse	Rilevante
	Emissioni diffuse in emergenza	Molto rilevante
Scarichi idrici	Acque di processo	Molto rilevante
	Acque meteoriche	Mediamente rilevante
	Acque civili	Mediamente rilevante
	Scarico finale in acque superficiali	Molto rilevante
Recupero rottame	Recupero rottami partite non conformi	Rilevante
Produzione rifiuti	Polveri abbattimento fumi	Rilevante
	Fluff	Rilevante
	Scoria	Mediamente rilevante
	Rifiuti da selezione rottame	Mediamente rilevante
	Scaglia	Mediamente rilevante
	Altro	Mediamente rilevante
Uso delle risorse	Consumo di materie prime	Rilevante
	Consumo di acqua	Mediamente rilevante
	Consumo di gas naturale	Molto rilevante
	Consumo di energia	Molto rilevante
Emissioni da incidenti	Rischio Incendio	Rilevante
	Rischio esplosione	Mediamente rilevante
	Rischi da incidente rilevante	Mediamente rilevante
Contaminazione suolo	Sversamento sostanze pericolose su suolo	Mediamente rilevante
Radiazioni	Fusione accidentale sorgenti orfane	Molto rilevante
	Radioattività nel processo	Molto rilevante
Altri aspetti	Rumore Esterno	Mediamente rilevante
	Amianto	Mediamente rilevante
	Impatto visivo	Mediamente rilevante
ATTIVITÀ	ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	SIGNIFICATIVITÀ
Acquisto Energia Elettrica	Emissioni indirette di CO <sub>2</sub>	Mediamente rilevante
Trasporto di rottame e prodotto finito	Traffico	Mediamente rilevante
	Gestione rifiuti	Mediamente rilevante
	Emissioni	Rilevante
Forniture di materiale	Traffico	Mediamente rilevante
	Sversamenti	Rilevante
	Trasporto sostanze pericolose	Rilevante
	Stoccaggi	Mediamente rilevante
Lavorazioni interne in appalto (verniciatura, carpenteria, manutenzioni, movimentazioni e pulizie)	Utilizzo di sostanze	Mediamente rilevante
	Emissioni	Rilevante
	Polveri	Rilevante
	Produzione rifiuti	Rilevante
	Sversamenti	Mediamente rilevante
Lavorazioni a freddo in Outsourcing	Rumore	Rilevante
	Produzione rifiuti	Rilevante
	Emissioni	Rilevante
	Uso di sostanze pericolose	Rilevante
Gestione dei rifiuti	Rischio incendio	Rilevante
	Movimentazione	Mediamente rilevante
	Trasporto	Mediamente rilevante
Analisi di laboratorio	Conferimento	Mediamente rilevante
	Correttezza analisi	Mediamente rilevante

Fonte: Aggiornamento della Dichiarazione ambientale EMAS 2017 di Feralpi Siderurgica S.p.A.



## 2. LA POLITICA AMBIENTALE DI FERALPI

*Nella consapevolezza degli sforzi già effettuati nell'ambito del contenimento delle emissioni, grazie anche all'adozione di tecnologie innovative, il Gruppo Feralpi dedica crescente attenzione all'efficienza energetica e all'utilizzo delle risorse in generale, nell'ottica dell'economia circolare.*

Con il passaggio alla ISO 14001:2015, è stata revisionata la “Politica per l’Ambiente e la Sicurezza” di Feralpi Siderurgica, emessa in data 30.01.2018. All’interno della nuova politica viene data maggiore evidenza agli aspetti relativi all’analisi del contesto, al coinvolgimento dei fornitori e all’attenzione ad operare in ottica di economia circolare, enfatizzando gli obiettivi legati all’ottimizzazione delle risorse e al miglioramento continuo delle performance.

In ottemperanza agli obblighi di cui agli artt. 13, 14, 15 del D. Lgs. 105/15 (stabilimento di soglia superiore) per la produzione e stoccaggio di polveri di abbattimento fumi, Feralpi ha elaborato una politica di prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti (RIR) (<http://www.feralpigroup.com/wp-content/uploads/2016/10/politica-prevenzione-incidenti-rilevanti.pdf>).

In coerenza con la strategia sopra richiamata, Feralpi ha aderito alla **Carta dei Principi per la Sostenibilità** di Confindustria e recentemente ha fatto propri i sette principi proposti dalla World Steel Association (WSA) nel documento **Sustainable Steel Policy and Indicators 2016**, a loro volta basati sui 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni unite, riconoscendoli come parte integrante degli obiettivi aziendali di breve e lungo periodo.

Dal 2010 il Gruppo Feralpi applica il principio precauzionale enunciato dall’art. 15 della Dichiarazione di Rio sull’ambiente e lo sviluppo (Conferenza delle Nazioni Unite di Rio de Janeiro del 3-14 giugno 1992), secondo cui “laddove si ravvisino minacce di danno grave e irreversibile, la carenza di piena certezza scientifica non può essere invocata come giustificazione per ritardare l’applicazione delle misure più adeguate allo scopo di prevenire il degrado ambientale”.

Le acciaierie del Gruppo Feralpi hanno conseguito la certificazione ambientale **UNI EN ISO 14001**. Feralpi Siderurgica per lo stabilimento di Lonato e Feralpi Stahl per lo stabilimento di Riesa hanno recentemente rinnovato la registrazione **EMAS**.



A maggio 2017 Feralpi Siderurgica ha rinnovato la dichiarazione EPD dei prodotti a caldo (tondo per cemento armato in barre e rotoli), estendendola anche ai prodotti a freddo (rotoli ribobinati, rete elettrosaldata). L’EPD è un documento verificato e registrato che comunica informazioni comparabili sul ciclo di vita e l’impatto ambientale del prodotto.

# 3. LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE AMBIENTALI

*Nel valutare l'efficacia delle decisioni riguardanti i rischi ambientali, il Consiglio di Amministrazione si avvale delle competenze operative presenti nelle società controllate, in particolare di Feralpi Siderurgica.*



Feralpi sottopone i risultati delle politiche ambientali adottate ad una valutazione periodica, confrontandoli con gli obiettivi stabiliti dai programmi annuali e di medio periodo. La metodologia adottata è quella della comparazione su base annua degli indicatori previsti dalla Dichiarazione EMAS, integrata con i risultati provenienti dalle indagini biennali di clima aziendale, che rilevano le opinioni del personale del Gruppo anche su alcuni temi relativi all'ambiente. Anche l'indagine di opinione svolta periodicamente su un campione rappresentativo della popolazione di Riesa, contribuisce a monitorare la percezione delle politiche ambientali della controllata Feralpi Stahl.

Feralpi Stahl è recentemente entrata a fare parte di Klimaschutz-Unternehmen, associazione per la protezione del clima, cui fanno parte aziende selezionate per i risultati innovativi raggiunti nella difesa dell'ambiente e nell'efficienza energetica. Klimaschutz-Unternehmen, sorto come comitato promosso dai Ministeri federali dell'economia e dell'ambiente è attualmente un'associazione aperta al contributo di un ristretto numero di imprese, che si sono distinte in questo campo.



# 4. IL PROCESSO PRODUTTIVO E LE INIZIATIVE SVILUPPATE DURANTE IL 2017

*Le acciaierie di Lonato (Brescia), Calvisano (Brescia) e Riesa (Sassonia) producono i maggiori impatti ambientali diretti e indiretti e ad essi è riferita la sezione del presente rapporto. Ulteriori informazioni sull'argomento possono essere ottenute dalle Dichiarazioni EMAS degli impianti. Tutti gli altri impianti, che esercitano un minore impatto ambientale, vengono sinteticamente illustrati nella Nota integrativa.*



L'eco-compatibilità dei prodotti Feralpi è assicurata dalle caratteristiche tipiche dell'acciaio, che, terminata la sua funzione, ritorna sotto forma di rottame ad alimentare il ciclo produttivo.

Le tre acciaierie del Gruppo vengono alimentate dal rottame ferroso, conferito con trasporto su gomma e per ferrovia, e sono dotate di impianti avanzati per la preparazione del rottame mediante cesoiatura e macinazione e di impianti dedicati alla selezione del rottame prima del caricamento al forno, che massimizzano la resa della carica e permettono il recupero di materiale non destinato ai forni. La tecnologia adottata consente la fusione del rottame mediante forno elettrico ad arco, il trattamento dell'acciaio fuso in siviera e il successivo impianto di colaggio in continuo per la produzione di billette di acciaio destinate ad alimentare gli impianti di laminazione. Mentre le billette prodotte a Calvisano sono destinate prevalentemente alle laminazioni successive, negli stabilimenti di Lonato e di Riesa la contiguità tra l'impianto di colaggio in continuo e l'impianto di laminazione costituisce un vantaggio consistente in termini di risparmio energetico, con abbattimento delle relative emissioni dirette e indirette.

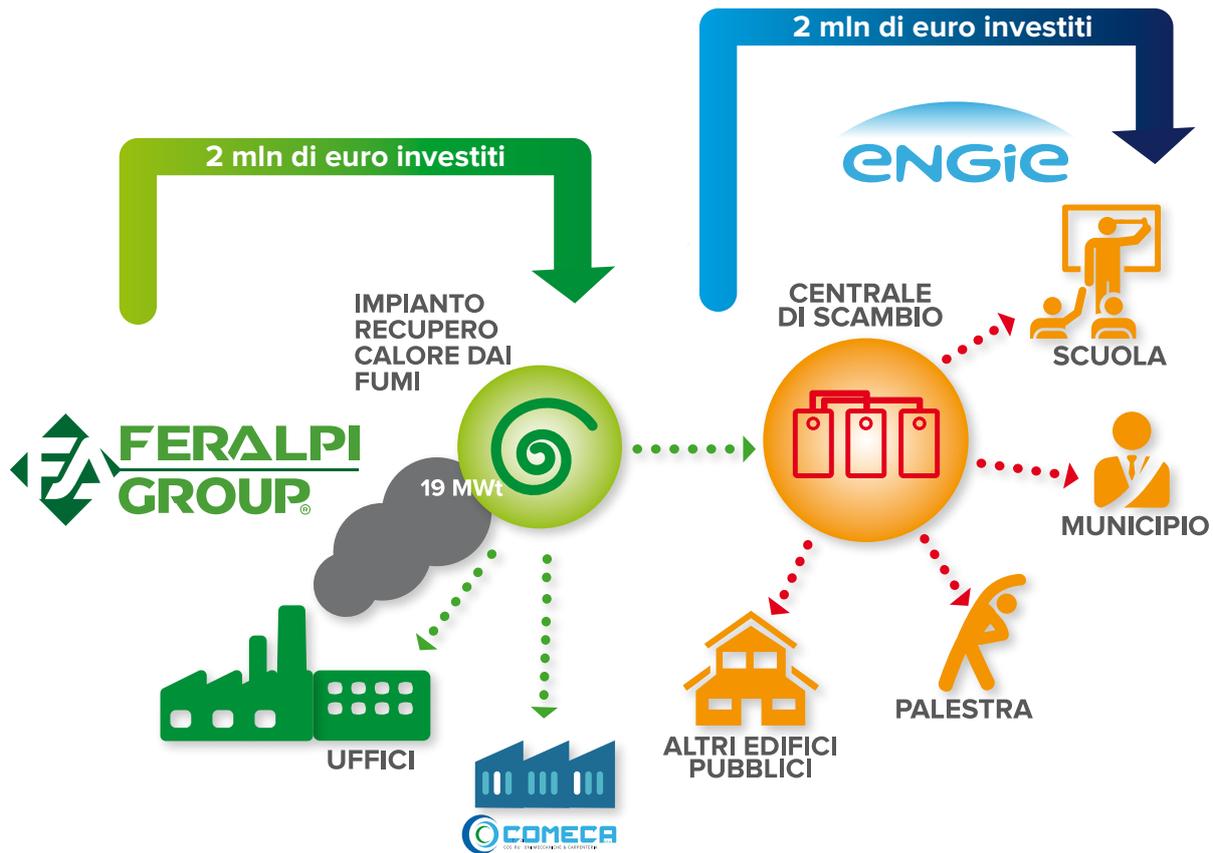
“La strategia dell’economia circolare adottata da Feralpi”



#### 4.1. Il teleriscaldamento a Lonato del Garda

Sulla scorta dell'esperienza maturata da Feralpi Stahl a Riesa, dove nel 2014 è entrato in funzione un impianto di recupero energetico, con generazione di vapore, Feralpi Siderurgica ha realizzato un sistema di recupero del calore prodotto dall'acciaiera di Lonato. L'impianto, realizzato anche in collaborazione con aziende specializzate partecipate del Gruppo, si interfaccia direttamente con il sistema di raffreddamento dei fumi del forno fusorio, che raggiungono la temperatura di circa 1.000°C, permettendo di riscaldare il circuito idraulico

di distribuzione lungo circa un chilometro e in grado di erogare 4 MWt ad una temperatura di esercizio di 90°C. Grazie alla collaborazione con una società specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento e con il coinvolgimento del Comune di Lonato del Garda, futuro beneficiario della rete, verrà erogato calore e raffrescamento estivo a edifici pubblici come scuole, edifici sportivi, biblioteche e uffici amministrativi. Nel 2017, il recupero di energia termica dai fumi di acciaiera è stato pari a 1.268 MWh.



#### 4.2. Il progetto Green Stone Wall

Si tratta di un progetto in linea con il principio dell'economia circolare, che mira alla produzione di manufatti in calcestruzzo sostituendo la ghiaia con la scoria nera prodotta dall'acciaiera. Il vantaggio ambientale è duplice: riutilizzo di materiale prodotto dalla lavorazione, che andrebbe altrimenti in discarica, e riduzione del prelievo di materiale naturale dalle cave del territorio.

I Green Stone Wall sono pareti in calcestruzzo prefabbricate in varia misura o barriere jersey utilizzate in genere per il traffico, la cui produzione segue tre fasi dell'economia circolare: invio della scoria nera all'impianto di recupero; produzione di granelle di vario diametro, mediante impianto di macinazione; acquisto da parte di aziende edili di manufatti in cemento armato.

#### 4.3. Il progetto Dirty Box

Questo progetto è centrato sulla raccolta di indumenti, strofinacci intrisi di olio e grasso e del successivo invio a trattamento secondo le norme ambientali previste, allo scopo di assicurare un più efficiente e completo rispetto della normativa sul trattamento dei rifiuti.

L'iniziativa ha riguardato le officine dello stabilimento di Lonato, dove sono stati posizionati sei contenitori appositi, forniti di adeguata cartellonistica. Per il 2018 è previsto di estendere l'iniziativa anche allo stabilimento di Nave.



## 5. GLI INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE

*L'analisi di impatto ambientale del Gruppo è incentrata sugli impianti dedicati alle lavorazioni a caldo. Le tre acciaierie di Lonato, Riesa e Calvisano e i laminatori di Lonato, Riesa e Nave, esercitano infatti effetti rilevanti, sia diretti che indiretti, e su di essi sono implementati gli interventi riguardanti il monitoraggio continuo e la sistematica tutela dell'ambiente di lavoro e di quello circostante agli impianti. Di seguito vengono illustrati i risultati raggiunti in tema di materiali lavorati, consumi e risparmio energetico, rifiuti trattati, utilizzo delle acque e trattamento delle emissioni liquide, controllo delle emissioni in atmosfera e delle emissioni acustiche.*

## 5.1. I materiali in input degli stabilimenti

Nel periodo rendicontato sono proseguiti gli sforzi per migliorare l'efficienza della carica, attraverso una più accurata selezione del rottame, sia per via meccanica che magnetica, che permette una resa migliore, una riduzione dei consumi e il recupero degli elementi non ferrosi riutilizzabili sul mercato.

## 5.2. Consumo e risparmio energetico

Il processo siderurgico e metallurgico di Feralpi è definito come energivoro, poiché richiede elevati consumi di energia proveniente da diverse fonti, solo in parte rinnovabili. L'elettricità costituisce la principale fonte energetica dell'acciaieria, mentre il gas naturale rappresenta la principale fonte dei forni di riscaldamento delle billette nei laminatoi.

Poiché il costo dell'energia rappresenta la seconda voce di costo del processo produttivo di Feralpi, l'Azienda attribuisce grande importanza alla politica energetica, che viene affrontata con una duplice strategia: quella contrattuale, che mira ad ottenere i migliori prezzi sul mercato, e quella tecnologica, che mira all'ottimizzazione dei consumi per unità di prodotto.

In un mercato energetico fortemente regolato e soggetto a frequenti mutamenti normativi, la strategia di Feralpi opera in tre direzioni: ottimizzazione delle tariffe riservate agli utenti energivori, sottoscrizione di accordi di interrompibilità e partecipazione al Consorzio Metal Interconnector.

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti i programmi di efficientamento energetico e di aggiornamento della certificazione ISO 50001 in tutte le società con sede a Riesa, come parte del progetto più ampio volto ad ottenere la certificazione integrata di qualità, ambiente ed energia. La certificazione ISO 50001 specifica i requisiti per progettare, avviare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia. L'obiettivo di tale sistema è di consentire che un'organizzazione persegua, con un approccio sistematico, il miglioramento continuo della propria prestazione energetica.

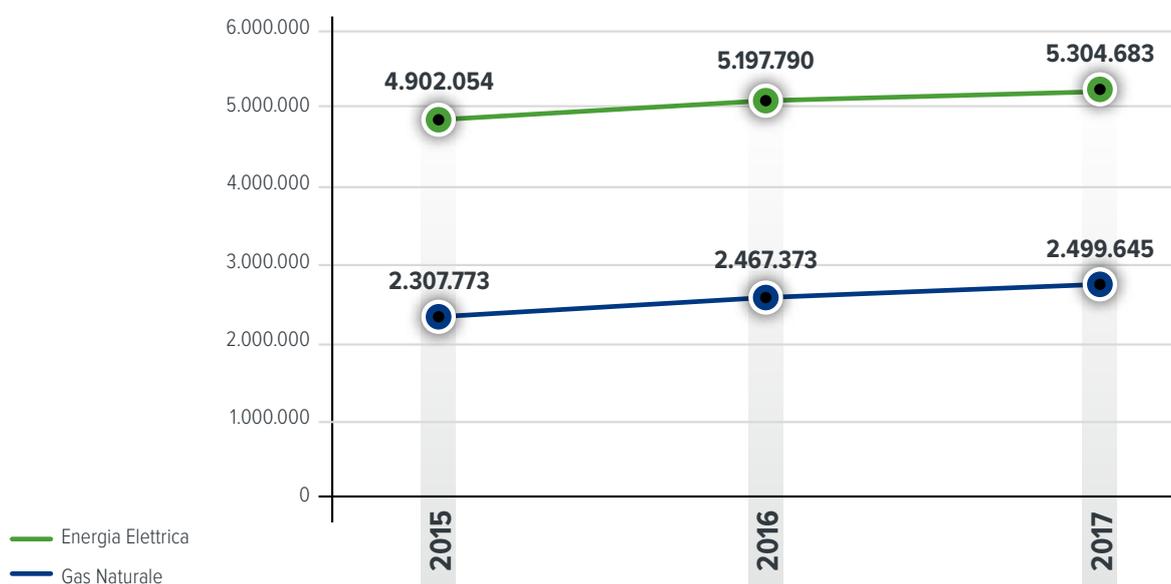
Poiché il forno elettrico ad arco dell'acciaieria e il forno di riscaldamento a gas del laminatoio sono tecnologie già adottate da tempo, l'Azienda ha sviluppato una strategia energetica che si muove su più fronti:

- costante monitoraggio dei principali processi energivori, al fine di individuare e correggere con tempestività eventuali fenomeni di deriva nell'efficienza del processo produttivo;
- progressivo efficientamento dei processi, che si concretizza in investimenti sia dal punto di vista dell'hardware (sostituzione di bruciatori tradizionali con bruciatori recuperativi, installazione di motori regolati da inverter, sostituzione di corpi illuminanti tradizionali con corpi illuminanti a LED, recupero di cascami termici) sia dal punto di vista del software (sistemi di controllo e regolazione in real time dei forni di riscaldamento dei laminatoi);
- continuo dialogo e collaborazione con fornitori, al fine di valutare l'investimento nelle più innovative soluzioni tecnologiche offerte dal mercato;
- utilizzo del meccanismo dei certificati bianchi.

Feralpi valuta i risultati di risparmio energetico non solo in termini assoluti, che sono funzione dei volumi produttivi, ma soprattutto in termini di indicatori specifici.

**Nel 2017 il notevole aumento della produzione ha comportato un conseguente aumento dei consumi energetici. Tuttavia, Feralpi è riuscita nel complesso a ridurre ulteriormente il consumo specifico di energia per tonnellata di prodotto.**

Consumi energetici complessivi del Gruppo per fonte energetica (GJ)



Benché l'apporto energetico specifico rimanga assolutamente trascurabile, Feralpi è da tempo impegnata nella produzione diretta di energia da fonti rinnovabili. Lo stabilimento di Lonato si giova di un moderno impianto fotovoltaico da 625,14 kWp e di una rete di teleriscaldamento che serve le esigenze delle palazzine nello stabilimento di Lonato ed è destinata a servire utenze esterne. Nello stabilimento di Riesa prosegue l'esercizio dell'impianto di recupero di calore con generazione di energia elettrica e vapore utilizzati da clienti esterni.

#### INTENSITÀ ENERGETICA IN GJ PER TONNELLATA DI PRODOTTO FINITO

Unità GJ/Ton	2016	2017
<b>Billette</b>		
Lonato	2,33	2,32
Calvisano	2,23	2,55
Riesa	2,08	2,06
<b>Tondo nervato</b>		
Lonato	0,93	0,90
Riesa	1,02	0,98
<b>Tondo in rotoli</b>		
Lonato	1,68	1,64
<b>Vergella</b>		
Riesa	1,02	0,98
<b>Profilati</b>		
Nave	-	2,29

*I valori sono riferiti a dicembre di ciascun anno.*

*Nel calcolo si è utilizzato: per Lonato il consumo totale di metano, elettricità, carbone di carica e il carbone per le scorie schiumose; per Calvisano il consumo totale di metano ed elettricità; per Riesa il consumo totale di metano ed elettricità. Per Nave sono stati considerati i consumi di energia elettrica e gas naturale.*

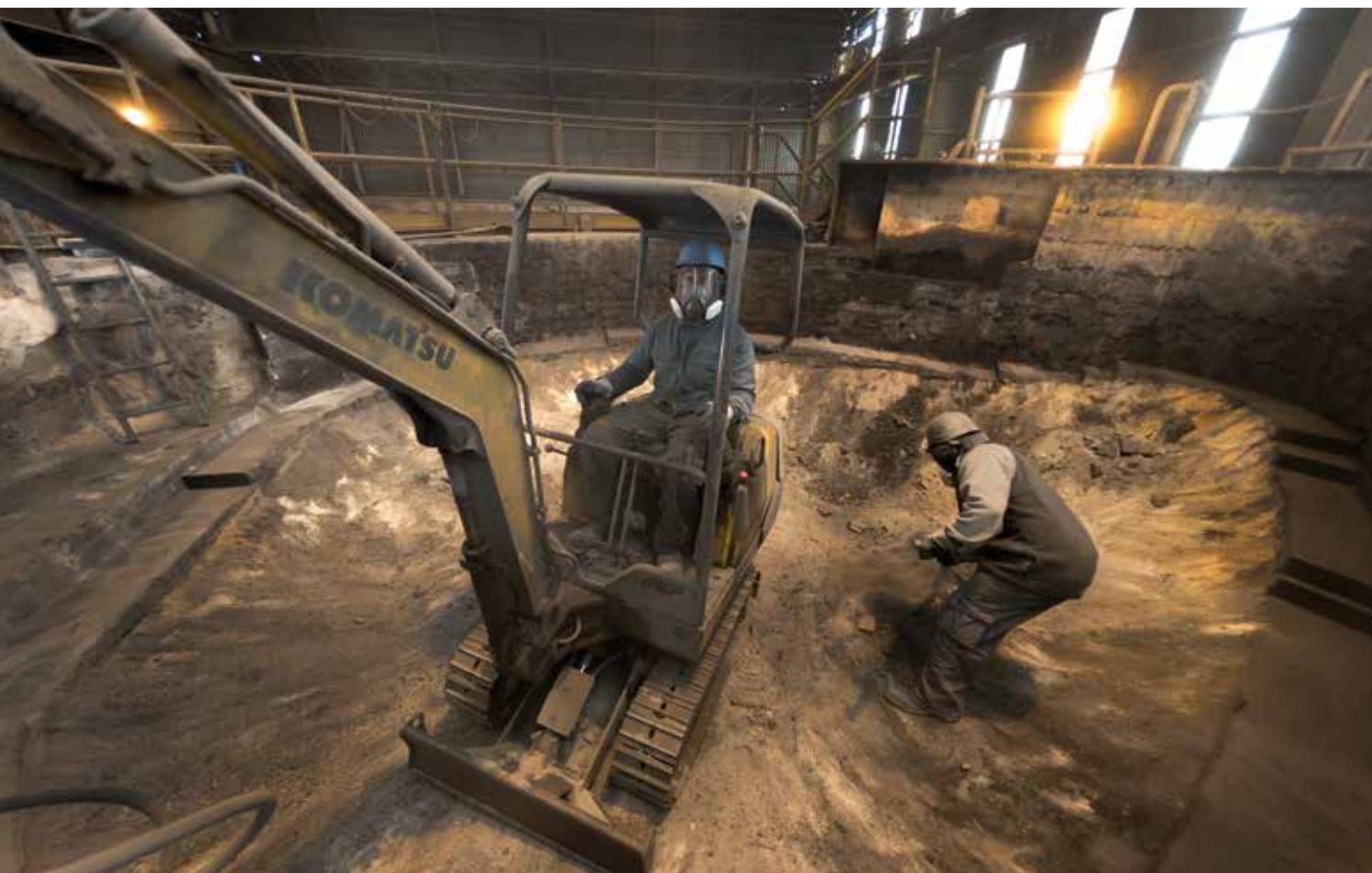
### 5.3. Produzione e trattamento dei rifiuti e dei sottoprodotti

I rifiuti tipici dell'attività siderurgica sono i residui pesanti provenienti dalle operazioni di selezione del rottame, la scoria nera, le polveri di abbattimento fumi e la scaglia di laminazione.

Grazie all'applicazione sistematica del principio dell'economia circolare, Feralpi riutilizza e recupera materiale derivante dalle diverse fasi delle lavorazioni. In particolare, viene recuperata la frazione di metalli non ferrosi proveniente dalla selezione del rottame; la scoria nera viene trattata e riutilizzata esternamente come sottoprodotto denominato **Green Stone**; la scaglia di laminazione viene avviata al recupero per essere riutilizzata esternamente; le polveri da abbattimento fumi vengono in gran parte recuperate, grazie alla possibilità di riutilizzare il loro elevato contenuto di ossido di zinco; sulla frazione non metallica (fluff) proveniente dalla frantumazione delle carcasse automobilistiche sono da tempo in corso in Italia progetti di ricerca per la valorizzazione del residuo, ultimo dei quali il citato progetto Rimfoam.

Nel corso del 2017 il volume complessivo dei rifiuti è aumentato in conseguenza del mancato assorbimento della scoria nera (sottoprodotto Green Stone) sul mercato.

Nel 2017 il volume dei  
rifiuti pericolosi è diminuito  
del **3,7%**

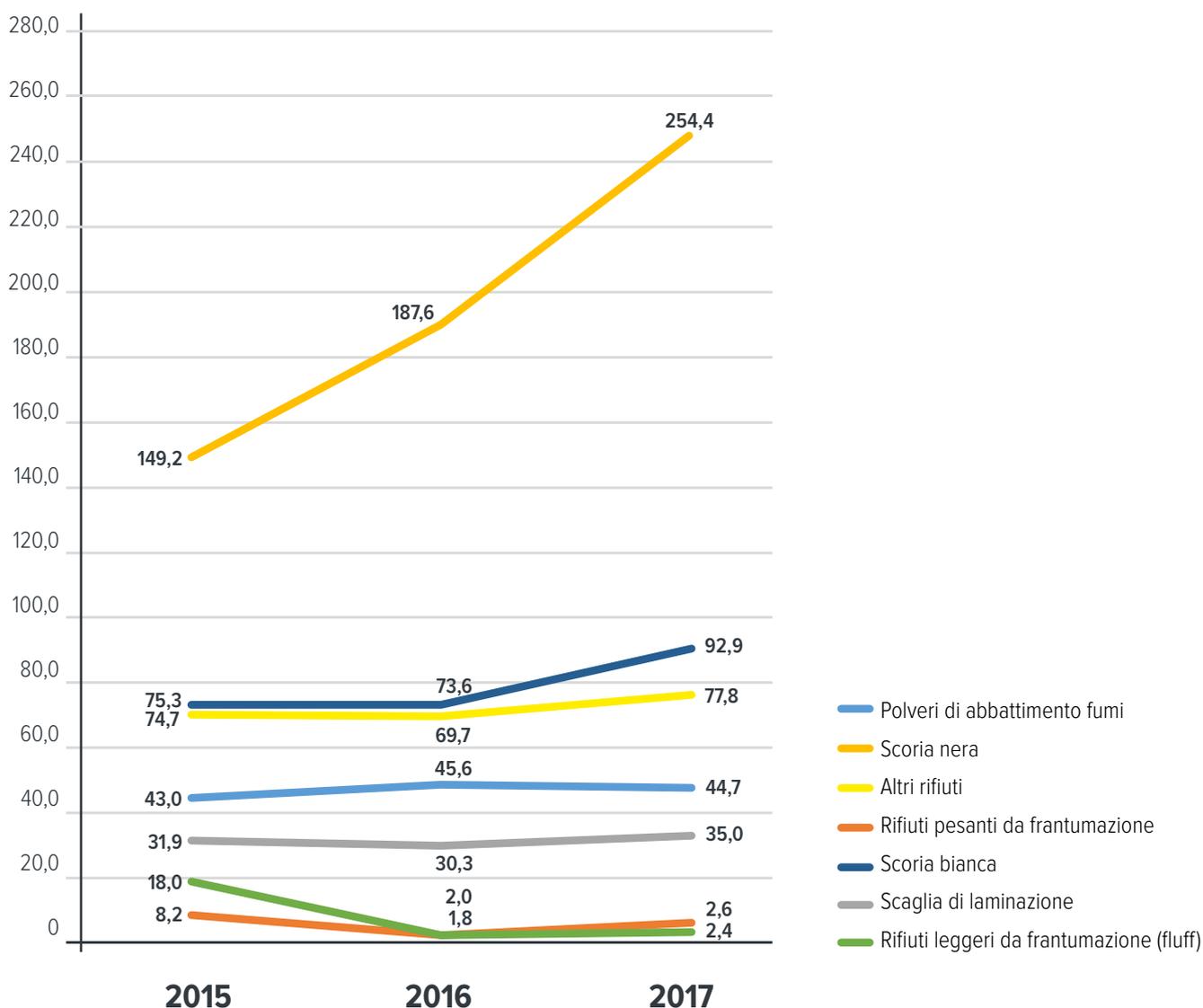


Feralpi effettua controlli accurati sulla destinazione dei rifiuti avviati allo smaltimento e al trattamento. Per questo, seleziona i fornitori più affidabili e competenti e mantiene la tracciabilità del rifiuto fino alla destinazione finale. A tutti i fornitori l'azienda richiede conferma dell'avvenuto conferimento al destinatario, attraverso la restituzione della quarta copia del formulario. Per quanto riguarda l'avvenuto trattamento, Feralpi ottiene ulteriore documentazione dai principali fornitori, sia sulla percentuale di recupero o di trasformazione del rifiuto, che sulla finalizzazione del suo riutilizzo.

Acciaierie di Calvisano partecipa alla società DI.MA., attiva nel recupero di rifiuti non pericolosi a matrice inerte, che offre sul mercato prodotti certificati come materia prima secondaria con marcatura CE 2+. Questi materiali sostituiscono materia prima proveniente da escavazione con evidenti benefici per l'ambiente. L'impianto DI.MA. di Calvisano effettua la frantumazione e la vagliatura della scoria nera proveniente principalmente dal Gruppo Feralpi, per produrre granelle certificate adatte al mercato delle costruzioni.



La produzione di rifiuti nel Gruppo (migliaia di t)



#### 5.4. Utilizzo delle acque ed emissioni liquide

Le necessità di raffreddamento degli impianti per la produzione di acciaio richiedono grandi quantità di acqua.

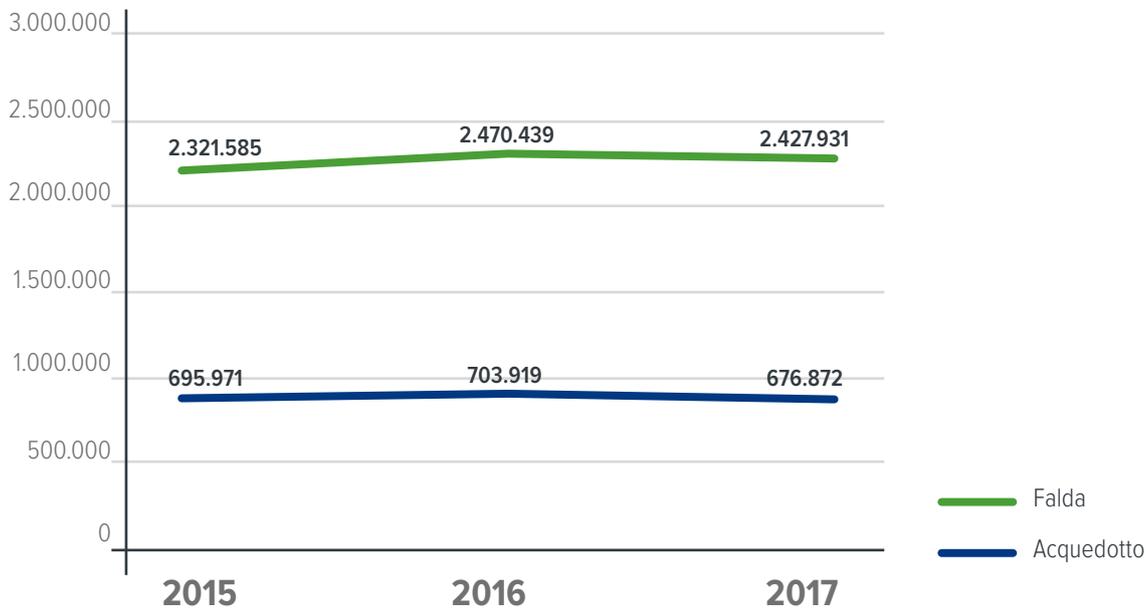
Negli stabilimenti di Lonato e Calvisano l'acqua viene direttamente prelevata dalla falda sottostante. Nello stabilimento di Riesa viene invece prelevata dalla rete idrica municipale e da pozzi; tuttavia per questi ultimi non è presente un contatore e non è pertanto possibile stimare il quantitativo totale prelevato. Grazie all'utilizzo di circuiti chiusi, che assicurano il riciclo continuo, in nessun impianto Feralpi il prelievo di acqua ha impatti ambientali significativi.

Feralpi è impegnata a massimizzare il riciclo dell'acqua, che riutilizza una volta raffreddata dopo averne sfruttato il calore per ulteriori scopi. Un caso di utilizzo alternativo si può trovare in Acciaierie di Calvisano, dove il calore dei circuiti di raffreddamento viene ceduto alla partecipata Agroittica S.p.A., per l'allevamento ittico.

Nonostante l'aumento della produzione e l'allargamento delle operazioni del Gruppo, dovuto alle recenti acquisizioni, nel 2017 il prelievo totale di acqua dalle varie fonti utilizzate è leggermente diminuito nel complesso e gli scarichi sono stati abbattuti del 33,5%.

Le acque meteoriche sono raccolte su tutte le superfici impermeabilizzate e inviate a trattamento negli impianti e vengono successivamente utilizzate a scopi industriali. Le acque in eccesso, captate dalla rete fognaria interna agli stabilimenti, vengono avviate all'impianto di depurazione e rilasciate in corpo idrico superficiale nei casi di Lonato e Calvisano, e nella rete fognaria urbana nel caso di Riesa.

#### Prelievo delle acque a scopo industriale in m<sup>3</sup>



#### 5.5. Emissioni in atmosfera

Nel settore siderurgico il contenimento delle emissioni, richiede importanti investimenti e continua ricerca di migliori soluzioni. Il controllo delle emissioni nei Paesi europei è particolarmente stringente ed è soggetto alle normative nazionali, che implicano il conseguimento di apposita concessione ad operare, subordinata agli esiti di controlli sempre più rigorosi.

L'impegno costante di Feralpi in questo ambito ha portato al raggiungimento di valori di concentrazione dei vari inquinanti molto inferiori ai limiti autorizzati, grazie a:

- adozione delle tecnologie disponibili più avanzate e del loro continuo adeguamento;
- monitoraggio in continuo della concentrazione delle polveri e della portata aspirata;
- mantenimento dell'efficienza degli impianti grazie a programmi di manutenzione frequenti;
- interventi tempestivi in caso di anomalie segnalate in tempo reale dai sistemi di monitoraggio.

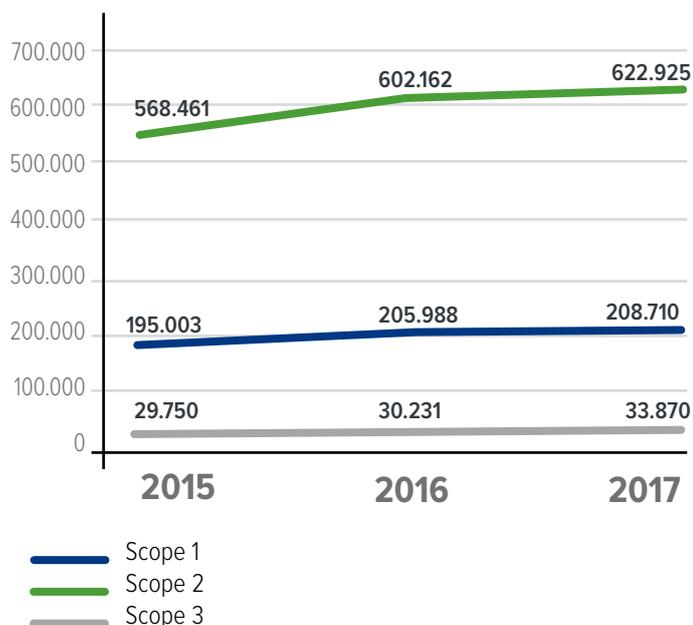
Le innovazioni tecnologiche alla base dei risultati ottenuti negli impianti Feralpi, sia in Italia che in Germania, sono illustrate in dettaglio nelle rispettive Dichiarazioni Ambientali EMAS.

## 5.6. Emissioni di gas a effetto serra

Nel corso dell'esercizio, il notevole aumento dei volumi produttivi ha generato maggiori emissioni di gas ad effetto serra. Le emissioni Scope 1 per unità di prodotto mantengono tuttavia un trend stabile, grazie al costante impegno dell'Azienda a contenere gli effetti del processo produttivo sull'ambiente.

Feralpi rientra inoltre nell'Emission Trading System (ETS), uno strumento amministrativo utilizzato nell'ambito dell'Unione Europea per controllare le emissioni di gas ad effetto serra attraverso la quotazione monetaria delle emissioni stesse ed il loro scambio tra gestori.

### Emissioni complessive dirette e indirette di gas effetto serra (tCO<sub>2</sub>)



*Nota: Scope 1, emissioni dirette; Scope 2, emissioni indirette energetiche; Scope 3, altre emissioni indirette (le emissioni Scope 3 che rientrano nel calcolo di Feralpi includono quelle derivanti dal tragitto casa lavoro dei dipendenti, dal trasporto del rottame in ingresso e dal trasporto di prodotti finiti in uscita).*

### Emissioni di CO<sub>2</sub> (Scope 1) per tonnellata di prodotto

Unità tCO <sub>2</sub> /t prodotto finito	2016	2017
Lonato	0,09	0,09
Calvisano	0,05	0,05
Nave	-	0,09
Riesa	0,06	0,09



## 5.7. Emissioni acustiche

Durante la fase iniziale di messa in marcia della macchina, installata a Calvisano, prevista per il trattamento del rottame per la separazione degli oligoelementi indesiderati, si sono presentati dei problemi vibrazionali, che hanno richiesto un approfondimento investigativo.

Il problema, verosimilmente, era riconducibile alle caratteristiche della macchina ovvero al numero e alla posizione delle masse del vaglio vibrante e al numero di giri di rotazione del tamburo magnetico.

Per affrontare il problema sono state seguite due strade: la prima che ha visto il coinvolgimento del costruttore della macchina; la seconda il coinvolgimento dell'Università di Brescia – Dipartimento di ingegneria meccanica e industriale – Laboratorio di Acustica applicata. Nel corso di queste attività la fase di messa in marcia della macchina è stata sospesa.

La modifica dei parametri operativi della macchina e l'estensione dei muri del capannone del parco rottame hanno mitigato la problematica iniziale. Sono in corso ulteriori approfondimenti e misure per verificare le emissioni e le immissioni prodotte dalla marcia della macchina.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Lonato, invece, il capannone di copertura dell'area di selezione del rottame è stato oggetto di intervento di contenimento acustico mediante l'installazione di pannelli fonoassorbenti.





# APPENDICE

A COMPLETAMENTO DEI  
GRI STANDARDS

# RESPONSABILITÀ ECONOMICA

Costi sostenuti nell'ambito del Gruppo\* per previdenza e assicurazioni a favore del personale

	2016	2017
Previdenza pubblica obbligatoria	10.673.247	11.283.723
Previdenza privata obbligatoria	163.557	151.223
Previdenza privata volontaria	58.826	35.065
Assicurazione pubblica obbligatoria	1.234.776	1.181.021
Assicurazione privata volontaria	263.710	284.977
Assistenza pubblica	-	90.037
Piani pensionistici e previdenziali	12.383.532	13.026.045

\* Italia, Germania e Algeria.

Per il personale Algeria è stato adottato il tasso di cambio 2016 1€=120DA; 2017 1€=130DA.

### Rapporto tra stipendi standard e salario minimo locale

ITALIA		2016	2017
Uomini	Livello salariale applicato (salario medio)	26.538	27.581
	Livello salariale minimo	21.070	21.158
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale	125,95	130,36
Donne	Livello salariale applicato (salario medio)	26.438	27.581
	Livello salariale minimo	21.137	21.158
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale	125,08	130,36
GERMANIA		2016	2017
Uomini	Livello salariale applicato (salario medio)	19.212	19.926
	Livello salariale minimo	17.748	18.458
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale	108,25	107,95
Donne	Livello salariale applicato (salario medio)	19.212	19.926
	Livello salariale minimo	17.748	18.458
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale	108,25	107,95
REPUBBLICA CECA		2016	2017
Uomini	Livello salariale applicato (salario medio)	7.233	8.275
	Livello salariale minimo	4.397	5.168
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale	164,51	160,12
Donne	Livello salariale applicato (salario medio)	7.994	8.457
	Livello salariale minimo	4.397	5.168
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale	181,81	163,64
ALGERIA		2016	2017
Uomini	Livello salariale applicato (salario medio)	2.000	1.846
	Livello salariale minimo	1.800	1.662
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale	111,11	111,11
Donne	Livello salariale applicato (salario medio)	2.000	1.846
	Livello salariale minimo	1.800	1.662
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale	111,11	111,11

Viene confrontato il valore medio ponderato del salario effettivo di primo impiego con il minimo salariale previsto dal contratto collettivo. Per l'Italia, i valori sono riferiti a Feralpi Holding. Poiché in Ungheria non è previsto per contratto o per legge un minimo salariale, il rapporto non viene calcolato. Algeria: tasso di cambio applicato 120 DA = 1 € per il 2016, 130 DA = 1€ per il 2017.

### Percentuale dei senior manager assunti nella comunità locale

A livello di Gruppo, al 31.12.2017, le posizioni dirigenziali provenienti dalla comunità locale rappresentano il 96% dei dirigenti totali.

### Composizione dei membri del Consiglio di Amministrazione Feralpi Holding per genere e classi di età

ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
< 30 anni	0	0	0
da 30 a 50 anni	2	0	2
> 50 anni	4	2	6
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>8</b>

# RESPONSABILITÀ SOCIALE

Informazioni ulteriori sulla composizione del personale

## Personale del Gruppo Feralpi al 31.12.2017

PERSONALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Indeterminato	1.275	85	<b>1.360</b>
Determinato	33	5	<b>38</b>
<i>Totale dipendenti</i>	1.308	90	<b>1.398</b>
Full time	1.298	72	<b>1.370</b>
Part time	10	18	<b>28</b>
<i>Totale dipendenti</i>	1.308	90	<b>1.398</b>
Apprendisti	40	1	<b>41</b>
<i>Totale personale alle dipendenze</i>	1.348	91	<b>1.439</b>
Somministrati e altri tipi di contratto	66	5	<b>71</b>
Stagisti	5	1	<b>6</b>
Personale ditte in appalto	2.479	34	<b>2.513</b>
<i>Totale personale</i>	3.898	131	<b>4.029</b>
Totale personale alle dipendenze	1.348	91	<b>1.439</b>
- Di cui in Italia	673	35	<b>708</b>
- Di cui in Germania	609	45	<b>654</b>
- Di cui in Rep. Ceca	46	7	<b>53</b>
- Di cui in Ungheria	10	2	<b>12</b>
- Di cui in Algeria	10	2	<b>12</b>

## Composizione del personale del Gruppo Feralpi per genere e classi di età

GENERE	2016		2017	
Uomini	1.312	93,65%	1.348	93,68%
Donne	89	6,35%	91	6,32%

CLASSI DI ETÀ	2016		2017	
< 30 anni	202	14,42%	229	15,91%
da 30 a 50 anni	674	48,11%	674	46,84%
> 50 anni	525	37,47%	536	37,25%

## Movimenti del personale per area geografica e genere

TASSO DI NUOVE ASSUNZIONI DEL PERSONALE <sup>1</sup> (%)		2016	2017
Gruppo	Uomini	11	13,2
	Donne	10	15,4
	<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>13,3</b>
Italia	Uomini	7	8,3
	Donne	9	11,4
	<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>8,5</b>
Germania	Uomini	13	17,1
	Donne	11	22,2
	<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>17,4</b>
TASSO DI TURNOVER DEL PERSONALE <sup>2</sup> (%)		2016	2017
Gruppo	Uomini	8	10,2
	Donne	10	8,8
	<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>10,1</b>
Italia	Uomini	5	8,3
	Donne	9	2,9
	<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>8,1</b>
Germania	Uomini	11	11,2
	Donne	11	15,6
	<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>11,5</b>

<sup>1</sup> Il tasso di turnover (A) è calcolato secondo la seguente formula:  $A = \text{entrate} / \text{totale organico} * 100$ .

<sup>2</sup> Il tasso di turnover (T) è calcolato secondo la seguente formula:  $T = \text{uscite} / \text{totale organico} * 100$ .

## Movimenti del personale per area geografica e classi di età

TASSO DI NUOVE ASSUNZIONI DEL PERSONALE <sup>1</sup> (%)		2016	2017
Gruppo	< 30	27	27,9
	30-50	10	14,5
	> 50	4	5,6
	<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>13,3</b>
Italia	< 30	11	12,0
	30-50	9	10,7
	> 50	3	5,0
	<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>8,5</b>
Germania	< 30	31	40,2
	30-50	11	17,0
	> 50	7	5,6
	<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>17,4</b>
TASSO DI TURNOVER DEL PERSONALE <sup>2</sup> (%)		2016	2017
Gruppo	< 30	19	16,6
	30-50	5	7,4
	> 50	9	10,8
	<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>10,1</b>
Italia	< 30	6	7,0
	30-50	2	5,5
	> 50	7	11,0
	<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>8,1</b>
Germania	< 30	21	23,1
	30-50	8	8,0
	> 50	10	10,3
	<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>11,5</b>

<sup>1</sup> Il tasso di turnover (A) è calcolato secondo la seguente formula:  $A = \text{entrate} / \text{totale organico} * 100$ .

<sup>2</sup> Il tasso di turnover (T) è calcolato secondo la seguente formula:  $T = \text{uscite} / \text{totale organico} * 100$ .

### Lavoratori con elevata incidenza o rischio di malattie occupazionali

Nel corso dell'anno 2017 l'Ente assicuratore preposto (INAIL) ha accettato la domanda di richiesta di riconoscimento di malattia professionale per ipoacusia, presentata da un dipendente. Il deficit uditivo - diagnosticato per la prima volta nel 1999 - aveva indotto il lavoratore a presentare domanda di riconoscimento di malattia professionale sia nel 1999 che nel 2012. In tali circostanze l'INAIL aveva respinto la domanda.

### Numero totale di decessi

Nel corso dell'esercizio rendicontato non si sono verificati incidenti mortali sul lavoro negli stabilimenti del Gruppo.

### Indice di gravità

		2016	2017
Gruppo	Uomini	805,42	924,98
	Donne	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>756,25</b>	<b>867,99</b>
Italia	Uomini	894,94	1.096,96
	Donne	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>853,57</b>	<b>1.043,96</b>
Germania	Uomini	559,38	625,31
	Donne	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>522,26</b>	<b>584,24</b>

*Indice di gravità = (numero giornate perse/numero ore lavorate)\*1.000.000*

*I giorni persi sono giorni di calendario. Sono esclusi gli infortuni in itinere e quelli inferiori a 3 giorni di assenza.*

*I dati 2016 differiscono da quanto riportato nel Bilancio precedente a seguito dell'aggiornamento della metodologia di calcolo.*

### Ore di formazione annua per genere e qualifica

		2016	2017
Gruppo	Uomini	15	16
	Donne	20	17
	<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>16</b>
Italia	Uomini	14	14
	Donne	15	9
	<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
Germania	Uomini	18	20
	Donne	27	27
	<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>21</b>
Gruppo	Operai	11	11
	Impiegati e quadri	27	31
	Dirigenti	19	21
	<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>16</b>
Italia	Operai	10	10
	Impiegati e quadri	23	22
	Dirigenti	27	18
	<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
Germania	Operai	13	13
	Impiegati e quadri	36	45
	Dirigenti	7	38
	<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>21</b>

### Percentuale di dipendenti che ricevono valutazioni di performance per genere

		2016	2017
Gruppo	Uomini	79,36	84,57
	Donne	44,32	58,24
	<b>Totale</b>	<b>77,16</b>	<b>82,90</b>
Italia	Uomini	73,40	83,51
	Donne	15,63	45,71
	<b>Totale</b>	<b>70,78</b>	<b>81,64</b>
Germania	Uomini	94,65	94,75
	Donne	75,56	77,78
	<b>Totale</b>	<b>93,27</b>	<b>93,58</b>

Note: In Feralpi Holding è in uso una sistematica valutazione delle performance dei dipendenti che ricoprono posizioni dirigenziali. Per i dipendenti di Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano è attivo un sistematico piano di valutazione delle Performance. I dipendenti interessati possono visionare la propria scheda di valutazione redatta dal Responsabile.

### Percentuale di dipendenti che ricevono valutazioni di performance per qualifica

		2016	2017
Gruppo	Operai	82,47	88,55
	Impiegati e quadri	62,57	67,38
	Dirigenti	79,17	80,77
	<b>Totale</b>	<b>77,45</b>	<b>82,90</b>
Italia	Operai	74,75	87,30
	Impiegati e quadri	58,06	66,83
	Dirigenti	93,75	94,44
	<b>Totale</b>	<b>70,78</b>	<b>81,64</b>
Germania	Operai	99,79	99,80
	Impiegati e quadri	73,47	74,51
	Dirigenti	66,67	66,67
	<b>Totale</b>	<b>93,27</b>	<b>93,58</b>

### Rapporto tra retribuzione media femminile e maschile

%	2016	2017	
Feralpi Holding	Operai	-	-
	Impiegati e quadri	74,80	80,46
	Dirigenti	-	-
Nuova Defim	Operai	89,10	84,39
	Impiegati e quadri	55,37	56,06
	Dirigenti	-	-
ESF	Operai	-	-
	Impiegati e quadri	61,67	64,04
	Dirigenti	-	-

Nella tabella sono riportate solo le sedi in cui è presente personale femminile o dove la disaggregazione per qualifica riguarda almeno 6 unità di personale femminile. La metodologia di calcolo utilizzata per ESF è diversa rispetto a quella utilizzata per le altre aziende in Italia, inoltre il dato di ESF riferito al 2016 differisce da quanto indicato nel Bilancio precedente poiché è stata utilizzata una differente modalità di calcolo.

### Attività di prevenzione della corruzione

Nell'ambito dell'ordinamento italiano, l'applicazione di quanto previsto dalla normativa 231/2001 e successive integrazioni, impone l'analisi del rischio corruzione per tutte le società del Gruppo e la relativa comunicazione obbligatoria al personale e ai fornitori.

L'Azienda non è a conoscenza di episodi di corruzione, né sono stati segnalati casi riconducibili a fatti di corruzione. Non sono in corso cause legali o procedimenti penali contro Feralpi o suoi dipendenti per accuse di corruzione.

# RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

**Informazioni sulle caratteristiche e l'ubicazione degli stabilimenti oggetto dell'analisi di impatto ambientale e sui potenziali effetti negativi esercitati sulle comunità locali**

## **1. Lo stabilimento di Lonato del Garda**

La controllata Feralpi Siderurgica S.p.A. è ubicata in area industriale, a 3 chilometri dal centro abitato. Lo stabilimento occupa una superficie di 52,1 ettari e confina a Nord con la linea ferroviaria Milano-Venezia, che in quel tratto corre su una massicciata sopraelevata, e a Sud con l'autostrada A4. Queste importanti infrastrutture contribuiscono non solo all'accessibilità dello stabilimento, ma anche a distanziarne i confini rispetto agli altri insediamenti e presentano un loro specifico impatto ambientale, indipendente dall'attività di Feralpi. Gli impianti gestiti nel sito consistono in un impianto di cesoia, frantumazione e selezione del rottame, un'acciaieria con forno elettrico ad arco, forno di affinazione siviera, macchina a colata continua e due laminatoi per tondo in barre, in rotoli e vergella.

La movimentazione del materiale contribuisce alla formazione di un traffico specifico di mezzi pesanti sulla strada provinciale n. 11 stimabile in oltre 300 automezzi al giorno, per circa 300 giorni all'anno. Parte minoritaria del rottame e del prodotto viene ritirato e spedito su rotaia mediante collegamento con la stazione ferroviaria di Lonato.

Per quanto riguarda eventuali influenze su ecosistemi acquatici limitrofi, i corpi idrici presi in considerazione sono il lago di Garda e il fiume Chiese. Il lago di Garda è situato a nord e a monte dello stabilimento e dista circa 8 km in linea d'aria, ma ne è separato, dalla interposizione delle alture su cui sorge il castello e il borgo antico di Lonato. Il fiume Chiese, che nel tratto interessato rientra nella competenza del Consorzio di Bonifica medio Chiese, scorre a ovest dello stabilimento, a una distanza minima di circa 4,5 km. Tenuto conto dei materiali lavorati e delle tecnologie adottate è quindi da escludere una qualche influenza su ecosistemi acquatici. Le acque reflue sono scaricate in corpo idrico superficiale, dopo trattamenti di depurazione e successivamente utilizzate per scopi irrigui.

In nessuno degli anni considerati nella presente rendicontazione si sono verificati incidenti riguardanti sversamenti significativi di sostanze inquinanti o pericolose.

## 2. Lo stabilimento di Calvisano

Gli impianti gestiti dalla controllata Acciaierie di Calvisano S.p.A. sono ubicati in località Viadana, nel comune di Calvisano (BS) e occupano una superficie totale di 16,6 ettari. Gli impianti consistono in un'acciaiera elettrica ad arco e in una macchina a colata continua.

Una particolarità di questo impianto è rappresentata dall'operatività di uno scambiatore di calore tra il circuito di raffreddamento dell'acciaiera e il sistema di riscaldamento dell'avanotteria del confinante allevamento ittico della società Agroittica Lombarda S.p.A., azienda collegata al Gruppo Feralpi. Questa soluzione tecnologica permette un sensibile risparmio energetico ed economie nei costi di gestione dell'impianto che riceve calore, a vantaggio dell'ambiente circostante.

L'insediamento risulta relativamente prossimo all'abitato, poiché soltanto la linea ferroviaria separa lo stabilimento dalla frazione di Viadana Bresciana. A sud l'impianto confina con il citato stabilimento Agroittica Lombarda S.p.A., mentre gli altri lati confinano in parte con aree agricole e in parte con altra area industriale.

Per quanto riguarda eventuali influenze su ecosistemi acquatici limitrofi, il corpo idrico potenzialmente interessato è il fiume Chiese, che rientra nella competenza del Consorzio di Bonifica medio Chiese, e che scorre a est dello stabilimento, a una distanza minima di circa 2,2 km. Data la tecnologia di produzione adottata, che utilizza impianti di raffreddamento a circuito chiuso e con reintegri ridotti, l'Azienda ritiene di poter escludere una qualche influenza significativa su ecosistemi acquatici.

In nessuno degli anni considerati nella presente rendicontazione si sono verificati incidenti riguardanti sversamenti significativi di sostanze inquinanti o pericolose, né sono state comminate all'azienda multe o sanzioni per mancato rispetto della normativa a tutela dell'ambiente.

## 3. Lo stabilimento di Riesa

Lo stabilimento ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH di Riesa impegna una superficie totale di 55,6 ettari ubicata nella zona industriale adiacente alla città e caratterizzata da una consolidata tradizione siderurgica, che garantisce un efficiente approvvigionamento non solo per via stradale, ma anche per ferrovia e per via fluviale. A nord dello stabilimento esiste un collegamento con il vicino porto fluviale sull'Elba, mentre lo scalo ferroviario delimita i confini meridionali dell'impianto. L'acciaiera è affiancata da un laminatoio e un impianto per la produzione di trafilati e rete elettrosaldata.

In nessuno degli anni considerati nella presente rendicontazione si sono verificati incidenti riguardanti sversamenti significativi di sostanze inquinanti o pericolose. Poiché lo stabilimento si approvvigiona di acqua prelevata dall'acquedotto, l'impianto di raffreddamento è a circuito chiuso e le acque reflue, che vengono sottoposte a processi di depurazione, sono oggetto di periodiche analisi in modo da rispettare i parametri di legge. Si ritiene che l'azienda non eserciti impatti significativi su bacini idrici protetti o comunque rilevanti dal punto di vista della biodiversità, e su ecosistemi acquatici. Nel periodo rendicontato, l'azienda non ha subito sanzioni per il mancato rispetto della normativa a tutela dell'ambiente.

#### 4. La discarica controllata Ecoeternit

Ecoeternit è una discarica autorizzata ad operare nel territorio lombardo ed è progettata per smaltire rifiuti contenenti amianto. È ubicata nella frazione Vighizzolo, a circa 6 km da Montichiari (BS), in prossimità dei comuni di Castenedolo e Calcinato. Il sito occupa una superficie di circa 6,8 ettari ed è raggiungibile senza che i mezzi preposti al conferimento dei rifiuti attraversino il vicino centro abitato.

La discarica è l'unico impianto in Lombardia in grado di rispondere al crescente bisogno di smaltire i materiali contenenti amianto presenti nel territorio regionale. Ecoeternit è nata dall'esigenza presentata nel Piano Regionale Amianto che identifica come prioritaria l'eliminazione di tutto l'amianto presente sul territorio lombardo entro 10 anni dalla sua entrata in vigore e alla conseguente necessità di siti di smaltimento dedicati a ricevere e mettere in sicurezza i materiali provenienti dalla bonifica.

La discarica opera con uno staff dotato di approfondita professionalità specifica, soggetto a periodico aggiornamento e formazione, che controlla accuratamente ogni fase di ingresso, movimentazione e interrimento del materiale. Il progetto prevede sistemi di impermeabilizzazione e misure di cautela che eccedono quelle previste dalla normativa vigente.

La volumetria complessiva dei lotti autorizzati è pari a 867.000 metri cubi, di cui circa 80% costituito da RCA (Rifiuti Contenenti Amianto) e materiali plastici di copertura e il residuo 20% da rifiuti non pericolosi (il cui conferimento ad oggi non è ancora iniziato).

La discarica è destinata a ricevere rifiuti fino al 2022; successivamente sarà realizzata una copertura impermeabilizzante con sistemazione complessiva a verde. Ecoeternit provvederà a gestire il sito fino al 2052, fino al completamento dei processi fisiologici di inertizzazione e mineralizzazione del rifiuto abbancato.

I rifiuti, costituiti da lastre e materiale in cemento-amianto che arrivano nell'impianto, sono già assemblati in pacchi imballati con rivestimento plastico-resistente e contrassegnati con la simbologia prevista dalle norme. Lo scarico dai mezzi di trasporto e la messa a dimora dei rifiuti vengono effettuati con operazioni meccaniche di sollevamento che garantiscono la tenuta del confezionamento di sicurezza dei rifiuti.

I rifiuti sono soggetti alle norme di tracciabilità previsti dal SISTRI.

La discarica riconosce un contributo periodico, commisurato al volume dei conferimenti, a favore delle Amministrazioni del Comune di Montichiari e della Provincia di Brescia. Ecoeternit ha inoltre aderito all'accordo ATE43 insieme alle altre discariche del comprensorio, in base al quale queste assumono l'impegno, nei confronti dei comuni limitrofi, a sostenere gli oneri delle infrastrutture necessarie alla loro migliore operatività e inserimento ambientale (realizzazione di strade, alberature e monitoraggio globale dell'area delle discariche).

Nel corso del 2017, la discarica ha smaltito circa 80.000 tonnellate di rifiuti contenenti amianto (codice CER 17.06.05). L'azienda svolge tutti i controlli previsti dalla normativa e dall'autorizzazione, che prevedono, tra l'altro, il monitoraggio in ambito sanitario delle condizioni del personale e il monitoraggio ambientale (fibre amianto aero-disperse), con prelievi settimanali di aria in posizioni concordate con le autorità preposte al controllo e successive analisi di laboratorio. Tutti i monitoraggi effettuati confermano che le attività operative sono state condotte con la massima correttezza e il massimo rispetto per l'ambiente, tanto che le analisi effettuate mostrano l'assenza di

variazioni relative alla presenza di fibre di amianto rispetto alla situazione antecedente l'inizio dell'attività di smaltimento.

La discarica Ecoeternit ha ottenuto la certificazione ISO 14001 per il proprio standard di gestione ambientale e la certificazione OHSAS 18001 per il sistema di gestione della sicurezza e salute del lavoro.

Nel corso del 2017 si è conclusa una vicenda iniziata nel 2012 relativa ad alcune contestazioni poste dall'Autorità Giudiziaria in merito alla gestione della discarica Ecoeternit: su richiesta dello stesso Pubblico Ministero, infatti, i dirigenti della società cui erano stati contestati i fatti in questione sono stati assolti con formula piena e la sentenza è oggi definitiva.

#### 5. Lo stabilimento di Nave

Lo stabilimento di Nave (BS) è dedicato alla produzione di laminati angolari, laminati con sezione a U, laminati con sezione a T e profili speciali (rivolti in gran parte a settori altamente specialistici tra cui quello degli ascensori e quello ferroviario) ottenuti mediante laminazione a caldo delle billette provenienti dalle acciaierie di Gruppo.

Lo stabilimento si estende su una superficie di 43.000 m<sup>2</sup> di cui 15.500 m<sup>2</sup> coperta e 14.350 m<sup>2</sup> scoperta impermeabilizzata. L'area coperta comprende un forno di riscaldamento per le billette e un laminatoio in linea con 15 gabbie di laminazione oltre a cesoie, placca di raffreddamento, macchina di raddrizzatura, legatrici, e impianti di confezionamento e pesatura. Lo stabilimento confina a nord con il piazzale antistante la strada provinciale 237, a est con zona residenziale, a sud con terreno agricolo di proprietà, a ovest con zona artigianale. L'impatto ambientale dello stabilimento è quello tipico delle lavorazioni a caldo, con impiego di gas naturale per il riscaldamento delle billette. A seguito dell'acquisizione e del riavvio dell'attività nel 2016, l'esercizio rendicontato è stato caratterizzato da importanti interventi impiantistici di adeguamento alle normative di sicurezza e di efficientamento, tutt'ora in corso.

In nessuno degli anni considerati nella presente rendicontazione si sono verificati incidenti riguardanti sversamenti significativi di sostanze inquinanti o pericolose. Nel corso dell'esercizio, ARPA ha effettuato una verifica ispettiva rilevando la presenza di un punto emissivo non identificato mediante apposita sigla e non indicato nell'allegato tecnico predisposto dalla precedente proprietà (l'impianto, collegato a sistema aspirante con bocchetta mobile a servizio di un banco di lavoro, non è mai entrato in funzione); ARPA ha inoltre evidenziato la mancata comunicazione agli enti relativa alla ripresa dell'attività produttiva dopo una lunga fermata a seguito della comunicazione di sospensione dell'attività effettuata dalla precedente proprietà ed alla successiva acquisizione da parte di Feralpi con voltura dell'atto autorizzativo. I rilievi hanno determinato sanzione amministrativa di € 3.054,40.

#### 6. Le sedi a minore impatto ambientale

Fanno parte del Gruppo Feralpi anche altri stabilimenti di minore dimensione e a minore impatto ambientale, dedicati alle lavorazioni a freddo dell'acciaio. L'assenza di lavorazioni a caldo e la dimensione contenuta di questi siti produttivi rendono il loro impatto ambientale trascurabile ai fini della presente rendicontazione. Basti pensare che il consumo annuale di energia elettrica in questi stabilimenti è inferiore all'1% di quello di ciascuno dei tre impianti di acciaieria. Per questa ragione la rendicontazione analitica del presente Bilancio di sostenibilità si riferisce soltanto alle tre acciaierie e ai laminatori adiacenti, in cui si svolgono le attività più consistenti del ciclo produttivo.

In Italia opera la controllata Nuova Defim che consiste in due insediamenti industriali, ubicati a circa 2 km di distanza reciproca, rispettivamente ad Alzate Brianza e ad Anzano al Parco, in provincia di Como. Questi stabilimenti sono specializzati nella lavorazione a freddo di acciaio per produzione di rete elettrosaldada, nella lavorazione di reti di recinzione di vario tipo e grigliati per l'edilizia.

In questo caso, alcune fasi di lavorazione per un numero limitato di prodotti, come la verniciatura, vengono affidate a fornitori esterni e possono avere un potenziale impatto ambientale.

Altre controllate, specializzate nelle lavorazioni a valle o nella commercializzazione dei prodotti Feralpi sono ubicate nei seguenti siti:

- Presider, con sede a Borgaro Torinese (TO). Fanno parte di Presider altri due insediamenti in Italia, ubicati rispettivamente a Maclodio (BS) e Pomezia (Roma).
- MPL, con sede a Rivoli (TO), che opera nel settore della carpenteria metallica.
- In Ungheria opera la società Feralpi Hungaria Kft, situata a Csepel, Budapest. I prodotti principali sono trafilati e reti elettrosaldade per l'edilizia.
- Nella Repubblica Ceca opera la società Feralpi Praha Sro, con sede a Kralupy, nei pressi di Praga. Anche in questo caso le produzioni consistono in trafilati e reti elettrosaldade per l'edilizia.
- Attraverso la controllata Presider, opera in Francia Presider Armatures, con sede a Parigi, specializzata nella sagomatura di armature per cemento armato. Il sito ha un'estensione di 37.000 mq di cui 8.000 coperti.

### Utilizzo materiali e % di riciclaggio

		2016		2017	
Materiale	Unità	Utilizzati	% Riciclati	Utilizzati	% Riciclati
<b>Rottame</b>	<b>t</b>	<b>2.654.111</b>	<b>99,4</b>	<b>2.713.552</b>	<b>100</b>
Lonato		1.200.218	98,67	1.199.561	100
Calvisano		424.057	100	460.222	100
Riesa		1.029.836	100	1.053.769	100
<b>Additivi<sup>1</sup></b>	<b>t</b>	<b>29.813</b>	<b>0</b>	<b>27.770</b>	<b>0</b>
Lonato		15.971	0	13.550	0
Calvisano		3.335	0	3.782	0
Riesa		10.506	0	10.438	0
<b>Calce</b>	<b>t</b>	<b>98.833</b>	<b>1,8</b>	<b>105.812</b>	<b>0,1</b>
Lonato <sup>2</sup>		45.154	3,93	52.865	0,2
Calvisano		21.847	0	19.941	0
Riesa		31.832	0	33.006	0
<b>Ferroleghie</b>	<b>t</b>	<b>33.659</b>	<b>0</b>	<b>35.619</b>	<b>0</b>
Lonato		15.655	0	15.633	0
Calvisano		5.051	0	5.368	0
Riesa		12.952	0	14.618	0
<b>Refrattari</b>	<b>t</b>	<b>19.427</b>	<b>0</b>	<b>18.489</b>	<b>0</b>
Lonato		7.775	0	6.474	0
Calvisano		5.142	0	5.025	0
Riesa		6.509	0	6.990	0
<b>Ossigeno</b>	<b>Sm<sup>3</sup></b>	<b>71.078.819</b>	<b>0</b>	<b>69.118.575</b>	<b>0</b>
Lonato		35.809.976	0	33.319.472	0
Calvisano		9.036.038	0	9.414.382	0
Riesa		26.232.805	0	26.384.721	0
<b>Gas inerti</b>	<b>Sm<sup>3</sup></b>	<b>2.484.139</b>	<b>0</b>	<b>2.051.325</b>	<b>0</b>
Lonato		605.145	0	640.967	0
Calvisano		883.998	0	653.502	0
Riesa		994.996	0	756.856	0

<sup>1</sup> Gli additivi utilizzati sono carboni di carica, rigonfianti, desolforanti, deossidanti e ricarburanti.

<sup>2</sup> Include 112,32 ton di calce recuperata internamente.

## Utilizzo dell'energia per fonte

	Unità	2016	2017
<b>Energia elettrica</b>	<b>MWh</b>	<b>1.443.830</b>	<b>1.473.523</b>
Lonato		644.772	646.078
Calvisano		243.917	258.020
Nave		-	6.591
Riesa		555.141	562.834
<b>Gas Naturale</b>	<b>Sm<sup>3</sup> - Standard mc</b>	<b>62.440.761</b>	<b>63.532.093</b>
Lonato		36.932.145	36.536.960
Calvisano		2.872.590	2.757.106
Nave		-	2.976.654
Riesa		22.636.026	21.261.373
<b>Gasolio<sup>1</sup></b>	<b>Litri</b>	<b>1.312.517</b>	<b>1.380.066</b>
Lonato		312.500	335.729
Calvisano		24.000	36.000
Nave		-	146
Riesa		976.017	1.008.191
<b>Carbone di carica</b>	<b>Tonnellate</b>	<b>-</b>	<b>13.242</b>
Lonato		-	8.040
Calvisano		-	896
Nave		-	0
Riesa		-	4.306
<b>Fotovoltaico</b>	<b>MWh</b>	<b>541</b>	<b>509</b>
Lonato		541	509
Calvisano		0	0
Nave		-	0
Riesa		0	0
<b>Scorie schiumose</b>	<b>Tonnellate</b>	<b>-</b>	<b>9.046</b>
Lonato		-	1.303
Calvisano		-	2.357
Nave		-	0
Riesa		-	5.386

<sup>1</sup> Il dato non include i consumi di gasolio di Feralpi Logistik che ammonta a 778.795 litri.

## Utilizzo dell'energia per fonte, espressa in GJ

	2016	2017
<b>Energia elettrica</b>	<b>5.197.790</b>	<b>5.304.683</b>
Lonato	2.321.179	2.325.882
Calvisano	878.103	928.872
Nave	-	23.728
Riesa	1.998.509	2.026.201
<b>Gas Naturale</b>	<b>2.467.373</b>	<b>2.499.645</b>
Lonato	1.437.481	1.416.647
Calvisano	111.680	106.881
Nave	-	115.337
Riesa	918.212	860.781
<b>Gasolio<sup>1</sup></b>	<b>46.553</b>	<b>49.325</b>
Lonato	11.255	12.092
Calvisano	864	1.297
Nave	-	5
Riesa <sup>2</sup>	34.434	35.931
<b>Carbone di carica<sup>3</sup></b>	<b>-</b>	<b>381.969</b>
Lonato	-	231.909
Calvisano	-	25.845
Nave	-	0
Riesa	-	124.215
<b>Fotovoltaico</b>	<b>1.948</b>	<b>1.832</b>
Lonato	1.948	1.832
Calvisano	0	0
Nave	-	0
Riesa	0	0
<b>Scorie schiumose<sup>3</sup></b>	<b>-</b>	<b>260.927</b>
Lonato	-	37.583
Calvisano	-	67.989
Nave	-	-
Riesa	-	155.355
<b>Totale</b>	<b>7.713.664</b>	<b>8.498.382</b>

<sup>1</sup> Italia: Peso specifico 0,84 ton/m<sup>3</sup> e coefficiente ETS 42,877. Riesa: fattori di conversione GEMIS-Datebank, 42,63 MJ/kg e 0,836 kg/l.

<sup>2</sup> Il dato non include i consumi di gasolio di Feralpi Logistik che corrispondono a 27.755 G.J.

<sup>3</sup> Utilizzato un PCI di 28,844 G.J/ton (tabella dei parametri standard ETS).

### Consumi energetici indiretti espressi in GJ

	2016	2017
<b>Feralpi Siderurgica (Lonato)</b>		
Pendolarismo dei dipendenti	4.900	5.253
Trasporto rottame	103.172	108.532
<b>Upstream</b>	<b>108.072</b>	<b>113.785</b>
Trasporto e distribuzione	102.823	110.734
<b>Downstream</b>	<b>102.823</b>	<b>110.734</b>
<b>Acciaierie di Calvisano</b>		
Pendolarismo dei dipendenti	2.397	1.980
Trasporto rottame	35.427	30.582
<b>Upstream</b>	<b>37.824</b>	<b>32.562</b>
Trasporto e distribuzione	7.728	8.937
<b>Downstream</b>	<b>7.728</b>	<b>8.937</b>
<b>Fer-Par (Nave)</b>		
Pendolarismo dei dipendenti	-	874
Trasporto rottame	-	0
<b>Upstream</b>	<b>-</b>	<b>874</b>
Trasporto e distribuzione	-	7.160
<b>Downstream</b>	<b>-</b>	<b>7.160</b>
<b>Feralpi Stahl (Riesa)</b>		
Pendolarismo dei dipendenti	7.257	6.907
Trasporto rottame	56.926	64.077
<b>Upstream</b>	<b>64.183</b>	<b>70.984</b>
Trasporto e distribuzione	94.943	114.886,13
<b>Downstream</b>	<b>94.943</b>	<b>114.886,13</b>

Per il trasporto di rottame in ingresso e di prodotti in uscita si è fatto riferimento al solo trasporto su gomma, ipotizzando 28 tonnellate per ciascun carico. Per lo spostamento dei dipendenti, si è considerato un viaggio di andata/ritorno al giorno a persona; per l'esercizio 2017 sono stati considerati 232 giorni lavorativi per l'Italia, 230 per la Germania.

Volumi di acqua riciclata e percentuale di riutilizzo in m<sup>3</sup>/h

	2016	2017
<b>Portata oraria totale dei circuiti (Qt)</b>		
Lonato	10.000	10.000
Calvisano	3.500	4.090
Nave	-	700
Riesa	6.834	6.636
<b>Portata oraria di reintegro (Qp)</b>		
Lonato	263	234
Calvisano	40	147
Nave	-	49
Riesa	67	69
<b>Volume totale orario di acqua riciclata e riutilizzata (Qr)</b>		
Lonato	9.737	9.766
Calvisano	3.460	3.943
Nave	-	651
Riesa	6.767	6.567
<b>Percentuale di acqua riciclata/riutilizzata</b>		
Lonato	97	98
Calvisano	99	96
Nave	-	93
Riesa	99	99

La portata totale espressa in metri cubi/ora dei circuiti deriva da un calcolo basato sui contributi misurati presso i diversi punti dei circuiti di raffreddamento delle acque distribuiti sull'impianto. Il valore di portata di reintegro in metri cubi/ora è ricavato dal rapporto fra il totale emunto dai pozzi e il numero di ore di funzionamento dei circuiti di raffreddamento principali.  
Percentuale di acqua riciclata/riutilizzata=Qr/Qt, dove Qr=Qt-Qp

### Emissioni totali dirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 1: tCO<sub>2</sub>eq)

	2016	2017
<b>EU ETS</b>	<b>205.877</b>	<b>208.438</b>
Lonato	109.881	104.792
Calvisano	18.403	20.326
Nave	-	5.767
Riesa	77.593	77.553
<b>Gas refrigeranti</b>	<b>111</b>	<b>272</b>
Lonato	94	231
Calvisano	17	19
Nave	-	22
Riesa	0	0

Per Riesa non sono state incluse le emissioni Scope 1 di EDF (424,39 tCO<sub>2</sub>) e di Feralpi Logistik (2.042,17 tCO<sub>2</sub>).

### Emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) derivanti da utilizzo dell'energia elettrica (Scope 2: tCO<sub>2</sub>eq)

	2016	2017
<b>Emissioni indirette derivanti da energia elettrica</b>	<b>602.162</b>	<b>622.925</b>
Lonato	231.473	242.279
Calvisano	87.566	96.757
Nave	-	2.472
Riesa	283.122	281.417
<b>Emissioni indirette derivanti da vapore</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
Lonato	-	0
Calvisano	-	0
Nave	-	0
Riesa	-	0

Per il calcolo delle emissioni indirette di CO<sub>2</sub> derivanti da energia elettrica per i siti italiani (Lonato, Calvisano e Nave) è stato utilizzato il fattore di emissione dell'energia elettrica nazionale italiano, corrispondente a 359 gCO<sub>2</sub>/kWh per il 2016 e 375 gCO<sub>2</sub>/kWh per il 2017; per la Germania è stato applicato il fattore nazionale tedesco pari a 510 gCO<sub>2</sub>/kWh e a 500 gCO<sub>2</sub>/kWh, rispettivamente per il 2016 e per il 2017. Per l'energia fotovoltaica è stato utilizzato un fattore di emissione pari a zero.

### Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 3)

	2016	2017
<b>Trasporto rottame in ingresso - tCO<sub>2</sub></b>	<b>14.159</b>	<b>14.978</b>
Lonato	7.592	7.986
Calvisano	2.378	2.250
Nave	-	0
Riesa	4.189	4.742
<b>Trasporto prodotti in uscita - tCO<sub>2</sub></b>	<b>15.074</b>	<b>17.835</b>
Lonato	7.566	8.148
Calvisano	522	658
Nave	-	527
Riesa	6.986	8.502
<b>Spostamenti dei dipendenti - tCO<sub>2</sub></b>	<b>998</b>	<b>1.057</b>
Lonato	344	371
Calvisano	118	140
Nave	-	70
Riesa	536	476

Per il trasporto di rottame in ingresso e di prodotti in uscita si è fatto riferimento al solo trasporto su gomma, ipotizzando 28 tonnellate per ciascun carico. Per lo spostamento dei dipendenti, si è considerato un viaggio di andata/ritorno al giorno a persona; per l'esercizio 2017 sono stati considerati 232 giorni lavorativi per l'Italia e 230 giorni lavorativi per la Germania. Per il calcolo delle emissioni sono stati utilizzati i seguenti parametri: consumo medio di gasolio pari a 0,202 JG di gasolio/km (Fonte INEMAR ARPA Lombardia anno 2014), fattore di emissione 3,155tCO<sub>2</sub>/tGasolio (Fonte: fattori standard ETS anno 2017).

### Intensità di emissioni di gas a effetto serra

tCO <sub>2</sub> /t prodotto finito	2016	2017
<b>Emissioni dirette (Scope 1)</b>		
Lonato	0,09	0,09
Calvisano	0,05	0,05
Nave	-	0,09
Riesa*	0,09	0,09
<b>Emissioni indirette derivanti da energia elettrica</b>		
Lonato	0,19	0,21
Calvisano	0,24	0,24
Nave	-	0,04
Riesa	0,21	0,32

L'intensità emissiva è calcolata sulla base delle emissioni Scope 1 e Scope 2 al numeratore e sulla base del prodotto finito, ovvero tutto ciò che esce dai laminatoi, al denominatore.

\*Il dato 2016 è stato modificato rispetto a quanto riportato nel Bilancio precedente a seguito di un affinamento delle modalità di calcolo.

Emissioni atmosferiche<sup>1</sup>

	Unità	2016	2017
<b>Polveri<sup>2</sup></b>	t		
Lonato		2,55	3,57
Calvisano		1,62	1,45
Nave		-	0,01
Riesa		1,98	2,59
<b>PM10</b>	t		
Lonato		2,07	0,58
Calvisano		1,57	1,24
Riesa		1,63	2,19
<b>NO<sub>x</sub><sup>2</sup></b>	t		
Lonato		92,07	154,11
Calvisano		29,64	55,08
Nave		-	5,23
Riesa		89,61	89,86
<b>CO<sup>2</sup></b>	t		
Lonato		1.156,75	1.303,15
Calvisano		153,12	463,07
Nave		-	0,29
Riesa		1.070,75	1.092,70
<b>Diossine e Furani</b>	gl-TEQ		
Lonato		0,05	0,07
Calvisano		0,05	0,05
Riesa		0,09	0,10
<b>IPA</b>	kg		
Lonato		0,07	0,06
Calvisano		0,09	0,12
Riesa		-	-
<b>COT</b>	t		
Lonato		27,23	23,74
Calvisano		6,06	8,41
Riesa		-	-
<b>Pb</b>	kg		
Lonato		69,29	34,42
Calvisano		24,02	9,53
Riesa <sup>3</sup>		195,26	11,52
<b>Zn</b>	kg		
Lonato		634,50	561,07
Calvisano		516,23	224,42
Riesa		524,36	858,02

(segue alla pagina successiva)

Emissioni atmosferiche<sup>1</sup>

	Unità	2016	2017
<b>Hg</b>	kg		
Lonato		108,10	52,88
Calvisano		2,94	3,25
Riesa		11,80	11,89
<b>SO<sub>x</sub><sup>2</sup></b>	t		
Lonato		12,11	25,56
Calvisano		40,11	49,77
Nave		-	0,03
Riesa		55,01	56,02
<b>Pcb<sup>4</sup></b>	kg		
Lonato		0,05	0,04
Calvisano		0,01	0,11
Riesa		0,17	0,17

<sup>1</sup> I dati riferiti a Nave riguardano solo le sostanze prodotte dall'attività di laminazione.

<sup>2</sup> Dato riferito allo stabilimento.

<sup>3</sup> Le emissioni per il 2016 sono elevate in confronto al 2017 in quanto includono le emissioni fuggitive.

<sup>4</sup> Dioxine Like senza fattore di tossicità.

Acqua totale scaricata per destinazione in m<sup>3</sup>

	2016	2017
<b>Scarichi in fognatura</b>	<b>15.260</b>	<b>13.264</b>
Lonato	0	0
Calvisano	0	0
Riesa	15.260	13.264
<b>Scarichi in corpo superficiale</b>	<b>961.419</b>	<b>636.478</b>
Lonato	953.057	631.851
Calvisano	8.362	4.627
Riesa	0	0
<b>Totale acqua scaricata</b>	<b>976.679</b>	<b>649.742</b>

### Analisi delle acque rilasciate

		2016	2017
<b>Lonato</b>			
COD	mg/l	17,25	9,00
Solidi sospesi	mg/l	2,50	6,83
Idrocarburi totali	mg/l	0,39	0,25
Zinco (Zn)	mg/l	0,04	0,07
Ferro (Fe)	mg/l	0,20	0,08
Nichel (Ni)	mg/l	0,02	0,01
Rame (Cu)	mg/l	0,05	0,03
Tensioattivi totali	mg/l	0,15	0,10
Piombo (Pb)	mg/l	0,05	0,01
Fosforo (P)	mg/l	0,43	0,40
Conducibilità elettrica	μS/cm	2.660	2.477
<b>Calvisano</b>			
Solidi sospesi	mg/l	5,00	6,00
Ferro (Fe)	mg/l	0,10	0,12
Piombo (Pb)	mg/l	0,05	0,03
Fosforo (P)	mg/l	0,20	0,10
Conducibilità elettrica	μS/cm	521	649
<b>Nave</b>			
COD	mg/l	-	12,50
Solidi sospesi	mg/l	-	2,50
Idrocarburi totali	mg/l	-	0,25
Zinco (Zn)	mg/l	-	0,03
Ferro (Fe)	mg/l	-	0,04
Rame (Cu)	mg/l	-	0,01
Piombo (Pb)	mg/l	-	0,01
Fosforo (P)	mg/l	-	0,25
Conducibilità elettrica	μS/cm	-	588
<b>Riesa</b>			
COD	mg/l	56,04	56,04
Solidi sospesi	ml/l	1,05	0,83
Idrocarburi totali	mg/l	0,58	0,17
Zinco (Zn)	mg/l	0,25	2,67
Rame (Cu)	mg/l	0,04	0,17
Piombo (Pb)	mg/l	0,02	0,40
Fosforo (P)	mg/l	0,47	0,59
Conducibilità elettrica	μS/cm	1.480	1.536

## Peso totale dei rifiuti per tipo (t)

	2016	2017
<b>Polveri di abbattimento fumi</b>	<b>45.541</b>	<b>44.691</b>
Lonato	23.172	20.805
Calvisano	6.341	8.353
Riesa	16.028	15.534
<b>Rifiuti pesanti da frantumazione</b>	<b>2.057</b>	<b>2.415</b>
Lonato	48	0
Calvisano	0	0
Riesa	2.008	2.415
<b>Scaglia di laminazione</b>	<b>30.337</b>	<b>34.951</b>
Lonato	16.188	18.731
Calvisano	838	906
Nave	-	854
Riesa	13.311	14.461
<b>Scoria nera</b>	<b>187.645</b>	<b>254.401</b>
Lonato <sup>1</sup>	48.197	101.577
Calvisano	45.133	52.533
Riesa	94.314	100.292
<b>Scoria bianca</b>	<b>73.563</b>	<b>92.899</b>
Lonato	40.637	53.510
Calvisano	17.938	23.573
Riesa	14.988	15.816
<b>Rifiuti leggeri da frantumazione (fluff)</b>	<b>1.833</b>	<b>2.603</b>
Lonato	244	0
Calvisano	0	0
Riesa	1.589	2.603
<b>Altri rifiuti</b>	<b>69.673</b>	<b>77.810</b>
Lonato	32.575	33.909
Calvisano	2.634	5.820
Nave	-	3.783
Riesa	34.464	34.298
<b>Totale rifiuti</b>	<b>410.648</b>	<b>509.773</b>

<sup>1</sup> Nel 2017 si è verificato un aumento della quantità di scoria nera conferita come rifiuto (anziché come sottoprodotto) per carenza di cantieri attivi autorizzati all'utilizzo del sottoprodotto stesso.

Gli incrementi di rifiuti in generale sono principalmente dovuti all'aumento dei volumi produttivi.

Peso totale dei rifiuti smaltiti per tipo e destinazione (t)

Tipo di rifiuti:	2016			2017		
	Recuperati	Smaltiti	Totale	Recuperati	Smaltiti	Totale
<b>Non pericolosi</b>						
Lonato	91.151	41.497	132.648	138.712	64.394	203.106
Calvisano	48.080	17.938	66.018	59.162	23.573	82.735
Nave	-	-	-	4.517	82	4.599
Riesa	159.237	1.016	160.253	154.956	14.563	169.519
<b>Totale</b>	<b>298.468</b>	<b>60.451</b>	<b>358.919</b>	<b>357.347</b>	<b>102.612</b>	<b>459.959</b>
<b>Pericolosi</b>						
Lonato	17.913	10.500	28.413	16.937	8.489	25.426
Calvisano	6.286	582	6.868	6.850	1.600	8.450
Nave	-	-	-	4	33	37
Riesa	14.383	2.065	16.448	12.993	2.908	15.901
<b>Totale</b>	<b>38.582</b>	<b>13.147</b>	<b>51.729</b>	<b>36.784</b>	<b>13.030</b>	<b>49.814</b>
<b>Totale rifiuti</b>	<b>410.648</b>			<b>509.773</b>		

Tipo di rifiuti:	2017							
	Riuso	Riciclaggio	Recupero	Discarica	Inceneritore	Compostaggio	Altro Trattamento	Totale
<b>Non pericolosi</b>								
Lonato	0	0	138.703	64.383	0	10	10	203.106
Calvisano	0	0	59.162	23.573	0	0	0	82.735
Nave	0	0	4.517	82	0	0	0	4.599
Riesa	70	121.091	33.796	11.959	2.603	0	0	169.519
<b>Pericolosi</b>								
Lonato	0	0	16.937	4.055	0	0	4.434	25.426
Calvisano	0	0	6.850	1.600	0	0	0	8.450
Nave	0	0	4	0	0	0	33	37
Riesa	286	9	12.698	2.876	32	0	0	15.901
<b>Totale rifiuti</b>								<b>509.773</b>

Esportazione, importazione, trattamento rifiuti pericolosi e percentuale di quelli spediti all'estero (t)

Rifiuti pericolosi	Importati dall'estero		Esportati all'estero		Movimentati		% Spediti all'estero	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
Lonato	0	0	0	0	28.413	25.426	-	0
Calvisano	0	0	0	0	6.868	8.450	-	0
Nave	-	0	-	0	-	37	-	0
Riesa	0	0	5.044	4.535	16.448	15.901	31	29





The background features a vertical split. The left side is a solid dark blue, while the right side is white with faint, light blue wavy patterns. The text is positioned on the blue side, partially enclosed by a white dashed line.

# **NOTA METODOLOGICA**

# NOTA METODOLOGICA

## Premessa

*Il Bilancio di sostenibilità del Gruppo Feralpi è redatto per la prima volta su base annuale e nella presente edizione copre l'esercizio 2017. Il precedente Bilancio di sostenibilità del Gruppo copriva il biennio 2015-2016 ed è consultabile nella sezione Sostenibilità del sito [www.feralpigroup.com](http://www.feralpigroup.com). Il Gruppo Feralpi non rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs. N. 254/2016.*

*Rispetto all'edizione precedente la rendicontazione 2017 presenta i seguenti cambiamenti: periodo annuale, invece che biennale, allargamento del perimetro, a seguito delle acquisizioni di siti produttivi intervenute nel periodo, criterio di rendicontazione riferito ai GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati nel 2016 dalla Global Reporting Initiative (GRI), con la conseguente revisione della matrice di materialità e dei temi rendicontati.*

## Criteri di rendicontazione applicati

Per quanto riguarda la performance economica e sociale, il perimetro del rapporto coincide con il Bilancio Consolidato del Gruppo Feralpi al 31 dicembre 2017, e comprende tutte le società controllate (tranne Presider e MPL, che sono state acquisite soltanto a metà 2017) ed esclude le società collegate.

Per quanto riguarda la performance ambientale, si fa riferimento specifico alle singole maggiori società operative che effettuano lavorazioni a caldo, rispettivamente nel comune di Lonato del Garda (BS), per quanto riguarda Feralpi Siderurgica S.p.A., nel comune di Viadana di Calvisano (BS), per quanto riguarda Acciaierie di Calvisano S.p.A., nella municipalità di Riesa, Sassonia, per quanto riguarda ESF GmbH e nel comune di Nave (BS) per quanto riguarda Fer-Par S.r.l. Si tratta in tutti i casi citati di stabilimenti per la produzione di acciaio in billette mediante tecnologia del forno elettrico ad arco e, tranne Calvisano, successiva laminazione a caldo.

Lo stabilimento di Nave gestisce esclusivamente la fase di laminazione a caldo. Per quest'ultimo stabilimento non sono disponibili i confronti con l'esercizio 2016, poiché l'impianto ha acquisito piena operatività soltanto durante l'anno di rendicontazione.

Le altre unità produttive situate rispettivamente in Italia a Pomezia (Roma), Alzate Brianza (CO), Anzano al Parco (CO), Montichiari (BS), Maclodio (BS), Borgaro Torinese (TO), Rivoli (TO) in Francia a Parigi, nella Repubblica Ceca a Kralupy, in Ungheria a Czepel e in Algeria a Hai El Amir (Orano) esercitano impatti ambientali trascurabili se confrontati con le lavorazioni a caldo, mentre gli impatti economici e sociali contribuiscono all'effetto complessivo di Gruppo, pur non essendo rilevanti, se presi singolarmente. Per queste ragioni la loro analisi rientra nella rendicontazione complessiva dedicata al Gruppo nel suo insieme.

Nel Bilancio è indicato:

- a) con il termine Gruppo Feralpi o Gruppo o Feralpi, il gruppo nel suo insieme che comprende il perimetro del Bilancio Consolidato della Capogruppo Feralpi Holding;
- b) con il termine Feralpi Siderurgica l'insieme delle attività ubicate nello stabilimento di Lonato del Garda;
- c) con il termine Acciaierie di Calvisano l'insieme delle attività ubicate nello stabilimento di Calvisano;
- d) con il termine Feralpi Stahl l'insieme delle attività ubicate nello stabilimento di Riesa e di quelle svolte nella Repubblica Ceca e in Ungheria, di cui ESF GmbH svolge funzione di Sub Holding di Gruppo per le attività estere.

Il presente Bilancio di sostenibilità è stato redatto in accordo con i GRI Standards: core option. Nella precedente edizione del Bilancio di sostenibilità, riferito agli esercizi 2015 e 2016, era stata adottata la modalità comprensive delle linee guida GRI versione G4.

Il nome dell'organizzazione rendicontata è Gruppo Feralpi , che comprende l'insieme delle società controllate dalla società capogruppo Feralpi Holding S.p.A.

I nuovi standard di rendicontazione adottati sono stati preventivamente studiati da un Gruppo di lavoro in modo da preparare le attività propedeutiche a quelle di redazione del Bilancio di sostenibilità. Il gruppo di lavoro è costituito dal responsabile delle politiche di sostenibilità, da consulenti esterni e da manager responsabili di funzione. Le risultanze del processo sono state successivamente presentate in una prima versione al Comitato di sostenibilità del Gruppo nella seduta del 12 ottobre 2017.

Come nelle edizioni precedenti, su delibera del Consiglio di Amministrazione l'Azienda ha sottoposto il presente bilancio alla revisione di primaria società indipendente.

## Definizione degli aspetti rilevanti (materiali) da rendicontare

I GRI Standards prevedono che il Bilancio di sostenibilità contenga informazioni relative agli aspetti che sono ritenuti “materiali”, ovvero che riflettono gli impatti significativi per l’organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Le linee guida prevedono anche che l’Azienda renda conto di un processo volto a identificare gli aspetti materiali da rendicontare, secondo quanto indicato nel manuale di implementazione. Tale processo avviene secondo quattro fasi: identificazione, attribuzione di priorità, convalida e revisione. Dal momento che il Gruppo predispone una Bilancio di sostenibilità da molti anni, l’Azienda dispone delle analisi di materialità applicate alle passate edizioni del bilancio; per la presente edizione del Bilancio ci si è basati sulla revisione della matrice di materialità presentata nel Bilancio 2015-16. Nella seduta del Comitato di Sostenibilità del 12 ottobre 2017 sono stati pertanto rivisti i criteri e i temi rendicontati nelle edizioni precedenti e nella successiva seduta del 21 gennaio 2018 sono stati individuati i temi per la rendicontazione 2017, alla luce delle novità intercorse. Tali temi sono stati poi sottoposti ad un processo di prioritizzazione, sia interna che esterna.

In particolare, il giudizio di rilevanza dei temi è basato sulla valutazione degli impatti significativi per l’organizzazione sul piano economico, ambientale e sociale, formulata dal management (visione dell’Azienda) sulla base dei costi-opportunità derivanti dai temi selezionati previsti dallo standard di rendicontazione, oltre a quattro temi non specificamente presenti nei GRI Standards, ma ritenuti strategici per Feralpi: ricerca e innovazione, contributo al sostegno dell’occupazione locale, contributo al benessere del territorio, miglioramento continuo della qualità dei prodotti. Per quanto riguarda invece il giudizio di rilevanza formulato dagli stakeholder, è stata effettuata un’indagine su un campione di stakeholder articolati per gruppi (clusters), sulla base della loro rilevanza strategica per l’Azienda (vedi successivo paragrafo). L’indagine è basata sulle risposte ad un questionario che formula un giudizio sintetico per ogni tema, espresso secondo le cinque modalità della scala Likert.

Nel testo del bilancio vengono segnalate puntualmente le informazioni relative al 2016 che sono state modificate rispetto allo scorso Bilancio di sostenibilità.

## Procedura di identificazione e selezione degli stakeholder rilevanti coinvolti da Feralpi

Alla fase di identificazione degli stakeholder hanno partecipato tutti i responsabili di funzione, non solo i membri del Comitato di Sostenibilità, in occasione di un corso di formazione tenuto il 16 febbraio 2018. In quella occasione, partendo da una lista proposta dal Gruppo di lavoro per la rendicontazione di sostenibilità, è stata fatta compilare una scheda individuale in cui a ciascun partecipante è stato chiesto di ordinare i gruppi di stakeholder e i singoli stakeholder, all’interno di ciascun gruppo, in ordine decrescente di importanza, sulla base di tre criteri: a) la rilevanza attribuita dall’Azienda ai gruppi di stakeholder nelle passate edizioni del bilancio, sulla base del grado di coinvolgimento reciproco (criterio di rilevanza storica); il coinvolgimento sviluppato in funzione dell’evoluzione recente del Gruppo (criterio di rilevanza emergente); le scelte strategiche di inclusione e selezione, che hanno escluso gli stakeholder locali delle sedi di minore dimensione e i media, in quanto considerati come strumento di comunicazione verso gli stakeholder, piuttosto che come stakeholder in sé stessi.

Si sono così ottenuti otto gruppi omogenei di categorie di stakeholder. Nel corso del mese di marzo 2018 è stata approvata dai membri del Comitato di sostenibilità, per via telematica, la mappatura degli stakeholder.

Si è quindi provveduto a formare un indirizzario di rappresentanti degli stakeholder, individuati secondo la tecnica del campionamento per quote, sulla base dell’articolazione territoriale dei gruppi di stakeholder. Sono stati inviati 87 questionari ed è stato ottenuto un tasso di risposta del 64%.

## Il censimento degli stakeholder di Feralpi e la graduatoria media ottenuta

Gruppi di stakeholder	Articolazione interna ai gruppi
<b>Dipendenti:</b>	Lavoratori nel loro insieme
	Rappresentanze sindacali aziendali
	Rappresentanze sindacali territoriali
	Terzisti
<hr/>	
<b>Fornitori:</b>	Rottame
	Energia
	Fornitori di tecnologia
	Servizi ambientali
	Manutentori
<hr/>	
<b>Istituzioni e PP.AA:</b>	Ministero dell'industria
	Camera di Commercio
	Università
	Agenzia delle entrate
	Associazioni di categoria
	Ministero ambiente
	Enti di certificazione
<hr/>	
<b>Terzo settore:</b>	Associazioni sportive locali
	Parrocchie locali
	ONG locali rilevanti
	Fondazioni locali
	Curia vescovile
<hr/>	
<b>Clienti:</b>	Tondo e acciaio edilizia
	Acciai speciali
	Lavorazioni ulteriori: grigliato, corten, profilati
	Conferitori di amianto
<hr/>	
<b>Azionisti:</b>	Azionisti che coprono ruoli manageriali
	Azionisti non impegnati nella gestione
<hr/>	
<b>Territorio:</b>	Sindaci dei comuni in cui sono ubicati gli stabilimenti
	ARPA Locale
	Vicepresidenti consigli comunali
	Istituti di istruzione
	Uffici tecnici Provincia e Regione
	ASL, ATS
<hr/>	
<b>Media:</b>	Quotidiani locali
	Social media, reti locali
<hr/>	
<b>Banche/assicurazioni</b>	

## Costruzione della matrice di materialità del Gruppo Feralpi per il periodo di rendicontazione

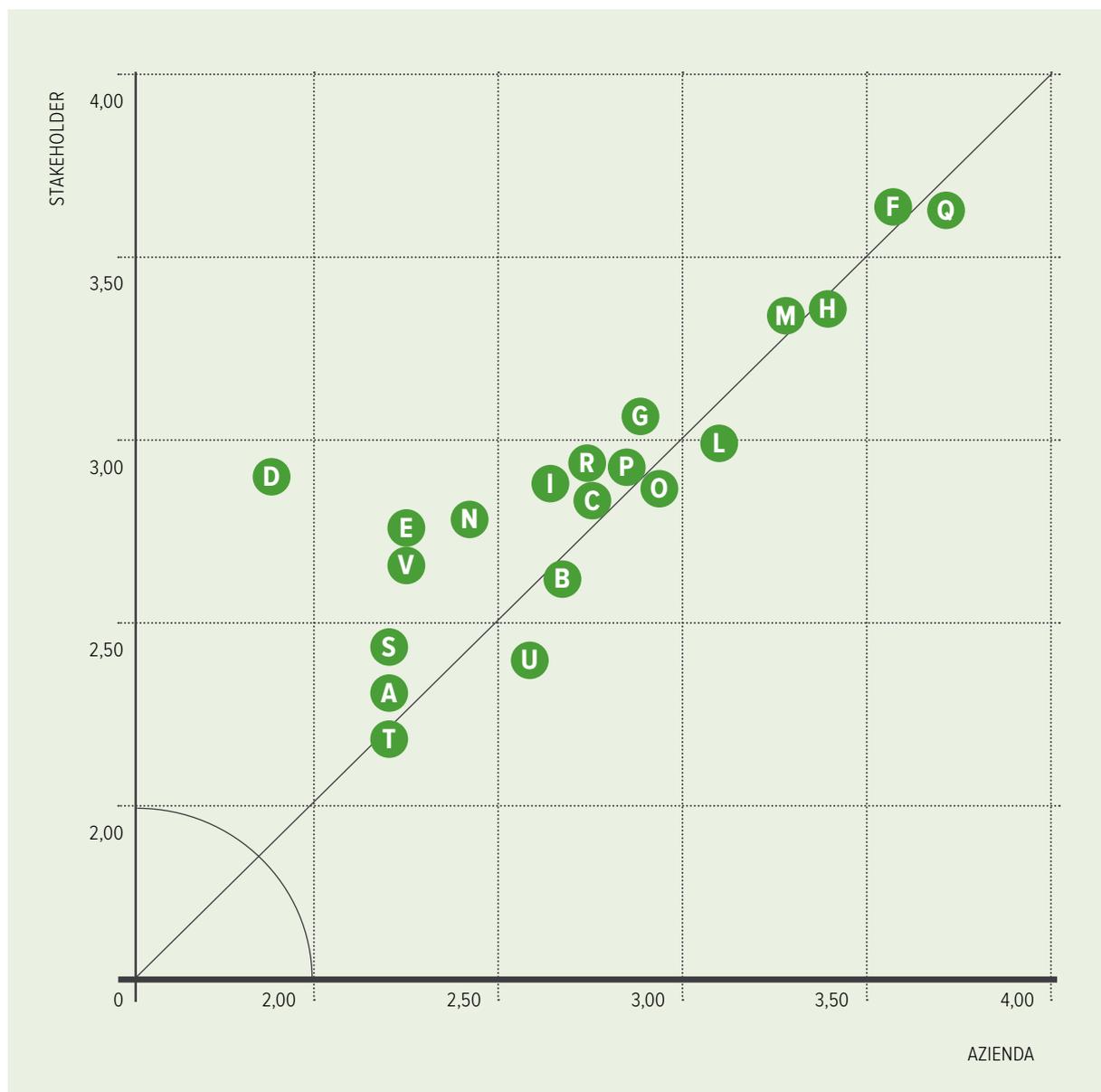
Nella fase di attribuzione di priorità dei temi materiali si sono incrociate le due graduatorie, rispettivamente quella approvata durante il Comitato di sostenibilità del 21 gennaio 2018 e quella espressa dagli stakeholder interpellati che hanno risposto al questionario. Il risultato complessivo è illustrato nella matrice sottostante, che riporta il livello di rilevanza di ciascun tema per l'Azienda e per gli stakeholder. I temi sono raggruppati in cinque aree per ciascuna delle quali il Bilancio riporta i Management Approach.

La matrice adottata per il 2017 presenta in prevalenza elementi di continuità rispetto all'edizione precedente, ma anche alcune

differenze nella valutazione espressa dal management.

In particolare acquistano importanza relativa alcuni aspetti ambientali, come il trattamento dei rifiuti e le emissioni in atmosfera, che hanno visto recentemente notevoli investimenti specifici. Importanza crescente assumono anche gli aspetti della qualità e la normativa dei prodotti, a seguito della strategia aziendale che mira alla produzione di acciai speciali. Diminuisce la priorità sulle politiche di sviluppo del capitale umano, dopo la messa a regime di cicli pluriennali dedicati alla formazione, con il coinvolgimento di enti esterni e l'introduzione di esperienze innovative di formazione duale anche in Italia. L'uscita dal lungo periodo di crisi del settore ha reso meno prioritario anche il tema della generazione di valore economico.

## Matrice di materialità del Gruppo Feralpi per il periodo rendicontato



- |   |                                     |  |
|---|-------------------------------------|--|
| <b>A:</b> Valore economico generato         | <b>H:</b> Rifiuto                   | <b>Q:</b> Tutela salute e sicurezza                            |
| <b>B:</b> Presenza sul mercato locale       | <b>I:</b> Acqua                     | <b>R:</b> Valorizzazione capitale umano                        |
| <b>C:</b> Contributo al benessere territori | <b>L:</b> Energia                   | <b>S:</b> Diversità e pari opportunità                         |
| <b>D:</b> Corruzione                        | <b>M:</b> Emissioni                 | <b>T:</b> Relazioni lavoro e management                        |
| <b>E:</b> Concorrenza                       | <b>N:</b> Ricerca e innovazione     | <b>U:</b> Coinvolgimento e attenzione verso le comunità locali |
| <b>F:</b> Rispetto normativa ambientale     | <b>O:</b> Qualità prodotti          | <b>V:</b> Catena di fornitura                                  |
| <b>G:</b> Materiali utilizzati              | <b>P:</b> Sostegno dell'occupazione |  |

**Aree rilevanti di rendicontazione, descrizione dei temi materiali e del loro perimetro**

Tema materiale	Descrizione	Corrispondenza con i GRI Standards	Perimetro del topic materiale		
			Perimetro interno	Perimetro esterno	Limitazioni
Valore economico generato	Redistribuzione del valore economico generato agli stakeholder	GRI 201: Performance economica	Gruppo Feralpi		
Presenza sul mercato locale	Capacità di Feralpi di assicurare una buona retribuzione ai propri dipendenti; spesa concentrata sui fornitori locali	GRI 202: Presenza sul mercato	Gruppo Feralpi		
Contributo al benessere territori	Contributo di Feralpi al benessere dei territori di riferimento; impatti economici indiretti, investimenti in infrastrutture e servizi	GRI 204: Pratiche in materia di appalto	Gruppo Feralpi		
Ricerca e innovazione	Capacità di creare innovazione attraverso attività programmata di ricerca		Gruppo Feralpi		
Corruzione	Misure adottate e risultati ottenuti nella prevenzione della corruzione	GRI 205: Anti-corruzione	Gruppo Feralpi		
Concorrenza	Rispetto della normativa a tutela della concorrenza	GRI 206: Comportamenti anticoncorrenziali	Gruppo Feralpi		
Rispetto normativa ambientale	Rispetto della normativa ambientale	GRI 307: Compliance ambientale	Gruppo Feralpi	Ditte in appalto per lavorazioni interne e outsourcing della produzione a freddo	La rendicontazione di questo aspetto non è estesa alle ditte in appalto per lavorazioni interne e a quelle in outsourcing della produzione a freddo
Materiali utilizzati	Monitoraggio dei materiali utilizzati nella produzione e riutilizzo di scarti e sottoprodotti	GRI 301: Materiali	Feralpi Siderurgica, Feralpi Stahl, Acciaierie di Calvisano		
Rifiuto	Riduzione dei rifiuti attraverso il principio dell'economia circolare, massimizzazione del riciclaggio e miglioramento del loro trattamento	GRI 306: Effluenti e rifiuti	Feralpi Siderurgica, Feralpi Stahl, Acciaierie di Calvisano FER-PAR	Ditte in appalto per lavorazioni interne e outsourcing della produzione a freddo	La rendicontazione non è estesa alle ditte in appalto che svolgono lavorazioni interne e a quelle che si occupano della produzione a freddo
Acqua	Controllo dei prelievi di acqua e mantenimento della qualità dell'acqua rilasciata	GRI 303: Acqua	Feralpi Siderurgica, Feralpi Stahl, Acciaierie di Calvisano FER-PAR		
Energia	Controllo dei consumi, risparmio energetico e ricorso alle fonti energetiche pulite anche attraverso l'autoproduzione	GRI 302: Energia	Feralpi Siderurgica, Feralpi Stahl, Acciaierie di Calvisano FER-PAR	Fornitori di rottame, trasportatori di prodotto finito	

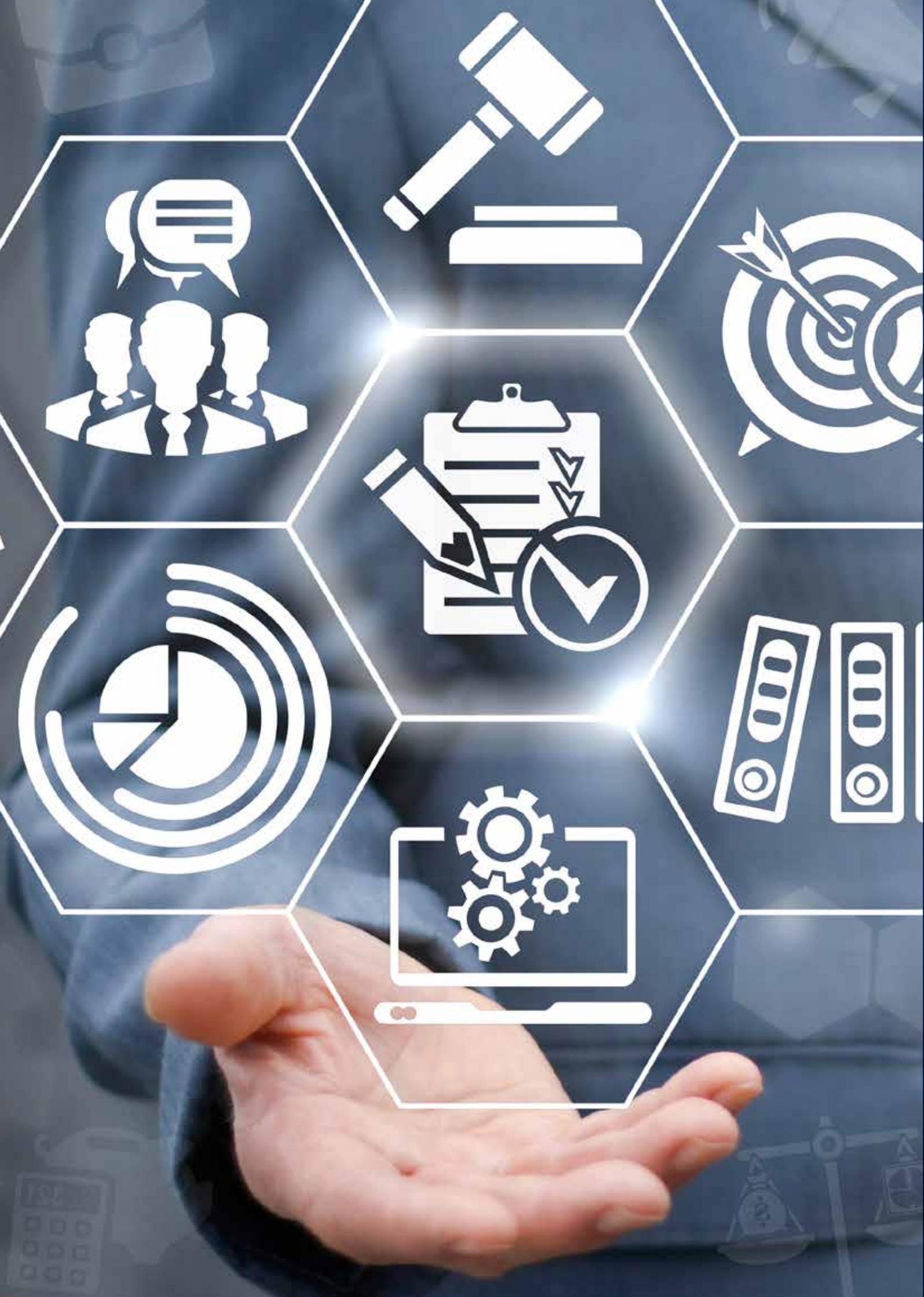
Tema materiale	Descrizione	Corrispondenza con i GRI Standards	Perimetro del topic materiale		
			Perimetro interno	Perimetro esterno	Limitazioni
Emissioni	Controllo e riduzione delle emissioni dirette e indirette in atmosfera e adozione delle tecnologie più avanzate a riguardo.	GRI 305: Emissioni	Feralpi Siderurgica, Feralpi Stahl, Acciaierie di Calvisano FER-PAR	Fornitori di rottame, trasportatori di prodotto finito, ditte in appalto per lavorazioni interne e outsourcing della produzione a freddo	La rendicontazione non è estesa alle ditte in appalto che svolgono lavorazioni interne e a quelle che si occupano della produzione a freddo
Qualità prodotti	Capacità del Gruppo di assicurare elevata qualità dei prodotti e rispetto della normativa di riferimento		Gruppo Feralpi		
Sostegno dell'occupazione	Capacità di creare lavoro e di contribuire alla salvaguardia dell'occupazione locale	GRI 401: Occupazione	Gruppo Feralpi		
Coinvolgimento e attenzione verso le comunità locali	Operazioni che coinvolgono la comunità locale e loro impatti, positivi e negativi, effettivi e potenziali	GRI 413: Comunità locali	Gruppo Feralpi		
Catena di fornitura	Gestione responsabile della catena di fornitura; valutazione dei fornitori sulla base di criteri sociali e ambientali	GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori; GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori; GRI 204: Pratiche in materia di appalto	Gruppo Feralpi	Fornitori	La rendicontazione di questo aspetto non è estesa ai fornitori
Tutela salute e sicurezza	Attenzione alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e al benessere del lavoratore anche fuori dall'ambiente di lavoro	GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori	Gruppo Feralpi	Ditte in appalto per lavorazioni interne e outsourcing della produzione a freddo	La rendicontazione non è estesa alle ditte in appalto che svolgono lavorazioni interne e a quelle che si occupano della produzione a freddo
Valorizzazione capitale umano	Investimenti e programmi di formazione del personale	GRI 404: Formazione ed educazione	Gruppo Feralpi		
Diversità e pari opportunità	Tutela delle pari opportunità del personale e assenza di discriminazione per genere, età e nazionalità	GRI 405: Diversità e pari opportunità	Gruppo Feralpi		
Relazioni lavoro e management	Riconoscimento dei diritti dei lavoratori e capacità di instaurare relazioni trasparenti e leali	GRI 402: Relazioni lavoro e management	Gruppo Feralpi	Ditte in appalto per lavorazioni interne e outsourcing della produzione a freddo, limitatamente a diritti lavoratori	La rendicontazione non è estesa alle ditte in appalto che svolgono lavorazioni interne e a quelle che si occupano della produzione a freddo

Per quanto riguarda gli impatti ambientali, le società Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, FER-PAR e Feralpi Stahl, rappresentano rispettivamente gli stabilimenti di Lonato del Garda, Calvisano, Nave e Riesa.

Per informazioni ulteriori sul Bilancio di sostenibilità si può contattare [comunicazione@feralpigroup.com](mailto:comunicazione@feralpigroup.com)



FERALPI





# CONTENT INDEX

GRI Standards	Disclosure	Capitolo - Paragrafo e/o URL	Omission		
			Omissioni	Ragioni	Spiegazione
<b>GENERAL DISCLOSURES</b>					
<b>GRI 102 General Disclosures</b>	<b>Profilo dell'organizzazione</b>				
	Disclosure 102-1 Nome dell'organizzazione	Cap. 1 - Par. 2; Nota metodologica - Criteri di rendicontazione applicati			
	Disclosure 102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	Cap. 4 - Par. 3.4			
	Disclosure 102-3 Sede legale	Cap. 1 - Par. 2; Nota metodologica - Criteri di rendicontazione applicati			
	Disclosure 102-4 Sedi operative	Highlight del Gruppo; Cap. 1 - Par. 2; Nota metodologica - Criteri di rendicontazione applicati			
	Disclosure 102-5 Proprietà e forma legale	Cap.4 - Par.2			
	Disclosure 102-6 Mercati serviti	Cap. 3 - Par. 2, Cap. 4 - Par. 3.4			
	Disclosure 102-7 Dimensione dell'organizzazione	Highlight del Gruppo			
	Disclosure 102-8 Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	Appendice a Completamento del GRI Standards - Personale del Gruppo Feralpi al 31.12.2017			
	Disclosure 102-9 Supply chain	Cap. 4 - Par. 4.1			
	Disclosure 102-10 Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della supply chain	Nell'esercizio non si sono verificati cambiamenti significativi			
	Disclosure 102-11 Principio di precauzione	Cap.5 - Par. 2			
	Disclosure 102-12 Iniziative esterne	Cap. 2 - Par. 1			
	Disclosure 102-13 Membri di associazioni	Cap. 2 - Par. 1 La partecipazione di Feralpi alle associazioni di settore			
	<b>Strategia</b>				
	Disclosure 102-14 Lettera dell'amministratore delegato o del direttore	Lettera agli stakeholder			
	<b>Etica e integrità</b>				
Disclosure 102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	Cap. 1 - Par. 1				
<b>Governance</b>					
Disclosure 102-18 Struttura di governance	Cap. 1 - Par. 3				

GRI Standards	Disclosure	Capitolo - Paragrafo e/o URL	Omission		
			Omissioni	Ragioni	Spiegazione
<b>GENERAL DISCLOSURES</b>					
<b>GRI 102 General Disclosures</b>	<b>Stakeholder engagement</b>				
	Disclosure 102-40 Lista dei gruppi stakeholder	Nota metodologica - Il censimento degli stakeholder di Feralpi e la graduatoria media ottenuta			
	Disclosure 102-41 Contratti collettivi	Cap. 4 - Par. 1.13			
	Disclosure 102-42 Identificazione e selezione degli stakeholder	Cap. 2 - Par. 2; Nota metodologica - Procedura di identificazione e selezione degli stakeholder rilevanti coinvolti da Feralpi			
	Disclosure 102-43 Metodo di approccio allo stakeholder engagement	Cap. 2 - Par. 3,4			
	Disclosure 102-44 Temi chiave e preoccupazioni sollevate	Cap. 2 - Par. 4; Nota metodologica			
	<b>Pratica di rendicontazione</b>				
	Disclosure 102-45 Perimetro delle organizzazioni incluse nel bilancio	Cap. 1 - Par. 2; Nota metodologica - Criteri di rendicontazione applicati			
	Disclosure 102-46 Definizione dei contenuti del rapporto e perimetro dei temi	Nota metodologica - Definizione degli aspetti rilevanti (material) da rendicontare			
	Disclosure 102-47 Lista dei temi materiali	Nota metodologica - Matrice di materialità del Gruppo Feralpi per il periodo rendicontato			
	Disclosure 102-48 Ripetizione delle informazioni	Nota metodologica - Definizione degli aspetti rilevanti (material) da rendicontare			
	Disclosure 102-49 Cambiamenti nella rendicontazione	Nota metodologica - Premessa			
	Disclosure 102-50 Periodo di rendicontazione	Nota metodologica - Premessa			
	Disclosure 102-51 Data del report più recente	Nota metodologica - Premessa			
	Disclosure 102-52 Periodicità della rendicontazione	Nota metodologica - Premessa			
	Disclosure 102-53 Modalità di reperimento delle informazioni riguardanti il report	Nota metodologica - Costruzione della Matrice di materialità del Gruppo Feralpi per il periodo di rendicontazione			
	Disclosure 102-54 Tipologia di opzione GRI scelta per il report	Nota metodologica - Criteri di rendicontazione applicati			
	Disclosure 102-55 Content index GRI	Content Index			
	Disclosure 102-56 Indicazione del soggetto che effettua assurance	Nota metodologica - Criteri di rendicontazione applicati			

Temi materiali

GRI 200 STANDARD ECONOMICI					
Performance economica					
<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap. 3 - Par. 1			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap. 3 - Par. 1			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap. 3 - Par. 1			
<b>GRI 201: Performance economica</b>	Disclosure 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Cap. 3 - Par. 3,4			
	Disclosure 201-3 Piano delle obbligazioni e altri piani di pensionamento	Appendice a completamento dei GRI Standards - Costi sostenuti per previdenza e assicurazioni a favore del personale			
	Disclosure 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Cap. 4 - Par. 5.2			
Presenza sul mercato					
<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap. 3 - Par. 5,7			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap. 3 - Par. 5,7			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap. 3 - Par. 5,7			
<b>GRI 202: Presenza sul mercato</b>	Disclosure 202-1 Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti e lo stipendio minimo locale nelle sedi operative più significative, articolato per genere	Cap. 3 - Par. 3,4; Appendice a completamento dei GRI Standards - Rapporto tra stipendi standard e salario minimo locale			
	Disclosure 202-2 Percentuale di alti dirigenti assunti dalla comunità locale	Appendice a completamento dei GRI Standards - Percentuale dei senior manager assunti dalla comunità locale			
Ricerca e innovazione					
<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap. 4 – Par. 5,7			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap. 4 – Par. 5,7			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap. 4 – Par. 7			

GRI 200 STANDARD ECONOMICI					
Pratiche in materia di appalto					
<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap.4 - Par. 4.1			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap.4 - Par. 4.2			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap.4 - Par. 4.3			
<b>GRI 204: Pratiche in materia di appalto</b>	Disclosure 204-1 Percentuale di spesa sui fornitori locali	Cap.4 - Par. 4.1			
Anti-corruzione					
<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap. 4 par. 5.1			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap.4 par. 5.2			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap.4 par. 5.2			
<b>GRI 205: Anti-corruzione</b>	Disclosure 205-1 Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	Appendice a completamento dei GRI Standards - Attività di prevenzione della corruzione			
	Disclosure 205-3 Problemi confermati di corruzione e azioni intraprese	Appendice a completamento dei GRI Standards - Attività di prevenzione della corruzione			
Comportamenti anticoncorrenziali					
<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap. 1 par. 3.2			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap. 1 par. 3.2			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap. 1 par. 3.2			
<b>GRI 206: Comportamenti anti- concorrenziali</b>	Disclosure 206-1 Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, anti-trust e pratiche di monopolio	Cap. 1 par. 3.2			

**GRI 300 STANDARD AMBIENTALI**

Materiali					
<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap.5 - Par. 1			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap.5 - Par. 2			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap.5 - Par. 3			
<b>GRI 301: Materiali</b>	Disclosure 301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	Cap.5 - Par. 5.1; Appendice a completamento dei GRI Standards - Utilizzo materiali e % di riciclaggio			
	Disclosure 301-2 Materiali riciclati utilizzati in ingresso	Cap.5 - Par. 5.1; Appendice a completamento dei GRI Standards - Utilizzo materiali e % di riciclaggio			
Energia					
<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap.5 - Par. 1, 5.2			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap.5 - Par. 2, 5.2			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap.5 - Par. 3, 5.2			
<b>GRI 302: Energia</b>	Disclosure 302-1 Consumi di energia interni all'organizzazione	Cap.5 - Par. 5.2; Appendice a completamento dei GRI Standards - Utilizzo dell'energia per fonte			
	Disclosure 302-2 Consumi di energia esterni all'organizzazione	Appendice a completamento dei GRI Standards - Consumi energetici indiretti espressi in GJ			
	Disclosure 302-3 Intensità energetica	Cap.5 - Par. 5.2			
	Disclosure 302-4 Riduzione del consumo di energia	Cap.5 - Par. 5.2	Quantitativo di riduzione dei consumi energetici	Informazione non disponibile	Informazione riportata in modo qualitativo
Acqua					
<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap.5 - Par. 1			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap.5 - Par. 2			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap.5 - Par. 3			
<b>GRI 303: Acqua</b>	Disclosure 303-3 Acqua riciclata e riutilizzata	Cap.5 - Par. 5.4; Appendice a completamento dei GRI Standards - Volumi di acqua riciclata e percentuale di riutilizzo in m³/h			

GRI 300 STANDARD AMBIENTALI					
Emissioni					
<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap.5 - Par. 1			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap.5 - Par. 2			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap.5 - Par. 3			
<b>GRI 305: Emissioni</b>	Disclosure 305-1 Emissioni dirette (Scopo 1) di gas effetto serra	Cap.5 - Par. 5.5; Appendice a completamento dei GRI Standards - Emissioni totali dirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope1: tCO <sub>2</sub> eq)			
	Disclosure 305-2 Emissioni indirette (Scopo 2) di gas effetto serra	Cap.5 - Par. 5.5; Appendice a completamento dei GRI Standards - Emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) derivanti da utilizzo dell'energia elettrica (Scope2: tCO <sub>2</sub> eq). Le emissioni Scopo 2 calcolate tramite la metodologia "market based" del Gruppo Feralpi ammontano a 832.644 tCO <sub>2</sub> eq nel 2017.			
	Disclosure 305-3 Altre emissioni (Scopo 3) di gas effetto serra	Cap.5 - Par. 5.5; Appendice a completamento dei GRI Standards - Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope3)			
	Disclosure 305-4 Intensità di emissioni di gas effetto serra	Cap.5 - Par. 5.6; Appendice a Completamento del GRI Standards - Intensità di emissioni di gas a effetto serra			
	Disclosure 305-7 NO <sub>x</sub> ,SO <sub>x</sub> e altre emissioni significative nell'aria per tipologia e peso	Cap.5 - Par. 5.5; Appendice a Completamento del GRI Standards - Emissioni nell'aria			

**GRI 300 STANDARD AMBIENTALI**
**Effluenti e rifiuti**

<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap.5 - Par. 1			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap.5 - Par. 2			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap.5 - Par. 3			
<b>GRI 306: Effluenti e rifiuti</b>	Disclosure 306-1 Acqua scaricata totale per qualità e destinazione	Cap.5 - Par. 5.4; Appendice a completamento dei GRI Standards - Acqua totale scaricata per destinazione in m <sup>3</sup> ; Analisi delle acque rilasciate			
	Disclosure 306-2 Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	Cap.5 - Par. 5.3; Appendice a completamento dei GRI Standards - Peso totale dei rifiuti per tipo (t); Peso totale dei rifiuti per tipo, destinazione e trattamento (t)			
	Disclosure 306-4 Trasporto di rifiuti pericolosi	Appendice a completamento dei GRI Standards - Esportazione, importazione, trattamento rifiuti pericolosi e percentuale di quelli spediti all'estero			

**Compliance ambientale**

<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap.5 - Par. 1			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap.5 - Par. 2			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap.5 - Par. 3			
<b>GRI 307: Compliance ambientale</b>	Disclosure 307-1 Mancato rispetto di leggi e regolamenti ambientali	Appendice a completamento dei GRI Standards - Informazioni sulle caratteristiche e l'ubicazione degli stabilimenti oggetto dell'analisi di impatto ambientale e sui potenziali effetti negativi esercitati sulle comunità locali			

**Valutazione ambientale dei fornitori**

<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap.4 - Par. 4.1			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap.4 - Par. 4.2			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap.4 - Par. 4.3			
<b>GRI 308: Supplier Environmental Assessment</b>	Disclosure 308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Cap. 4 - Par. 4.4			

GRI 400 SOCIAL STANDARD					
<b>Occupazione</b>					
<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap. 4 - Par. 1.1			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap. 4 - Par. 1.2			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap. 4 - Par. 1.3			
<b>GRI 401: Occupazione</b>	Disclosure 401-1 Nuove assunzioni di dipendenti e turnover del personale	Cap. 4 - Par. 1.4; Appendice a completamento dei GRI Standards - Movimenti del personale per area geografica e genere, Movimenti del personale per area geografica e classi di età			
	Disclosure 401-3 Congedo di paternità o maternità	Cap. 4 - Par. 1.10			
<b>Relazioni lavoro e management</b>					
<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap. 4 - Par 1.13			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap. 4 - Par 1.13			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap. 4 - Par 1.13			
<b>GRI 402: Relazioni lavoro e management</b>	Disclosure 402-1 Periodo minimo di preavviso riguardante le modifiche operative	L'Azienda si conforma a quanto prescritto nel CCNL			
<b>Salute e sicurezza dei lavoratori</b>					
<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap. 4 - Par. 1.7			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap. 4 - Par. 1.7			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap. 4 - Par. 1.7			
<b>GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori</b>	Disclosure 403-2 Tasso di infortuni, malattie professionali, assenteismo e incidenti sul lavoro	Cap. 4 - Par. 1.6, 1.7 Appendice a completamento dei GRI Standards - Lavoratori con elevata incidenza o rischio di malattie occupazionali; Numero totale di decessi; Indice di gravità	Indici infortunistici per i contrattisti	Informazione non disponibile	I dati sono raccolti solo per i dipendenti del Gruppo Feralpi
	Disclosure 403-3 Lavoratori con elevata incidenza o alto rischio di malattie legate alla loro professione	L'Azienda non è a conoscenza di posizioni lavorative ad elevata incidenza o rischio di malattie professionali			

**GRI 400 SOCIAL STANDARD**
**Formazione ed educazione**

<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap. 4 - Par. 1.8			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap. 4 - Par. 1.8			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap. 4 - Par. 1.8			
<b>GRI 404: Formazione ed educazione</b>	Disclosure 404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente	Appendice a completamento dei GRI Standards - Ore di formazione annua per genere e qualifica			
	Disclosure 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e sviluppo di carriera	Appendice a completamento dei GRI Standards – Percentuale di dipendenti che ricevono valutazioni di performance per genere e per qualifica			

**Diversità e pari opportunità**

<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap. 4 - Par. 1.10			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap. 4 - Par. 1.10			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap. 4 - Par. 1.10			
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità</b>	Disclosure 405-1 Diversità negli organi decisionali e nei lavoratori	Cap. 4 - Par. 1.12, 2 Appendice a completamento dei GRI Standards - Composizione del personale del Gruppo Feralpi per genere e classi di età, Composizione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Feralpi Holding per genere e classi di età			
	Disclosure 405-2 Rapporto dello stipendio base e della remunerazione tra uomini e donne	Appendice a completamento dei GRI Standards - Rapporto tra retribuzione media base maschile e femminile			

**Comunità locali**

<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap.4 - Par. 6.1			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap.4 - Par. 6.2			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap.4 - Par. 6.3			
<b>GRI 413: Comunità locali</b>	Disclosure 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo	Gli stabilimenti impegnati in iniziative di coinvolgimento delle comunità locali sono cinque. Cap. 4 - Par. 6.4, 6.5, 6.6			

GRI 400 SOCIAL STANDARD					
Valutazione sociale dei fornitori					
<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap.4 - Par. 4.1			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap.4 - Par. 4.2			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap.4 - Par. 4.3			
<b>GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori</b>	Disclosure 414-1 Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri sociali	Cap. 4 - Par. 4.4			
Qualità dei prodotti					
<b>GRI 103: Management Approach</b>	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e dei suoi confini	Cap. 4 – Par. 3, 3.2, 3.5			
	Disclosure 103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e le relative caratteristiche	Cap. 4 – Par. 3.2, 3.5			
	Disclosure 103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	Cap. 4 – Par. 3.3			



A photograph of a modern building facade with a grid of windows and a balcony with a metal railing. The image is split vertically: the left side is a dark blue overlay, and the right side shows the actual building. The text 'RELAZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO' is overlaid in white on the blue section.

# RELAZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO



## Feralpi Holding S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente sul "Bilancio di Sostenibilità - Esercizio 2017"

## Relazione della società di revisione indipendente sul “Bilancio di Sostenibilità - Esercizio 2017”

Al Consiglio di Amministrazione di  
Feralpi Holding S.p.A.

Abbiamo svolto un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del documento “Bilancio di Sostenibilità - Esercizio 2017” (di seguito anche “Bilancio di Sostenibilità”) di Feralpi Holding S.p.A. e sue controllate (di seguito il “Gruppo” o il “Gruppo Feralpi”) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

### Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità agli standard “*GRI Sustainability Reporting Standards*” definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, indicati nel paragrafo “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria, al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

### Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi che consistono in un esame limitato.

Tale principio richiede il rispetto dei principi etici e di indipendenza previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in Italia e dai principi di revisione vigenti, il mantenimento di un sistema complessivo di controllo della qualità ISQC (Italia) n. 1, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

Tali procedure hanno riguardato il rispetto dello Standard "GRI 101: Foundation 2016" per la definizione del contenuto e della qualità del Bilancio di Sostenibilità e sono riepilogate di seguito:

- a. comparazione tra le informazioni e i dati di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2017, sul quale abbiamo emesso la nostra relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, in data 13 giugno 2018;
- b. analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività del Gruppo;
- c. analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- d. analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto:
  - interviste e discussioni con il personale di Feralpi Holding S.p.A. e delle controllate Feralpi Siderurgica S.p.A., Acciaierie di Calvisano S.p.A. e ESF GmbH, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio di Sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità;
  - verifiche in sito presso gli stabilimenti produttivi di Acciaierie di Calvisano S.p.A. (Brescia, Italia) e di ESF GmbH (Riesa, Germania);
  - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio di Sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Bilancio di Sostenibilità;
- e. analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio di Sostenibilità rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità" della presente relazione;
- f. analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- g. ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante di Feralpi Holding S.p.A., sulla conformità del Bilancio di Sostenibilità alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.



## Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Feralpi riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità agli standard *GRI Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Brescia, 13 giugno 2018

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Stefano Colpani', is written over the printed name and title.

Stefano Colpani  
(Socio)

# GRAZIE A TUTTI

*“La riconoscenza è la memoria del cuore”*  
Lao Tsè

Graphic design e layout: e-venti.com  
Finito di stampare nel mese di luglio 2018  
su carta ecologica riciclata 100% biodegradabile “Shiro Echo”







[www.feralpigroup.com](http://www.feralpigroup.com)